

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-12-2020

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	24/12/2020	27	Ricostruzione post sisma Pratiche per 70 milioni <i>Veronica Bucci</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	24/12/2020	49	Più protezione per il day hospital e il day service. Un gazebo e un prefabbricato per il triage e l'attesa <i>F. D.</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	24/12/2020	106	Le chiese ferite dal terremoto si avvicinano alla riapertura <i>Paolo Seghedoni</i>	6
RESTO DEL CARLINO ANCONA	24/12/2020	59	Dieci postazioni per dieci ore: il piano per lo screening di massa <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/12/2020	46	I buoni spesa fanno il bis = Buoni spesa, in arrivo ticket per 700mila euro <i>Stefano Lolli</i>	9
RESTO DEL CARLINO IMOLA	24/12/2020	53	Portiamo la bellezza nei luoghi di cura <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	24/12/2020	55	Massa, la Protezione civile nei panni di Babbo Natale <i>Monia Savioli</i>	11
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	24/12/2020	64	La Protezione Civile cerca volontari <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/12/2020	43	I nostri ultimi giorni nei container, presto avremo gli appartamenti <i>Lucia Gentili</i>	13
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/12/2020	45	In sei giorni tamponi per oltre 9mila maceratesi, scoperti 52 positivi = Screening di massa: volata finale Test su oltre novemila maceratesi <i>Chiara Sentimenti</i>	14
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	24/12/2020	10	Sarà natale in zona rossa rete di servizi ai cittadini <i>Luca Marcolini</i>	15
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	24/12/2020	15	Addio a petrucci sindaco simbolo del terremoto = Addio Petrucci, sindaco del terremoto <i>Luigi Miozzi</i>	17
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	24/12/2020	10	Controlli, la task force per la serrata di natale occhio a feste e cenoni <i>Redazione</i>	18
CORRIERE DELLA SERA ROMA	24/12/2020	5	Lazio, Rt sotto 1 Nella Capitale 372 positivi = Scende l'indice Rt: ieri sotto l'1 nel Lazio. E i casi sono stati 946 <i>Clarida Salvatori</i>	19
NAZIONE MASSA E CARRARA	24/12/2020	43	Giovane e volontario Ecco perché voglio aiutare chi soffre = Aiuto gli altri perché conosco la sofferenza <i>Angela Maria Fruzzetti</i>	20
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	24/12/2020	44	Perugia - Il nuovo ospedale da campo ormai pronto <i>Redazione</i>	21
RESTO DEL CARLINO	24/12/2020	21	Arquata piange Petrucci Sindaco coraggio simbolo del terremoto <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	24/12/2020	44	Ciao Alessandro sindaco di tutti = Addio al sindaco Aleandro Petrucci <i>Daniele Luzi</i>	23
RESTO DEL CARLINO CESENA	24/12/2020	59	In Comune come e quando segnalare i danni avuti dal maltempo <i>Redazione</i>	25
RESTO DEL CARLINO CESENA	24/12/2020	61	La Protezione Civile cerca volontari <i>Redazione</i>	26
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	24/12/2020	63	Protezione civile nei panni di Babbo Natale: consegna doni = Massa, la Protezione civile nei panni di Babbo Natale <i>Monia Savioli</i>	27
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	24/12/2020	18	Pannelli e telecamere Mensa del povero da 200 pasti al giorno = Telecamere e pannelli in plexiglass La nuova mensa è a prova di Covid <i>Michele Rocchetti</i>	28
RESTO DEL CARLINO TERAMO	24/12/2020	53	Inaugurato il polo logistico della Protezione Civile <i>Redazione</i>	29
ilrestodelcarlino.it	24/12/2020	1	Screening di massa: volata finale "Test su oltre novemila maceratesi" - Cronaca <i>Chiara Sentimenti</i>	30
ilrestodelcarlino.it	24/12/2020	1	Addio al sindaco Aleandro Petrucci - Cronaca <i>Redazione</i>	31
ilrestodelcarlino.it	23/12/2020	1	Screening di massa, tamponi anche domani - Cronaca <i>Redazione</i>	32
romatoday.it	23/12/2020	1	Cimitero Flaminio al collasso, Ama fissa tetto massimo per le cremazioni: 200 a settimana <i>Redazione</i>	33
altarimini.it	23/12/2020	1	In arrivo pacchi alimentari per 180 famiglie in difficoltà della Valmarecchia <i>Redazione</i>	35
arezzoweb.it	23/12/2020	1	Coronavirus: in Toscana 435 nuovi casi positivi, età media 50 anni, 22 decessi <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-12-2020

bologna2000.com	23/12/2020	1	Calderara approva un Bilancio virtuoso nonostante l'emergenza E dal 2021 per la prima volta il Comune sarà a debito zero <i>Redazione</i>	38
ravennanotizie.it	23/12/2020	1	Inaugurato all'ospedale di Faenza un percorso protetto per i pazienti di oncologia <i>Redazione</i>	39
ravennatoday.it	24/12/2020	1	Massa Lombarda, gli alunni delle medie insieme alla Protezione civile per uno spot sulle mascherine <i>Redazione</i>	40
ravennawebtv.it	23/12/2020	1	Massa Lombarda: uno spot con Protezione Civile e studentisull'uso corretto della mascherina <i>Redazione</i>	41
sienafree.it	23/12/2020	1	Coronavirus: 435 nuovi casi in Toscana, 11.357 i positivi (-480), 166 in T.I. (-9), 22 deceduti (1 a Siena) <i>Redazione</i>	42
umbriajournal.com	23/12/2020	1	Maltempo, forti venti in arrivo al centro-nord, anche Umbria dalla vigilia <i>Redazione</i>	44
cronachemaceratesi.it	23/12/2020	1	"Pacchi della Solidarietà", primo carico con 2000 chili di cibo per le famiglie bisognose <i>Marco Cencioni</i>	45
cronachemaceratesi.it	23/12/2020	1	Dalla Romagna a Camerino i dolci per gli abitanti delle Sae <i>Marco Cencioni</i>	46
cronachemaceratesi.it	23/12/2020	1	Presepe di San Nicolò Un messaggio di speranza <i>Giovanni De Franceschi</i>	47
estense.com	23/12/2020	1	Buoni spesa: nuovi criteri per la distribuzione <i>Redazione</i>	48
orvietonews.it	23/12/2020	1	"Ripensiamo a quanto è avvenuto, per costruire e affrontare il futuro con rinnovata speranza" <i>Redazione</i>	49
orvietonews.it	23/12/2020	1	"L' unica cosa che ci può far continuare a tenere duro è la speranza" <i>Redazione</i>	50
arezzonotizie.it	23/12/2020	1	Coronavirus Toscana, 435 nuovi casi positivi, età media 50 anni, 22 decessi <i>Redazione</i>	51
emiliaromagnanews24.it	23/12/2020	1	Buoni Spesa dicembre 2020. In arrivo l'SMS del Comune per la prima tranche di Buoni Spesa <i>Redazione</i>	52
emiliaromagnanews24.it	23/12/2020	1	L'esito dei lavori del Consiglio comunale di Ferrara riunito lunedì 21 e martedì 22 dicembre (in videoconferenza) <i>Redazione</i>	53
gazzettadiparma.it	23/12/2020	1	Vigilia di Natale con allerta rossa per vento in Appennino: previste raffiche di burrasca forte <i>Redazione</i>	56
lanazione.it	24/12/2020	1	Il Consorzio del Canale Lunense punta ai soldi del Recovery fund - Cronaca <i>Redazione</i>	57
lanazione.it	24/12/2020	1	Il Comune in soccorso ai medici di famiglia: acquistati 124 saturimetri per i calcesani - Cronaca <i>Redazione</i>	58
lanazione.it	23/12/2020	1	La sede provinciale della federazione italiana ricetrasmismissioni a Castelfiorentino - Cronaca <i>La Nazione</i>	59
met.cittametropolitana.fi.it	23/12/2020	1	Convocazione del Consiglio Comunale di Rignano sull'Arno <i>Redazione</i>	60
met.cittametropolitana.fi.it	23/12/2020	1	Alla Rsa Acciaiolo con sperimentazione di realtà virtuale un ospite ha "visitato" a casa i parenti <i>Redazione</i>	61
PARMADAILY.IT	23/12/2020	1	Bilanci 2021: l'Unione e Pedemontana Sociale pronte ad affrontare nuove emergenze - <i>Redazione</i>	63
parmareport.it	23/12/2020	1	In arrivo i buoni spesa di dicembre 2020 <i>Redazione</i>	65
reggioreport.it	23/12/2020	1	Violenze in famiglia, bullismo, truffe - Bilancio dei carabinieri reggiani - Numero dei reati in calo, boom sequestri droga - Ndrangheta, 13 milioni confiscati ai Sarcone <i>Redazione</i>	66
umbriacronaca.it	23/12/2020	1	Foligno, consigliere Ceccucci elogia la protezione civile <i>Redazione</i>	72
VIVEREURBINO.IT	23/12/2020	1	- - Coldiretti, arrivano i Pacchi della Solidariet?, primo carico con 2000 chili di cibo da distribuire alle famiglie bisognose <i>Redazione</i>	73

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-12-2020

VOCE UMBRA

23/12/2020

18

[Trevi - Messa in sicurezza del santuario post-sisma](#)
Redazione

74

Ricostruzione post sisma Pratiche per 70 milioni

[Veronica Bucci]

LA RINASCITA La somma andrà per il recupero di 284 edifici, 668 le richieste SAN SEVERINO Superai 70milioni di euro l'importo delle pratiche private, relative alla ricostruzione post terremoto, già finanziate nel Comune di San Severino guidato dal sindaco Piermattei. La somma andrà per il recupero di 284 edifici di cui 226 interessati da interventi di ricostruzione leggera, altri 42 da ricostruzione pesante e 16 dalla cosiddetta Ordinanza 100. In totale sono ben 668 le istruttorie presentate a 11'ufficio Sisma. I cantieri Di queste pratiche 380 fanno riferimento alla ricostruzione leggera di edifici classificati come A e C con scheda Aed es. Altre 168 sono relative, invece, alla ricostruzione pesante di edifici classificati come E con scheda Aedes. Ulteriori 115 pratiche sono quelle relative alla cosiddetta Ordinanza 100 introdotta dal commissario straordinario per la ricostruzione Giovanni Legnini per facilitare proprio la ricostruzione di immobili danneggiati dalle scosse di quattro anni fa mentre, con riferimento alla ricostruzione delle attività produttive, sono cinque le pratiche presentate. Ulteriori 45 richieste hanno interessato, infine, la delocalizzazione sem pre delle attività produttive. A San Severino Marche, intanto sono stati chiusi 240 cantieri. Di questi 196 sono relativi alla ricostruzione privata, altri tre alla ricostruzione pubblica e 41 agli interventi su proprietà che hanno fatto ricorso al cosiddetto Sisma Bonus. Veronica Bucci fi I PRODUZIONE RI SERVATA Rosa Piermattei, primo cittadino di San Severino -tit_org-

Più protezione per il day hospital e il day service. Un gazebo e un prefabbricato per il triage e l'attesa

[F. D.]

Nuovo assetto per l'accesso dei pazienti con patologie oncoematologiche Più protezione per il day hospital e il day service, Un gazebo e un prefabbricato per il triage e l'attesa FAENZA L'ospedale adotta nuovi canoni di sicurezza, si adegua per ridurre il rischio di contrarre il Covid, e la città contribuisce nel creare un'accoglienza più umana. In questa fase è diventato indispensabile ridefinire i processi organizzativi assistenziali e gli spazi delle attività sanitarie anche all'interno dell'oncoematologia. Qui sono stati selezionati gli accessi dei pazienti al Day Hospital e Day Service per regolamentarne le presenze, onde garantire la sicurezza di tutti. Con il coinvolgimento della direzione sanitaria, della Protezione Civile, dell'Ufficio Tecnico e di altri organi, è stato infatti attivato un percorso alternativo di presa in carico dei pazienti, in un gazebo realizzato all'interno del cortile San Giuliano. Servirà a svolgere un triage rapido e differenziato agli utenti con patologia oncoematologica. A fianco del gazebo è stato poi posizionato un prefabbricato dove è stata ricollocata la postazione di accoglienza dei pazienti del Day Hospital. Questi, terminata la fase di accoglienza, potranno attendere all'interno del gazebo dove è stata realizzata una sala di attesa riscaldata. Opere artistiche degli studenti Perdare un tocco di colore e creare un ambiente di accoglienza meno impattante dal punto di vista emotivo è stato coinvolto il liceo artistico Torricelli-Baldoni, dal quale provengono le due studentesse Sara Zappi e Silvia Coraci che hanno realizzato un intervento di arte visiva cambiando il volto alla struttura. Il nuovo assetto è stato inaugurato ieri. Nell'occasione il direttore dell'ospedale Davide Tellarini ha voluto ringraziare la scuola che si è resa disponibile a collaborare nel rendere più gradevole questo percorso di umanizzazione all'interno dell'ospedale. Nell'ambito sanitario il termine umanizzazione ha un significato molteplice - è stato rimarcato -: può essere tradotto con i concetti di accoglienza, ospitalità, comprensione e informazione. L'umanizzazione va dunque intesa come l'insieme dei comportamenti acquisiti dal Sistema Sanitario per fornire un servizio rispettoso delle esigenze relazionali delle persone che vi accedono, senza trascurare gli aspetti organizzativi, burocratici e strutturali. Sollievo ai malati Alla presentazione erano presenti anche Cristina Fabbri, direttore infermieristico dell'ambito territoriale di Ravenna, il sindaco Massimo Isola e Stefano Tamborini, responsabile del reparto di oncologia di Faenza. Quest'ultimo ha messo in evidenza l'attenzione per l'umanizzazione, attraverso elementi artistici che contribuiscono a dare un piccolo sollievo ai pazienti nell'affrontare la malattia. Quanto realizzato dalle due studentesse si sposa con altre opere nel complesso ospedaliero di maestri come Zaffarini e Melandri - ha chiosato Isola -. Quindi il rapporto tra il nostro ospedale e l'arte non è casuale. L'ospedale di Faenza si prende cura della comunità; in alcuni casi però capita che sia la città a prendersi cura dell'ospedale, come in questo caso, dove due ragazze si sono impegnate a dare un contributo di umanizzazione. F.D. L'Inaugurazione ieri mattina con Il tradizionale taglio del nastro -titolo- Più protezione per il day hospital e il day service. Un gazebo e un prefabbricato per il triage e l'attesa

Le chiese ferite dal terremoto si avvicinano alla riapertura

[Paolo Seghedoni]

In quasi nove anni tante realtà sono state ristrutturate. Progetti complessi e vincoli impongono grande attenzione. Sono passati quasi 9 anni dal maggio 2012. Una data che non dimenticheremo, la data del terribile terremoto che, a più riprese, ha cambiato la Bassa. L'ha cambiata anche dal punto di vista dei simboli, di quelle certezze che erano palazzi storici, castelli, chiese. E proprio di chiese parliamo, perché se è vero, come è vero, che molto, moltissimo è già stato fatto e che praticamente tutte le parrocchie dei paesi terremotati ormai da tempo hanno a disposizione spazi adeguati per celebrare la messa e per le attività di carattere formativo e spirituale (catechismo dei bambini e dei ragazzi in testa), è anche vero che ci sono ancora diverse chiese che sono in attesa di essere sistemate e altre che, probabilmente, non torneranno mai come prima. I danni del terremoto sono stati profondissimi sia in diocesi di Carpi che in quella di Modena-Nonantola e dunque a distanza di oltre 2 mila Per molti che vivono lontano dalla Bassa il sisma è già passato e invece qui c'è ancora tanto da affrontare. I giorni dal 20 e 29 maggio 2012 proviamo a fare il punto. Lo abbiamo fatto tempo fa, contattando gli uffici ricostruzione delle due diocesi interessate, quella di Modena e di Carpi appunto, che stanno continuando a lavorare senza sosta per chiudere una pagina che resterà indelebile nella memoria non soltanto individuale ma delle stesse comunità. Come noto la priorità della ricostruzione venne data a case, scuole e lavoro, con l'intento di garantire un tetto a tutti, di far ripartire da subito le scuole per i più piccoli e di riattivare prima possibile un tessuto economico vivace e molto dinamico, successivamente si è pensato agli spazi pubblici tra cui le chiese. Ecco perché gli edifici di culto sono stati lasciati un po' dietro rispetto al resto, anche se i fondi, veicolati dalla Regione, sono arrivati e stanno ancora arrivando. Fondi necessari alla rimessa in sicurezza, in primis, e alla ricostruzione successivamente di un grandissimo numero di strutture: basti pensare che nell'intera diocesi di Carpi, immediatamente dopo il sisma, erano rimaste agibili appena cinque chiese parrocchiali (Quartirolo nuova, San Giuseppe artigiano, Gargallo, Corpus Domini, San Bernardino Realino) e che in quella di Modena nei Comuni coinvolti non c'era praticamente nulla di sano. Ora la situazione è molto diversa. A Modena l'ufficio ricostruzione è retto da Mimmo Ferrari con la collaborazione di Federico Benatti. La situazione in molti comuni è già tornata da tempo alla normalità (a Bomponio, ad esempio, è stata riaperta anche la parrocchiale di Sorbara), restano alcune situazioni in divenire. Oltre a quelle citate negli articoli a fianco c'è da registrare Massa Finalese dove inizieranno i lavori, mentre a Reno Finalese i lavori, che don Oscar Binatti tanto avrebbe voluto vedere prima di morire, sono a buon punto. San Biagio nel territorio di San Felice, Disverso a Cavezzano e Villafranca a Medolla sono invece di competenza del Segretariato per i beni culturali e i finanziamenti non sono regionali, ma del Ministero dei Beni Culturali. La parrocchiale di Motta di Cavezzano ha chiuso la fase di progettazione, così come quelle di Medolla e di Camurana. A Stufione di Ravarino si lavora invece da fine 2019, la chiesa di San Prospero è in avanzata fase di progettazione, mentre a Staggia è partito il cantiere. San Pietro in Elda in avanzata fase di progettazione come Cadocopi. A Carpi il responsabile dell'ufficio ricostruzione è Marco Sogliani. La situazione è simile dal punto di vista dei lavori. Alla data del sisma erano inagibili 47 chiese su 52, in pratica il 90% dell'intera diocesi, una situazione davvero pesantissima, senza contare le altre strutture. Oggi sono state riaperte 17 chiese (Vallalta, Duomo di Carpi, Cortile, Mirandola Duomo, San Bernardino Siena, Sant'Antonio Mercadello, Rolo, Sant'Agata Cibeno, Santa Croce, Panzano, Quartirolo vecchia, Limidi, Ponticelli, Sant'Ignazio, Adorazione di Carpi, La Sagra, Oratorio di Abbiano), mentre in 9 chiese sono terminati o in dirittura d'arrivo i lavori per diverse altre che si sono appena riaperte o si riapriranno entro i primi mesi del 2021. Si sta lavorando o si è terminato da poco nelle chiese di Novi Trinità, Novi San Gaetano, Budrio, Santa Giustina, San Giovanni, Madonna, San Martino Spino, Sacramento e San Marino di Carpi. Alla fine del 2020, dunque, mancano ancora una ventina di realtà all'appello, alcune delle quali sono ormai in fase di avanzata progettazione. Non dobbiamo dimenticarci che c'è stato un terremoto terribile - fanno sapere dai due uffici - e che per

molti che non vivono nelle zone del cratere questo sisma è ormai passato, ma che i danni sono stati ingentissimi. E che, dunque, occorre tempo anche per ricostruire. Le chiese e le comunità. In ogni paese è ormai garantito uno spazio per culto. È attività parrocchiali. Il 2021 porterà importanti novità. L'INGEGNERE MARCO SOGLIA GLI UFFICI DELLE DIOCESI DI MODENA E CARPI SONO AL LAVORO - tit.org -

Dieci postazioni per dieci ore: il piano per lo screening di massa

[Redazione]

L'organizzazione per test OS I MO Osimo si prepara per lo screening di massa della popolazione. Subito dopo Natale il sindaco Simone Pugnali convocherà il Coc per preparare al meglio l'accoglienza verso la più importante attività di prevenzione anti Covid. Un ringraziamento speciale all'Asur per averci donato anzitempo tutte le informazioni necessarie per organizzare l'ospitalità - dice il primo cittadino -. 150 utenti l'ora per 10 ore con 10 postazioni da organizzare con l'ausilio del personale sanitario e volontario. L'accoglienza e la segreteria spetteranno al Comune con l'aiuto di Polizia locale, associazioni di Protezione civile. Croce rossa e Misericordia. Sicuramente sarà effettuata al Palaoaldinelli ma ci confronteremo nei prossimi giorni. A breve sarà comunicata la modalità di iscrizione da parte dei cittadini, Ringrazio il dottor Guido Sampaolo, referente dei medici di Medicina generale, e il direttore generale dell'Inrca Gianni Genga, che permettono agli osimani di sottoporsi a test rapido antigenico. I medici di Medicina generale, come a Camerano nel piazzale del palasport, si trovano per due ore alorno al piazzale della Misericordia con l'aiuto della Cri e della Protezione civile mentre l'Inrca è con un camper nel piazzale di via Molino Mensa il martedì e il giovedì. -tit_org-

I buoni spesa fanno il bis = Buoni spesa, in arrivo ticket per 700mila euro

[Stefano Lolli]

Buoni spesa, in arrivo ticket per 700mila euro Assegnati fondi dalla Protezione Civile, il Comune annuncia l'erogazione Stavolta però non ci sarà alcuna distinzione in merito ai permessi di soggiorno di Stefano Lolli FERRARA Buoni spesa, terzo round. La Protezione Civile nazionale in questi giorni ha assegnato un nuovo contributo ai Comuni, per l'erogazione di aiuti alimentari, e l'amministrazione cittadina riceverà e distribuirà poco meno di 700mila euro. Per la precisione, la stessa cifra ottenuta a fine marzo, ovvero 697.283,86 euro (la somma è calcolata sulla base del numero degli abitanti). La giunta ha deciso di distribuire questa cifra seguendo tre canali: l'assegnazione di somme di denaro alle famiglie in difficoltà economica a causa del protrarsi dell'emergenza Covid, previa presentazione online a cura dei richiedenti, sotto forma di 'buoni spesa' (ciascuno da 20 euro) da utilizzare nei negozi convenzionati; l'assegnazione da parte dell'Asp, previa valutazione dei propri servizi, secondo criteri di presa in carico previsti dalle norme dell'assistenza sociale; e infine attivando forme di collaborazione con associazioni del volontariato e istituzioni assistenziali. L'impianto della delibera ricalca quello di primavera, tranne che per un punto essenziale, quello costato poi all'amministrazione la citazione in giudizio e la condanna per discriminazione nei confronti di alcuni richiedenti: questa volta non ci sarà alcuna distinzione in merito ai permessi di soggiorno. Per quanto riguarda l'accesso diretto delle famiglie ai buoni spesa la domanda dovrà essere presentata in via telematica attraverso una procedura semplificata e i buoni (massimo 300 euro a famiglia) verranno riconosciuti ai cittadini ai quali l'emergenza sanitaria sta rendendo difficile il sostentamento del nucleo familiare. Per ottenere l'assegnazione i nuclei familiari dovranno risultare non assegnati ad altre forme di sostegno pubblico e i requisiti di accesso faranno riferimento alla residenza, al possesso di risorse finanziarie inferiori ad una certa soglia, nonché al peggioramento delle condizioni reddituali del nucleo familiare per effetto di variazioni/cessazioni dell'attività lavorativa a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus. I richiedenti non aventi residenza in alcun Comune della Repubblica ma con domicilio stabile a Ferrara, qualora in possesso degli altri requisiti, potranno rivolgersi agli sportelli dell'Asp e agli enti del terzo settore e Istituzioni di assistenza della rete territoriale, disponibili ad intervenire nella gestione dei servizi di acquisto, gestione e distribuzione di generi alimentari. Subito dopo Natale l'amministrazione determinerà le modalità di richiesta e avvierà la procedura. Nella prima fase (querelle legale a parte) erano stati assegnati, al 29 aprile, 33.069 coupon a 2963 famiglie, per un ammontare di 661.380. In novembre, la somma residua è stata assegnata a un altro centinaio di famiglie. GLI AIUTI In aprile erano stati distribuiti a 2963 famiglie. Poi, dopo la causa in Tribunale, il secondo contributo -tit_org- I buoni spesa fanno il bis Buoni spesa, in arrivo ticket per 700mila euro

Portiamo la bellezza nei luoghi di cura

Un'opera ideata da una studentessa realizzata a Oncologia. Il primario Tamberi: Al centro il concetto di umanizzazione

[Redazione]

Un'opera ideata da una studentessa realizzata a Oncologia. Il primario Tamberi: Al centro il concetto di umanizzazione. È umanizzazione la parola d'ordine incisa fra gli elementi naturali con cui è stato decorato il prefabbricato posto nel cortile interno del reparto di Oncoematologia dell'ospedale di Faenza. Un ambiente reso necessario per fronteggiare l'emergenza coronavirus: è qui che sostano tutti coloro che sono in attesa di transitare dallo speciale gazebo cui l'ospedale è dovuto ricorrere per garantire un percorso di triage rapido e differenziato agli utenti con patologie oncoematologiche. Un percorso che è stato realizzato con il contributo di direzione sanitaria, ufficio tecnico e Protezione civile. A fianco del gazebo è stato poi posizionato un prefabbricato di una decina di metri quadrati, pensato per ricollocare la postazione di accettazione dei pazienti che si servono di day hospital o day service. Persone che, una volta terminata la fase di accoglienza, potranno poi attendere all'interno del gazebo, dove verrà realizzata una sala d'attesa grazie all'installazione di un impianto di riscaldamento a irraggiamento. La scelta di caratterizzare il prefabbricato con un motivo floreale - all'esterno così come all'interno - è stata della studentessa di 4a del liceo Torricelli-Ballardini Sarà Zampi. La quale, aiutata dalla collega Silvia Caraci e dalle insegnanti Sonia Marchiani e Laura Dalmonte, ha decorato il prefabbricato sul posto. L'obiettivo è quello di portare la bellezza anche nei luoghi di cura, ha ribadito il primario di Oncologia Stefano Tamberi, affiancato da direttore Davide Tellarini, dal sindaco Isola e dal personale infermieristico. Il cortile interno dell'ala San Giuliano - quella cui si accede dirigendosi a destra rispetto all'ingresso principale su corso Mazzini - già prima appariva come un luogo in cui la quotidianità ospedaliera dialogava con l'arte: ospita infatti una nota scultura di Carlo Zauli; poco più in là, all'interno della struttura, è invece possibile ammirare un'opera di Pietro Melandri. Da sempre in questo ospedale - ha continuato Tamberi - c'è un'attenzione per l'umanizzazione, infatti anche all'interno abbiamo diverse opere d'arte elementi che contribuiscono a dare una mano ai pazienti nell'affrontare la malattia. f.d. RIPRODUZIONE RISERVATA UN MOTIVO FLOREALE Il progetto è di Sarà Zampi, aiutata da Silvia Caraci e da due insegnanti -tit_org-

Massa, la Protezione civile nei panni di Babbo Natale

[Monia Savioli]

I volontari consegnano i doni per conto di chi non può spostarsi dalla sua abitazione; 60 regali da portare a domicilio Babbo Natale è al lavoro negli uffici della Protezione Civile di Massa Lombarda. A partire dalle 4 di oggi, i volontari si muoveranno per consegnare, fino alle 20, i 60 regali fatti recapitare in Piazza Mazzini, presso la sede del Gruppo. L'iniziativa Eccoci ci siamo, lanciata per offrire la possibilità a chi non può spostarsi dalla propria abitazione di far arrivare i doni ai famigliari ha ottenuto un buon successo. I pacchi raccolti sono in un numero sufficiente per rendere fluida la consegna - spiega Andrea Fusco, vice coordinatore della Protezione Civile di Massa Lombarda -. Il servizio è attivo soltanto per la città di Massa Lombarda anche per rispettare le restrizioni legate al periodo. La risposta che abbiamo ottenuto, considerando che si tratta di una novità assoluta, è stata decisamente importante anche se, da parte di alcuni, abbiamo raccolto delle perplessità nel far consegnare i doni da volontari che risultano essere comunque degli estranei rispetto al nucleo familiare. L'idea è nata dalla proposta di uno dei 45 volontari che fanno parte della Protezione Civile per salvaguardare la magia del Natale nonostante le difficoltà del periodo. Gli incaricati alla consegna saranno due, uno alla guida del mezzo utilizzato e l'altro, vestito da Babbo Natale, che si presenterà alla porta dei destinatari. La prova generale, anche se involontaria, è stata fatta il 6 gennaio scorso, quando ancora la pandemia non era evidente. Abbiamo scelto di regalare la calza della Befana ai volontari che hanno figli, portandola direttamente a casa - spiega Fusco -. È stata una bella iniziativa, unicamente interna alla nostra organizzazione, che abbiamo ripreso, allargandola, per il Natale. Per i volontari si tratta dell'ennesima iniziativa messa in campo negli ultimi mesi che hanno visto l'associazione in prima linea nella gestione dell'emergenza Covid soprattutto per portare aiuto alle persone in difficoltà. Legato al periodo natalizio, come la consegna dei regali, è il concorso legato alla premiazione del Presepe più bello, che dal 10 dicembre al 6 gennaio permetterà di postare sulla pagina Facebook del Gruppo Volontari Protezione Civile di Massa Lombarda la foto della Natività allestita al proprio domicilio. I tre vincitori selezionati saranno premiati il 25 gennaio, in occasione della Festa di San Paolo, patrono della città. Monia Savioli I pacchi nella sede della Protezione civile -tit_org-

La Protezione Civile cerca volontari

[Redazione]

'Cerchiamo volontari', è l'appello lanciato dall'associazione di volontariato Radio Soccorso Cesenatico-Protezione Civile presente sul territorio cesenaticense. Le persone interessate possono contattare direttamente l'associazione no profit al numero 348 4616221, sulle pagine social oppure sul sito internet [www. radiosoccorsocesenatico.com](http://www.radiosoccorsocesenatico.com). Radio Soccorso Cesenatico-Protezione Civile ha sede al numero 92 di via Saffi nel centro città. -tit_org-

Nel villaggio di Tolentino vivono ancora 219 persone

I nostri ultimi giorni nei container, presto avremo gli appartamenti

[Lucia Gentili]

Nel villaggio di Tolentino vivono ancora 219 persone. I nostri ultimi giorni nei container/ presto avremo gli appartamenti. Quarto Natale nel villaggio dei container di Tolentino. Ma qualche famiglia sa già che sarà l'ultimo, perché all'inizio dell'anno saranno consegnate le chiavi dei primi appartamenti di Borgo La Rancia a dodici famiglie in graduatoria (per 44 persone). Quest'anno, a causa del Covid, non è stato possibile organizzare il consueto pranzo offerto dal Rotary. Ma il club non ha fatto mancare la propria vicinanza, donando ai bambini del villaggio, grazie anche a Clementoni, giochi e giocattoli. Il funzionario del Comune, Duilio Bellini, evidenzia come anche quest'anno ci sia stata grande solidarietà. La popolazione dei moduli di via Colombo è composta da 219 persone, che convivono dal 15 gennaio del 2017; ci sono sia italiani che stranieri (senegalesi, marocchini e dell'area balcanica, come Serbia, Macedonia, Albania), sia terremotati che persone in difficoltà economica e abitativa. Attualmente, tra chi è fuori per lavoro o durante le feste è tornato dai familiari, ci sono circa 165 persone. Non mancano giovani e bambini: 40 sono gli abitanti under 18, e negli anni sono stati appesi anche fiocchi azzurri e rosa. In seguito alla pandemia, l'amministrazione comunale di Tolentino ha deciso di recintare l'area per un maggiore monitoraggio. La vigilanza interna, attraverso le telecamere di sicurezza, controlla tutte le entrate e le uscite; per varcare la soglia, oltre al termoscanner per la misurazione della temperatura corporea, c'è una fotocellula per il riconoscimento. È stato previsto anche un modulo per eventuali quarantene; per tutti coloro che sono stati più di 24 ore fuori dalla struttura è obbligatorio portare l'esito del tampone. Oltre agli abitanti, ci sono i vigilantes, i volontari della Protezione civile, le oss24. Queste ultime, il residente Albano Leskaj e l'associazione Il Pettiroso hanno dato vita a tre alberi per cercare di rendere l'atmosfera natalizia, in particolare per i bambini. Il kosovaro Halit Gashi, con la moglie Sanie e i due figli, a breve andranno a Borgo La Rancia, come anche l'indiano Kuldeep Chand e la sua famiglia. Ormai in questi anni - raccontano - siamo diventati come fratelli, i nostri bambini giocano insieme. Siamo felici che a breve avremo un alloggio. Kuldeep sta vedendo come attivarsi per richiedere un contributo alla Protezione civile (nazionale) per i mobili. Fatmira Bibaj, mamma di tre bambini, che lavora con la cooperativa per le pulizie dei container e vi risiede, dovrà aspettare invece la seconda franchigia di consegna. Saremmo dovuti entrare il 21 dicembre - conclude il 90enne Mario Eleonori -, però dobbiamo attendere ancora qualche giorno in più, all'inizio dell'anno. Porterò l'arredo della mia vecchia casa, che non penso di rivedere. Ha compiuto 90 anni nei container, con la moglie Augusta e il figlio. Ringrazia e, alla guida dell'ape, rientra nel cancello. La speranza è che per il prossimo Natale abbiano tutti un alloggio, per vivere insieme. Lucia Gentili RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

In sei giorni tamponi per oltre 9mila maceratesi, scoperti 52 positivi = Screening di massa: volata finale Test su oltre novemila maceratesi

Sentimenti a pagina 5 Quasi tremila persone al centro fiere di Villa Potenza per l'ultimo giorno della campagna della Regione Scoperti 52 positivi asintomatici. Macerata dietro ad Ancona, Pesaro e Ascoli per numero di adesioni

[Chiara Sentimenti]

SCREENING DELLA REGIONE In sei giorni tamponi per oltre 9mila maceratesi, scoperti 52 positivi Sentimenti a pagina 5 Screening di massa: volata finale Test su oltre novemila maceratesi; Quasi tremila persone al centro fiere di Villa Potenza per l'ultimo giorno della campagna della Regione Scoperti 52 positivi asintomatici. Macerata dietro ad Ancona, Pesaro e Ascoli per numero di adesioni di Chiara Sentimenti I maceratesi hanno atteso l'ultimo giorno, quello più a ridosso delle feste, per scendere a Villa Potenza e andare a fare il tampone. Sono state quasi tremila (2.963, tra cui 11 positivi), infatti, le persone che ieri si sono sottoposte allo screening gratuito avviato venerdì dalla Regione per scoprire eventuali soggetti positivi asintomatici e circoscrivere, così, la diffusione del virus. Nei sei giorni a disposizione, quindi, sono state testate 9.430 persone e scoperti 52 positivi (0,5%), che dopo il primo tampone sono stati sottoposti al successivo tampone molecolare. Sono veramente contento e soddisfatto della sinergia e dell'entusiasmo che c'è stato tra tutti gli enti e le persone coinvolte - commenta l'assessore alla Protezione civile. Paolo Renna -. Abbiamo dimostrato che ci sono attissime professionalità in tutti i settori e che, quando si lavora insieme, si ottengono risultati importanti. Anche l'assessore non nasconde che si sarebbe aspettato un po' più di partecipazione, perché Macerata ha chiuso questa maratona sanitaria dietro a tre degli altri capoluoghi di provincia interessati dallo screening, ma il risultato resta comunque importante. Mi sarebbe piaciuta una partecipazione maggiore, ma è la prima volta che si sperimenta uno screening del genere - aggiunge Renna - e la risposta di oltre novemila persone ritengo sia importante. Capisco anche chi non se l'è sentita di effettuare il test, perché spesso dal governo è stato diffuso un messaggio di paura e non di senso civico. Chi si ammala di Covid non ha nessuna colpa, ma scoprirlo in tempo fa bene alla salute a quella di chi ci sta vicino. Ho visto tanti commenti positivi da parte dei cittadini e questo è anche merito delle tante persone che hanno sempre lavorato con il sorriso e grande professionalità. Voglio ringraziare tutti i volontari, il personale sanitario e i componenti del Coc, che ha funzionato alla perfezione. Con 9.430 persone testate, Macerata è avanti solo a Fermo, dove sono stati effettuati 9.004 test e scoperti 15 positivi, mentre gli altri tre capoluoghi sono ampiamente sopra quota diecimila. Nelle due città di Pesaro e Urbino sono stati effettuati 17.130 tamponi (133 positivi), 2.507 ad Ancona (68 positivi) e 1.572 ad Ascoli (22 positivi). In prima fase dello screening, che ha interessato appunto le città capoluogo e che proseguirà a gennaio con le città, in ordine decrescente, per popolazione. Un grande lavoro, che ha tenuto impiegate tantissime persone, dai medici agli infermieri, dagli operatori sanitari ai tanti volontari, che ringrazio per l'impeccabile organizzazione in tutte le strutture pure interessate. -tit_org- In sei giorni tamponi per oltre 9mila maceratesi, scoperti 52 positivi Screening di massa: volata finale Test su oltre novemila maceratesi

Sarà natale in zona rossa rete di servizi ai cittadini

[Luca Marcolini]

Sarà Natale in zona TOSSE Rete di servizi ai cittadini Sono pochi i ristoratori tenaci che rimangono aperti per il solo asporto e garantire consegne a domici] Ivolontari della Protezione civile a disposizione di chi non può muoversi. Crescono le offerte di alimei LE FESTIVITÀ ASCOLI Potrebbe intitolarsi "Natale nel deserto", per sdrammatizzare un po', l'ipotetico cinepanettone per questo insolito e triste Natale da zona rossa sotto le cento torri, così come nel resto della Penisola. Quella di domani sarà una giornata da vivere obbligatoriamente in famiglia, salvo spostamenti per motivate e certificate esigenze lavorative. necessità e permotivi sanitari. Tutto ciò significa anche che aldlà delle luminarie, quella che si vedrà già oggi, così come domani, sarà una città blindata dalle restrizioni e con quasi tutte leserrande delle attività commerciali abbassate. Un effetto da città fantasma nel nome della repressione del contagio da Covid. Un Natale quasi surreale (così come surreale saranno le giornate di Santo Stefano e di domenica 27 dicembre) che però, sottotraccia, manterrà attivi alcuni servizi comunali per esigenze strettamente necessarie o eventuali situazioni emergenziali anche a livello sociale, con possibile consegna a domicilio di beni alimentari per persone sole o in situazioni di disagio, grazie anche alla robusta rete del volontariato. Da segnalare il fatto che domani, in caso di eventuali spostamenti per necessità o emergenze, i parcheggi del centro storico saranno tutti gratuiti. Le atti vita aperte Perquel che riguarda le attività del settore food, che a fronte delle restrizioni potrebbero ricorrere solo ai servizi di consegna a domicilio o da asporto, la maggioranza dei ristoratori cittadini salvo pochissimi casi che con coraggio provano fino in fondo a resistere - ha deciso di alzare bandiera bianca arrendendosi, in questi giorni da zona rossa, rinunciando a mantenere attivo il servizio d'asporto, tantopiù per il pranzo di Natale. La scelta nasce dal fatto che sulla base dell'andamento finora registrato per quel che riguarda proprio i servizi da asporto e a domicilio, sembra non valere la pena azzardare a fronte di spese e sacrifici da sostenere a fronte di limitatissimi riscontri. Qualcuno, però, - come detto un numero molto limitato di attività - ci prova lo stesso, proponendo menù specifici per il pranzo natalizio con prezzi che oscillano intorno ai 30-35 euro, consegna inclusa. Per il resto, le attività che resteranno aperte saranno eventuali attività di alimentari, tabacchi, edicole e poco altro oltre alle farmacie. Nello specifico, secondo il calendario comunale, per domani, giorno di Natale, saranno aperte la farmacia Righetti in via Bonaccorsi (telefono 0736 261158), in centro storico, con orario continuato. e la farmacia San Marco a Brecciarolo(telefono073641636). I servizi per l'emergenza sociale Resterà invece attiva tutti igiorni la rete di protezione e assistenza sociale messa in piedi dall'amministrazione comunale per aiutare eventuali persone sole o in difficoltà o per emergenze, lasciando magari - nella giornata di Natale - attraverso il presidio dei vigili LA MENSA DI ZAREPTA NON SI FERMA CUCINANO I BOCCIOFILII urbani. Tutta la catena degli aiuti è sempre operativa, anche a Natale spiega l'assessore alle politiche sociali Massimiliano Brugni - e continuerà a essere sul campo per qualsiasi emergenza, così come per garantire servizi alle persone in situazioni difficili o di disagio. Tutti i servizi resteranno sempre attivi. Anzi, saranno arricchiti. Ad esempio il pranzo di Natale, alla mensa della Zarepta, sarà offerto dal Gruppo Gabrielli, poi la sera ci saranno gli amici delbocciodromo comunale a cucinare. Voglio a tal proposito ringraziare le tantissime persone che si mettono anche in questi giorni a disposizione per aiutare gli altri. Ci sono state talmente tante offerte di aiuti che consegneremo pacchi alimentari anche dopo le festività nata li zie. La mensa Anche a Natale, dunque, sarà sempre accessibile il servizio mensa della Zarepta per le persone ch e si trovano in situazionidi disagio sia a li ve llo social e sia a livello economico. E proprio per chi si trovi solo e abbia difficoltà è prevista anche la possibilità di consegnare a casa, attraverso i volontari della Protezione ñ i vi le comunale, i pasti preparati dalla Zarepta. Inoltre, tra i servizi attivati dall'Arengo in questi giorni. c'è anche il numero telefonico 351 7571813 per l'assistenza psicologica ai cittadini presi da attacchi di ansia, stress o disagio, con il coinvolgimento anche di assistenti so eia li in caso di ne cessita. LucaMarcoliniRIPR OOUZI ON EI SERVA TA PAREHEGGI

GRATUITI E ASSISTENZA PSICOLOGICA PER GLI ATTACCHI D'ANSIA Servizi ^"x Farmacie ^

Addio a petrucci sindaco simbolo del terremoto = Addio Petrucci, sindaco del terremoto

[Luigi Miozzi]

Addio a Petrucci sindaco simbolo del terremoto Luigi MIOZZI á pagina 15 Addio Petrucci, sindaco del terremoto A maggio la scoperta della grave malattia, aveva 74 anni. Le battaglie su ricostruzione e difesa dell'acqua Il testimone passa al vice Franchi: Prima che morisse gli ho promesso che porterò avanti i suoi progetti LA SCOMPARSITA ASCOLI Ha lottato come un leone fino alla fine, così come faceva in quello in cui credeva. Ma, alla fine, Aleandro Petrucci 75 anni a gennaio ha dovuto arrendersi alla malattia che lo ha portato via in pochi mesi. Era il sindaco simbolo dei territori colpiti dal terremoto del 2016 che con il suo piglio decisionista non aveva usato mezzi termini per denunciare i ritardi dello smaltimento delle macerie e della lentezza della ricostruzione. La sua iniziativa era dettata dal legame con la sua gente e dall'amore per quel territorio che da amministratore aveva contribuito, negli anni, a far crescere e che ora lo faceva soffrire nel vederlo agonizzante dopo le scosse del 2016. La rinascita Fu grazie al suo pragmatismo che, all'indomani del terremoto, a Diego Della Valle che gli chiedeva cosa potesse fare per aiutare quel territorio martoriato. Petrucci senza esitazioni chiese che venisse realizzato uno stabilimento perché il lavoro rappresentava l'unica cosa che avrebbe potuto far rinascere Arquata. A maggio gli fu diagnosticata la grave malattia. Con il suo spirito battagliero, Aleandro iniziò la battaglia contro il male e, nonostante fosse già provato nel fisico, ad agosto non volle mancare alla cerimonia di commemorazione delle vittime del sisma. Negli ultimi giorni, le sue condizioni sono peggiorate fino a ieri mattina quando, nell'abitazione di Ascoli, il suo cuore ha cessato di battere. Non appena la notizia della morte del sindaco Petrucci si è sparsa in tanti si sono stretti al dolore della moglie Anna Maria, delle figlie Manola e Alessandra e all'amata nipote Emanuela. Tanti gli attestati di stima giunti a i suoi familiari: da quelli dei sindaci Fioravanti e Piumi, dell'ex Castelli, del presidente della Provincia Fabiani e degli altri primi cittadini del cratere con cui in questi anni aveva stretto un legame forte e il presidente della Ciip, Pino Alati, che con lui aveva condiviso l'impegno politico nel Psi. Ora, il testimone passa nelle mani di Michele Franchi, il suo vice che in questi anni è sempre stato al suo fianco e che ora sarà il sindaco facente funzioni fino alle elezioni della prossima primavera. Il successore In questi ultimi giorni, quando già le sue condizioni si erano aggravate - racconta Franchi con la voce rotta dalla commozione - ho promesso al sindaco che, porteremo a compimento il lavoro che lui ha portato avanti in questi anni per la ricostruzione di Arquata. È una promessa che intendo onorare. Dipendente dell'Asl in pensione, da sempre era impegnato in politica. Dapprima nelle file del partito socialista che lo aveva portato a diventare tra la fine degli anni Ottanta e primi anni Novanta assessore provinciale nella giunta Basso e di un altro arquatano doc, Catinelli Celani Epasata alla storia la sua battaglia per l'acqua e per la realizzazione di un impianto di imbottigliamento in Arquata tanto che per proteggerla si incatenò in consiglio provinciale. I funerali di Aleandro Petrucci si svolgeranno alle 10 nella chiesa di Arquata. Ieri pomeriggio su iniziativa dell'onorevole Baldelli c'è stato un minuto di silenzio alla Camera. Luigi Miozzi 'R I PRODUZIONE RISERVATA Un minuto di raccoglimento a Montecitorio. Oggi i funerali ad Arquata -tit_org- Addio a petrucci sindaco simbolo del terremoto Addio Petrucci, sindaco del terremoto

Controlli, la task force per la serrata di Natale occhio a feste e cenoni

[Redazione]

Controlli, la task force per la serrata di Natale Occhio a feste e cenoni Scatta da oggi la zona rossa e il prefetto Lapolla si appella al senso di responsabilità Non si potrà entrare in casa, la comandante Muzzini: Vigileremo sugli spostamenti PESARO Controlli a tappeto nei giorni di zona rossa e verifiche sistematiche nei giorni arancioni. Ma ci si appella al senso di responsabili caper i cenoni e i ritrovi. Perché il decreto legge ha una falla: quella che consente lo spostamento di due persone per andare da un amico an parente. Si entra nel periodo caldo e la Prefettura, durante il comitato per l'ordine e la pubblica sicurezza, ha varato il dispositivo dei controlli per assicurare il rispetto delle più restrittive prescrizioni "anti Covid" introdotte per il periodo delle festività natalizie. Dunque sarà potenziata nei giorni gialli come quello di ieri, ogni opportuna forma di vigilanza e monitoraggio nelle aree attigue agli esercizi pubblici, con particolare riguardo ai principali centri urbani della provincia, affinché sia garantita l'osservanza delle __,...-__,-., misure di contenimento del contagio che im pongono i divieti di assembramento e di consumazione di cibi e bevande nelle immediate vicinanze delle attività di ristorazione. Le prescrizioni A partire da oggi, 24 dicembre giorno di vigilia, in concomitanza all'entrata in vigore delle più rigide prescrizioni volte a fa vori r è una ridotta mobilità sul territorio ed una limitazione delle occasioni di contatto sociale, l'attività delle forze di polizia e delle polizie locali sarà fecalizzata sai controlli inerenti gli spostamenti e le motivazioni, da formalizzare con l'oramai noto modello di autocertificazione. Impossibile entrare nelle case, dunque anche il Prefetto Vittorio Lapolla lancia un appello, quello di rendere ancora più attenta e scrupolosa, la costante adesione alle misare sanitarie vigenti, anche e soprattutto in occasione di giornate di festa in cui, complice il rischio di un minore distanziamento sociale, l'abbassamento del livello di guardia potrebbe comportare un pericoloso incremento dei contagi. Serve, al contrario, continuare ad osservare tutte le indicazioni norma tive e sanitarie finalizzate al contenimento dell'epidemia virale, nella piena consapevolezza che la scrupolosa condotta di ciascun singolo individuo contribuisce alla tutela dell'intera collettività. Tante anche le domande che continuano ad arrivare ai centralini delle forze di polizia. Tutte leforze dell'ordine saranno impegnate nei controlli e ovviamente anche la polizia lo - cale di Pesaro sarà in prima linea come spiega la comandante Francesca Muzzini; Avremo le nostre pattuglie sul territorio e ci concentreremo sugli spostamenti sia in auto che dei pedoni. Non ci si può spostare al di fuori comune quindi pensiamo che le persone rispetteranno la norma. Controlleremo anche le situazioni di deroga per le 2 persone che possono muoversi. Debbo dire che in questi giorni abbiamo comunque riscontrato un grande senso di responsabilità - CoDBIUbt UThscimlad.. protezione civile die in questi giom resterà operativa su tutti i fronti comespiega il referente Ugo Schiaratura: Ci saremo, abbiamo un numero reperibile per assistere anziani e persone sole in quarantena, consegneremo la spesa ei medicinali. Ci saremo anche i] giorno di Natale eSan to Stefano. In questi giorni frenetici di assistenza per tamponi e sensi unici abbiamo sempre garantito 20persone al mattino e 20 la sera. Nei giorni rossi avremo 5 persone pronte a intervenire. La protezione civile sarà sempre in prima linea. LuigiBenelli à Rlf ' ROOU RISERVATA La polizia ieri pomeriggio controllava gli accessi in centro - CoDBIUbt UThscimlad.. -tit_org-

Lazio, Rt sotto 1 Nella Capitale 372 positivi = Scende l'indice Rt: ieri sotto l'1 nel Lazio. E i casi sono stati 946

[Clarida Salvatori]

IL BILANCIO Lazio, Rt sotto 1 Nella Capitale 372 positivi Per la prima volta, da due mesi, i nuovi contagi non superano quota mille: ieri nel Lazio registrati 946 casi, 372 nella Capitale. In calo anche la stima dell'indice Rt, sotto 1. Scende l'indice Rt: ieri sotto 1 nel Lazio. E i casi sono stati 946 (Nella Capitale calano i contagi: 372. Il rapporto tamponi-positivi ora è al? Per la prima volta, dopo Rt è in calo e torna sotto i, liari o se potranno sedersi Per la prima volta, dopo due mesi, il numero dei contagi da coronavirus registrati nel Lazio non è a quattro cifre e scende sotto quota mille: su quasi 400 tamponi effettuati - anche se la tabella del ministero della Salute ne conteggia 4.392 per un errore di inserimento - si legge nel bollettino quotidiano riportato sul sito del dicastero - del numero totale di tamponi di ieri (due giorni fa, ndr) -, sono stati infatti 946 i nuovi positivi, con un rapporto pari al 7%, e 44 i decessi. Meno comunque dei guariti che, nelle ultime 24 ore, sono stati 1.149. Continua poi l'altalena dei posti letto occupati nei Covid center, che ieri sono stati 2.740 (venti in più del giorno precedente), e nelle Terapie intensive che invece sono 14 in meno (286 in tutto). E la stima del valore R_t è in calo e torna sotto 1, conclude l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Ama. Buone notizie per Roma città. I contagi scendono sotto quota 400: 372 i nuovi malati e 21 le vittime. Nella Asl Roma 6 emerge l'ennesimo focolaio in una casa di riposo: sono 34 i positivi al San Carlo di Nancy di Frascati. Nelle province invece si registrano 305 casi e tredici decessi: 120 a Latina, 96 a Prosinone, 63 a Viterbo e 26 a Rieti. In questo che solitamente è un giorno di corsa ai regali natalizi, nella Capitale c'è stato l'assalto al tampone nelle farmacie, dove si sono create file davanti ai gazebo allestiti appositamente per i test. La ragione ricorrente per cui i romani decidono di sottoporsi al test è sapere se saranno un potenziale pericolo per i famigliari o se potranno sedersi tranquillamente alla tavolata della cena di Natale. Nell'ultima settimana le farmacie del Lazio, e in particolare quelle di Roma, hanno avuto un'impennata di richieste di tamponi per Covid-19, per l'esattezza a un raddoppio, ha segnalato Andrea Cicconetti, presidente di Federfarma Roma. L'attività dei test prosegue incessante ha aggiunto Cicconetti - perché la richiesta da parte della popolazione è tanta, probabilmente perché si vogliono trascorrere le feste in famiglia LA SITUAZIONE NELLA REGIONE LAZIO casi totali 152.457 LAZIO casi nuovi 946* +0,62%** LAZIO morti totali 3.434 44* +1,29%^ ITALIA casi totali 1.991.278 ITALIA casi nuovi 14.522*+0,73%^ITALIA morti totali 70.395 553* +0,79%" 4? ieri * rispetto all'altro ieri Fonte: Protezione Civile Per sicurezza Romani in fila ieri pomeriggio per effettuare il tampone in viale Marconi (foto Lami/Ansa) in massima tranquillità. E subito dopo Natale, fra tre giorni, ci sarà il V-day allo Spallanzani; saranno i carabinieri a scortare il 26 dicembre - fino all'Inmi le dosi che poi verranno stoccate e distribuite nelle altre regioni con 5 aerei che decolleranno da Pratica di Mare. Trapela intanto l'identità della prima persona che verrà vaccinata: si tratta di Claudia Alivemini, infermiera romana 29enne, laureata alla Sapienza e in servizio nel reparto di 286 ricoverati ieri in Terapia intensiva nel Lazio (meno 1 rispetto a martedì) 20 malati in meno (2.720) nei reparti Covid ieri (rispetto a martedì) Malattie infettive dello Spallanzani, che in questi ultimi mesi ha lavorato nelle Usc, visitando nella loro casa molti anziani che avevano contratto il coronavirus. Clarida Salvatori RIPRODUZIONE IOKE 11 primo vaccino Sarà per l'infermiera dello Spallanzani Claudia Alivemini, 29 anni, romana 7 per cento è il rapporto tra nuovi positivi e tamponi effettuati ieri nel Lazio -tit_org- Lazio, Rt sotto 1 Nella Capitale 372 positivi Scende l'indice Rt: ieri sotto 1 nel Lazio. E i casi sono stati 946

Verso il Natale

Giovane e volontario Ecco perché voglio aiutare chi soffre = Aiuto gli altri perché conosco la sofferenza

[Angela Maria Fruzzetti]

Verso il Natale Giovane e volontario Ecco perché voglio aiutare chi soffre Fruzzetti a pagina 3 Aiuto gli altri perché conosco la sofferenza I 24enne Lorenzo Leonardi è un volontario della Protezione Civile Soccorso Azzurro: ha consegnato le stelle di Natale in Oncolo MASSA CARRARA Essere volontario, soprattutto questo triste periodo, arricchisce la mia vita. Lorenzo Leonardi, 24 anni, da oltre sei anni fa parte della squadra della protezione civile Soccorso Azzurro Onlus. E ieri ha consegnato stelle di Natale nei reparti oncologici degli ospedali di Massa e di Carrara, supportato da altri volontari: Ho voluto fare questo gesto simbolico - spiega - per portare un sorriso nei reparti oncologici di Massa e di Carrara, regalando una stella di Natale. In questo periodo buio che stiamo vivendo, anche un piccolo gesto conta per farci sentire meno soli. Tante persone non potranno passare il Natale con i loro cari e abbiamo bisogno di sentirci tutti più vicini per affrontare le incognite del futuro. Cos'è che ti ha spinto a entrare nel mondo del volontariato in "tenera età"? Conosco la sofferenza e voglio fare qualcosa per gli altri. Ci tengo molto a vedere il sorriso sul volto della gente. Forse perché ho vissuto un'infanzia non proprio felice e quindi ho bisogno di donare qualcosa di bello agli altri, quello che o non ho avuto. Ci sono tante persone sole, che soffrono, e vederle sorridere, anche con un piccolo gesto, come può essere il dono di una stella di Natale, mi scalda il cuore e spero che chi riceve possa diventare a sua volta più propenso ad aiutare il prossimo. Cosa significa essere volontari, oggi, al tempo del coronavirus? Significa sentirsi ancora più utili, necessari. Tante persone hanno bisogno anche solo di sapere che esistono altre persone disposte ad aiutarle. Entrare nella squadra della protezione civile mi ha rafforzato. Ringrazio il presidente, Franco Ceccarelli, che mi ha cresciuto, mi ha dato solide basi per diventare quello che sono oggi: un ragazzo che ha voglia di spendersi per il bene degli altri. E' bello sentirsi parte di una squadra che lavora per raggiungere determinati obiettivi, volti al bene della comunità. Mi piace vedere la gente sorridere Consiglierei ai tuoi coetanei l'esperienza del volontariato? Certamente sì, soprattutto in questo momento in cui c'è forte bisogno di esserci, di stare accanto alle persone in difficoltà e a disposizione del sistema sociale e sanitario che non può fare a meno del mondo del volontariato. Tanti ragazzi non lavorano e magari vorrebbero diventare volontari in cambio di un compenso economico. Nemmeno io ho un lavoro e sono contento se il contributo economico arriva all'associazione, consentendo così di poter continuare le attività in programma. I giovani volontari, come Lorenzo, fanno già un grande lavoro, che è quello della solidarietà, dell'impegno civile gratuito. Un lavoro che purtroppo non è retribuito economicamente ma gratificato dal sorriso di chi riceve il valore del dono. Da anni l'associazione di protezione civile Soccorso Azzurro Onlus opera a supporto della popolazione di Massa Carrara, ed è impegnata oggi nell'emergenza sanitaria da Coronavirus. Angela Maria Fruzzetti RIPRODUZIONE RISERVATA DETERMINATO Un semplice gesto per le tante persone lontane dai loro affetti familiari Lorenzo Leonardi (a destra, con Franco Ceccarelli di Soccorso Azzurro) -tit_org- Giovane e volontario Ecco perché voglio aiutare chi soffre Aiuto gli altri perché conosco la sofferenza

Perugia - Il nuovo ospedale da campo ormai pronto

[Redazione]

Enel in campo; attivati 450 kw Il nuovo ospedale da campo ormai pronto PERUGIA Il progetto Allacciamo le Energie di EDistribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica, continua a dare un sostegno prezioso alle strutture sanitarie e pubbliche impegnate prima linea contro la diffusione dei coronavirus. Dopo la realizzazione a novembre di una cabina elettrica con 450 kilowatt di potenza per alimentare l'Ospedale da campo, allestito dall'Esercito Italiano a supporto dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, in questi giorni i tecnici dell'azienda elettrica hanno attivato ulteriori 450 kilowatt per una nuova fornitura che darà energia all'ospedale da campo regionale della Protezione Civile, dotato di container e tende modulari, a fianco dello stesso ospedale perugino. Grazie a questa iniziativa congiunta saranno 8 i posti di degenza ordinaria, 6 di sub intensiva e 12 di intensiva, che a partire dai prossimi giorni si aggiungeranno a quelli già disponibili in ospedale e ai 37 del precedente ospedale da campo militare. Complessivamente, a Perugia diventano quindi 900 i kW donati da E-Distribuzione per l'emergenza sanitaria. -tit_org-

Arquata piange Petrucci Sindaco coraggio simbolo del terremoto

[Redazione]

Era malato da tempo. Combattè la burocrazia Arquata piange Petrucci Sindaco coraggio simbolo del terremoto È morto Aleandro Petrucci, sindaco di Arquata del Tronío, uno dei Comuni devastati dal terremoto del 2016. Avrebbe compiuto 75 anni il 10 gennaio: da tempo malato, fino alla fine ha mantenuto le funzioni di primo cittadino. Era uno dei simboli del sisma nelle Marche: in lacrime la notte del 24 agosto 2016 diffuse le prime drammatiche notizie dal suo paese, dove si contò una cinquantina di vittime. Ha denunciato la lentezza della burocrazia nella ricostruzione ai primi ministri degli ultimi quattro anni: con la fascia tricolore li ha accolti ad Arquata, così come Mattarella e papa Francesco. Messaggi di cordoglio dai Palazzi e dalle istituzioni; per tutti, quello del commissario alla ricostruzione Giovanni Legnini: Un giorno triste per tutto il Centro Italia. Era il simbolo dell'impegno e della passione dei sindaci per la ripresa dei territori. -tit_org-

Ciao Alessandro sindaco di tutti = Addio al sindaco Aleandro Petrucci

[Daniele Luzi]

Addio al sindaco Aleandro Petrucci Il primo cittadino di Arquata è morto ieri mattina: aveva 74 anni. Simbolo del post sisma, ha sempre lottato in prima linea per velocizzare la ricostruzione; tanti i messaggi di cordoglio e ricordo. I funerali oggi alle 11. È stato uno dei simboli del terremoto che nel 2016 ha squarciato il centro Italia e colpito al cuore la sua Arquata, che ha pianto 5 vite umane; c'era lui in prima fila ai funerali dei suoi concittadini con la fascia tricolore al petto, lui per strada durante quelle ore tremende, lui tra le casette nel freddo inverno dei Sibitini, lui ad alzare la voce senza alcun timore reverenziale con i politici che venivano da Roma. Aleandro Petrucci è stato amato per tutto questo e la dimostrazione è la pioggia di messaggi arrivata dopo la sua morte: politici di ogni schieramento, semplici cittadini, persone che hanno avuto modo di conoscerlo. Oggi i funerali, nella sua Arquata, alle 11: se non fosse stata un'urna di zona rossa, ci sarebbe stato il pienone. Hanno voluto ricordare il sindaco di Arquata. Un ruolo che ha rivestito per quasi quindici anni, prima dal 2001 al 2011 e poi di nuovo dal 2016, dopo le esperienze in Provincia da consigliere e assessore; suo mandato da primo cittadino sarebbe terminato a giugno del prossimo anno, ma non è riuscito a vincere la lotta con la malattia che lo aveva colpito da qualche mese. Era tornato a vestire la fascia tricolore del suo paese poche settimane prima di quei giorni drammatici; alle 3,36 del 24 agosto 2016 arrivò la prima, terribile scossa che in pochi secondi cancellò Pescara del Tronto e portò via con sé un gran numero di vite umane. Poi le scosse di ottobre, e l'altra a gennaio 2017. Da quei momenti la vita di Arquata, piccolo paese dell'entroterra piceno conosciuto soprattutto come meta di vacanze estive, cambiò radicalmente: prime pagine dei giornali, inviti di testate nazionali sul posto, filo diretto con le stanze dei bottoni romane. Dall'altro capo del filo c'era sempre Aleandro Petrucci, che non perse nulla di quello che era sempre stato: combattivo e schietto, diretto e pratico. Così capitava di sentirlo al telefono rivolgersi a Renzi, quando era premier, con un colloquiale 'Matteo', oppure prendere sotto braccio Giuseppe Conte durante la sua prima visita ad Arquata per fargli vedere le condizioni di chi viveva nelle casette: magari indicava un problema, un'infiltrazione d'acqua o un impianto di riscaldamento mal funzionante, prima di finire dentro una di quelle Sae a prendere il caffè con il presidente del consiglio dei ministri e una coppia di anziani arquatani, con tutta la naturalezza e la genuinità del mondo. Per questo, anche per questo, è diventato un simbolo della lotta per la rinascita di queste terre: non ha mai risparmiato parole dure quando parlava dei ritardi nella rimozione delle macerie e dell'esasperante burocrazia che ingessava il processo di ricostruzione. Tra i messaggi arrivati dopo la notizia della sua morte ce n'è uno significativo, di una persona che ha lavorato fianco a fianco con lui durante ore e giorni difficili: il capo della Protezione civile. Angelo Borrelli, lo ha ricordato come un sindaco profondamente legato alla sua comunità, che ha saputo guidare e accompagnare nell'emergenza seguita al terremoto: abbiamo lavorato assieme per mesi e ricorderò sempre il suo impegno nel trovare soluzioni per la sua gente. E il commissario straordinario, Giovanni Legnini: La volontà e la determinazione di quest'uomo semplice, acuto e straordinariamente inteso a gente, attaccatissimo alla sua terra e ai suoi concittadini, la grinta che non gli è mancata neanche in questi ultimi mesi segnati dalla sofferenza per la malattia, sono e saranno di esempio per tutti coloro che sono impegnati nella ricostruzione. Il suo contributo alla riscrittura delle regole che è stata compiuta questi mesi, profuso costantemente sia nella cabina di Coordinamento di cui faceva parte sia in qualità di sindaco di uno dei Comuni più distrutti dal sisma, è stato determinante. Daniele Luzi ESPERIENZE POLITICHE Consigliere e assessore a palazzo San Filippo Celebre la sua battaglia per l'acqua O L'ABBRACCIO ti cordoglio dei politici /oca/ Sono arrivati messaggi da tutti i rappresentanti politici e istituzionali, del territorio e anche nazionali. I sindaci del Piceno. a partire da Fioravanti e Piunti, hanno voluto esprimere la loro vicinanza alla famiglia e alla comunità di Arquata, come pure ti presidente della Provincia, Sergio Fabiani. Anche il presidente della Regione e tutti coloro che in questi anni hanno lavorato con lui hanno fatto sentire il loro cordoglio. LA VICINANZA Da Legnini a Borrelli Il commissario straordinario, Giovanni

Legnini: Volontà e determinazione da quest'uomo semplice, acuto e straordinariamente intelligente. La presidente dei senatori di Forza Italia, Anna Maria Berninij ha detto che Arquata e le Marche perdono uno dei simboli della ricostruzione. Il capo della Protezione civile. Angelo Borrelli, lo ha ricordato come un sindaco profondamente legato alla sua comunità. Petrucci qui sopra con I vice Franchi, in alto con il sindaco Marco Fioravanti -tit_org- Ciao Alessandro sindaco di tutti Addio al sindaco Aleandro Petrucci

In Comune come e quando segnalare i danni avuti dal maltempo

[Redazione]

Sarsi na Il Comune invita coloro che hanno avuto danni per il maltempo durante la prima decade di questo mese a segnalarli con l'apposita modulistica. Per i cittadini entro il 22 gennaio, per chi ha attività entro il 12 gennaio. -tit_org-

La Protezione Civile cerca volontari

[Redazione]

'Cerchiamo volontari', è l'appello lanciato dall'associazione di volontariato Radio Soccorso Cesenatico-Protezione Civile presente sul territorio cesenaticense. Le persone interessate possono contattare direttamente l'associazione no profit al numero 348 4616221, sulle pagine social oppure sul sito internet www.radiosoccorsocesenatico.com. Radio Soccorso Cesenatico-Protezione Civile ha sede al numero 92 di via Saffi nel centro città. -tit_org-

Protezione civile nei panni di Babbo Natale: consegna doni = Massa, la Protezione civile nei panni di Babbo Natale

Servizio a pagina 23

[Monia Savioli]

Massa Lombarda Protezione civile nei panni di Babbo Natale: consegna doni Servizio a pagina 23 Massa, la Protezione civile nei panni di Babbo Natale I volontari consegnano i doni per conto di chi non può spostarsi dalla sua abitazione: 60 regali da portare a domicilio Babbo Natale è al lavoro negli uffici della Protezione Civile di Massa Lombarda. A partire dalle 4 di oggi, i volontari si muoveranno per consegnare, fino alle 20, i 60 regali fatti recapitare in Piazza Mazzini, presso la sede del Gruppo. L'iniziativa Eccoci ci siamo, lanciata per offrire la possibilità a chi non può spostarsi dalla propria abitazione di far arrivare i doni ai famigliari ha ottenuto un buon successo. I pacchi raccolti sono in un numero sufficiente per rendere fluida la consegna - spiega Andrea Fusco, vice coordinatore della Protezione Civile di Massa Lombarda -, Il servizio è attivo soltanto per la città di Massa Lombarda anche per rispettare le restrizioni legate al periodo. La risposta che abbiamo ottenuto, considerando che si tratta di una novità assoluta, è stata decisamente importante anche se, da parte di alcuni, abbiamo raccolto delle perplessità nel far consegnare i doni da volontari che risultano essere comunque degli estranei rispetto al nucleo famigliare. L'idea è nata dalla proposta di uno dei 45 volontari che fanno parte della Protezione Civile per salvaguardare la magia del Natale nonostante le difficoltà del periodo. Gli incaricati alla consegna saranno due, uno alla guida del mezzo utilizzato e l'altro, vestito da Babbo Natale, che si presenterà alla porta dei destinatari. La prova generale, anche se involontaria, è stata fatta il 4 gennaio scorso, quando ancora la pandemia non era evidente. Abbiamo scelto di regalare la calza della Befana ai volontari che hanno figli, portandola direttamente a casa - spiega Fusco -. È stata una bella iniziativa, unicamente interna alla nostra organizzazione, che abbiamo ripreso, allargandola, per il Natale. Per i volontari si tratta dell'ennesima iniziativa messa in campo negli ultimi mesi che hanno visto l'associazione in prima linea nella gestione dell'emergenza Covid soprattutto per portare aiuto alle persone in difficoltà. Legato al periodo natalizio, come la consegna dei regali, è il concorso legato alla premiazione de Il Presepe più bello, che dal 10 dicembre al 4 gennaio permetterà di postare sulla pagina Facebook del Gruppo Volontari Protezione Civile di Massa Lombarda la foto della Natività allestita al proprio domicilio. I tre vincitori selezionati saranno premiati il 25 gennaio, in occasione della Festa di San Paolo, patrono della città. Monia Savioli I pacchi nella sede della Protezione civile -tit_org- Protezione civile nei panni di Babbo Natale: consegna doni Massa, la Protezione civile nei panni di Babbo Natale

Pannelli e telecamere Mensa del povero da 200 pasti al giorno = Telecamere e pannelli in plexiglass La nuova mensa è a prova di Covid

[Michele Rocchetti]

EIBÎGE Pannelli e telecamere Mensa del povero da 200 pasti al giorno Michele Rocchetti pagina 8 Telecamere e pannelli in plexiglas La nuova mensa è a prova di Covid Inaugurata la tensostruttura all'ex Benincasa: c'è posto per 54 ospiti. Cambierà la vita delle person IL SERVIZIO ANCGNA Novantasei metri quadrati riscaldati da un impianto a infrarossi e sorvegliati da tré telecamere, all'interno dei quali possono trovare posto 54 persone disposte su nove tavoloni da sei posti ciascuno dotati di pannelli separatori in plexiglass. Sono i numeri della tensostruttura fornita dalla Protezione Civile comunalecheda ieri ospita il nuovo servizio di mensa per i poveri. L'accoglienza All'interno del tendone, allestito in tempi record nell'area antistante l'ex istituto Benincasa, già sede del servizio di accoglienza per persone senza fissa dimora Un Tetto per Tutti, verranno erogati oltre 100 pasti al giorno (più altri 100 da asporto), tra pranzo e cena. Il servizio, attivo almeno fino a metà aprile, sarà gestito direttamente dalla Caritas, con il supporto delle Suore Missionarie di Padre Guido e dell'Associazione SS. Annunziata che continueranno inoltre a preparare i pasti nelle loro sedi, la Mensa del Povero e la Mensa Ferretti, rispettivamente a pranzo e a cena. La compagnia di navigazione Adria Ferries domani consegnerà mille pasti In questo modo le persone disagiate avranno di nuovo un luogo dove stare sedute al caldo e consumare del cibo in tranquillità ha osservato l'arcivescovo di Ancona-Osimo, Angelo Spina. Infatti, a causa delle normative sul distanziamento sociale legate all'epidemia di Covid-19, da alcuni mesi le due mense potevano fornire soltanto pasti da portare via e con il sopraggiungere del freddo si è voluto dare ai senza tetto un posto dove poter mangiare al chiuso nel rispetto di tutte le regole di sicurezza. Noi eia Caritas abbiamo accolto con grande favore la proposta di elaborare un progetto a sostegno dei più fragili, il cui disagio è stato acuito dalla pandemia ha detto l'assessore ai Servizi Sociali, Emma Capogrossi. Un progetto che non si limita alla mensa, ma che, grazie al contributo della Fondazione Cari ve roña, prevede la messa in opera di tutta una serie di altre iniziative, che vanno dal potenziamento degli empori solidali e del servizio di consegna pasti a domicilio, all'ampliamento degli * alloggi per situazioni di emergenza, fino alla creazione di stanze per gli abbracci nelle Residenze Protette e alla fornitura di competenze e mezzi informatici a chi ne è completamente sprovvisto. In questo modo intendiamo cambiare concretamente la vita delle persone in carne ed ossa - ha dichiarato il sindaco Mancinelli - e lo potremo fare grazie al contributo di tanti soggetti diversi". La consegna Oltre a quelli già citati c'è anche la compagnia di navigazione Adria Ferries, che la mattina di Natale, alle ore 10, consegnerà mille pasti alla mensa della Caritas appena allestita in via Flaminia 52.1 pasti pronti e già confezionati, originariamente destinati ai passeggeri delle navi che subiscono ritardi, saranno donati dal Presidente della FMG Alberto Rossi. Questo è un progetto che mette al centro la persona - ha chiosato monsignor Angelo Spina - e quando si fa qualcosa per le persone è un Buon Natale. Michele Rocchetti RIPRODUZIONE RISERVATA L'immagine della tensostruttura FOTO MARINELLI -tit_org- Pannelli e telecamere Mensa del povero da 200 pasti al giorno Telecamere e pannelli in plexiglass La nuova mensa è a prova di Covid

Inaugurato il polo logistico della Protezione Civile

[Redazione]

Inaugurato il polo logistico della Protezione Civile. È stato inaugurato a Villa Clemente, a Villa Clemente, un nuovo cantiere a Guardia Vomano. Sarà pronto tra 80 giorni. Il Presidente della Regione, Marco Marsilio, ha inaugurato ieri mattina a Notaresco il Polo Logistico territoriale della Protezione Civile Regionale realizzato all'interno di "Villa Clemente" oggetto di totale ristrutturazione e concessa gratuitamente dallo stesso Comune teramano. La struttura, fortemente voluta dal neo direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, Mauro Casinghini, si trova in una posizione centrale rispetto al territorio, in vicinanza del casello autostradale, per queste sue caratteristiche e la scelta coincide punto di stoccaggio dei mezzi e materiali della Colonna Mobile Regionale al fine di ridurre al minimo i tempi di risposta alle eventuali emergenze. Le numerose attività di gestione e di superamento delle emergenze svolte dalla Protezione Civile Regionale, come i terremoti del 2009, 2016 e 2017, gli incendi boschivi e l'emergenza Covid ancora in corso - ha detto Marsilio, hanno messo in rilievo l'importanza del contributo fornito dalla Colonna Mobile Regionale, evidenziando la necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e in questi giorni, mediante l'opportuna disposizione su tutto il territorio. Il Polo logistico, che ospita una sala operativa, è con quella regionale, sarà adibito ad ospitare parte degli uffici della Protezione Civile e per le attività di formazione del personale volontario. Inoltre l'immobile sarà destinato ad ospitare postazioni di lavoro per il personale che collabora con la Prefettura di Teramo nelle attività di pianificazione e di gestione delle emergenze provinciali. IL CANTIERE ATER. Marsilio ha inoltre inaugurato un altro cantiere a Guardia Vomano. Alla cerimonia hanno partecipato l'assessore Pietro Quaresimale, il sottosegretario alla Presidenza, Umberto Annunzi, il consigliere regionale Toni Di Gianvittorio e il presidente dell'Ateneo di Teramo, Maria Ceci. Un importante ulteriore passo in avanti verso la ricostruzione del patrimonio Ater danneggiato dal terremoto del 2016 nell'intento di recuperare il tempo perduto a causa di un modello fatto scelte sbagliate che sta ritardando il rientro nelle loro abitazioni di numerose famiglie della provincia di Teramo.

Screening di massa: volata finale "Test su oltre novemila maceratesi" - Cronaca

Quasi tremila persone al centro fiere di Villa Potenza per l'ultimo giorno della campagna della Regione. Scoperti 52 positivi asintomatici. Macerata dietro ad Ancona, Pesaro e Ascoli per numero di adesioni

[Chiara Sentimenti]

di Chiara Sentimenti
I maceratesi hanno atteso l'ultimo giorno, quello più a ridosso delle feste, per scendere a Villa Potenza e andare a fare il tampone. Sono state quasi tremila (2.963, tra cui 11 positivi), infatti, le persone che ieri si sono sottoposte allo screening gratuito avviato venerdì dalla Regione per scoprire eventuali soggetti positivi asintomatici e circoscrivere, così, la diffusione del virus. Nei sei giorni a disposizione, quindi, sono state testate 9.430 persone e scoperti 52 positivi (0,5%), che dopo il primo tampone sono stati sottoposti al successivo tampone molecolare. "Sono veramente contento e soddisfatto della sinergia e dell'entusiasmo che è stato tra tutti gli enti e le persone coinvolte", commenta l'assessore alla Protezione civile, Paolo Renna. Abbiamo dimostrato che ci sono altissime professionalità in tutti i settori e che, quando si lavora insieme, si ottengono risultati importanti". Anche l'assessore non nasconde che si sarebbe aspettato un po' più di partecipazione, perché Macerata ha chiuso questa maratona sanitaria dietro a tre degli altri capoluoghi di provincia interessati dallo screening, ma il risultato resta comunque importante. "Mi sarebbe piaciuta una partecipazione maggiore, ma è la prima volta che si sperimenta uno screening del genere", aggiunge Renna e la risposta di oltre novemila persone ritengo sia importante. Capisco anche chi non si è sentito di effettuare il test, perché spesso dal governo è stato diffuso un messaggio di paura e non di senso civico. Chi si ammala di Covid non ha nessuna colpa, ma scoprirlo in tempo fa bene alla salute a quella di chi ci sta vicino. Ho visto tanti commenti positivi da parte dei cittadini e questo è anche merito delle tante persone che hanno sempre lavorato con il sorriso e grande professionalità. Voglio ringraziare tutti i volontari, il personale sanitario e i componenti del Coc, che ha funzionato alla perfezione". Con 9.430 persone testate, Macerata è avanti solo a Fermo, dove sono stati effettuati 9.004 test e scoperti 15 positivi, mentre gli altri tre capoluoghi sono ampiamente sopra quota diecimila. Nelle due città di Pesaro e Urbino sono stati effettuati 17.130 tamponi (133 positivi), 12.507 ad Ancona (68 positivi) e 11.572 ad Ascoli (22 positivi). "Ad esclusione di Ancona, dove lo screening proseguirà anche il 27, il 28 e il 29 dicembre sempre al PalaIndoor", spiega l'assessore regionale Filippo Saltamartini, si è chiusa oggi (ieri, ndr) per le città di Ascoli, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino la prima fase dello screening, che ha interessato appunto le città capoluogo e che proseguirà a gennaio con le città, in ordine decrescente, per popolazione. Un grande lavoro, che ha tenuto impiegate tantissime persone, dai medici agli infermieri, dagli operatori sanitari ai tanti volontari, che ringrazio per l'impeccabile organizzazione in tutte le strutture pure interessate". Riproduzione riservata

Addio al sindaco Aleandro Petrucci - Cronaca

[Redazione]

È stato uno dei simboli del terremoto che nel 2016 ha squarciato il centro Italia e colpito al cuore la sua Arquata, che ha pianto 51 vite umane: era lui in prima fila ai funerali dei suoi concittadini con la fascia tricolore al petto, lui per strada durante quelle ore tremende, lui tra le casette nel freddo inverno dei Sibillini, lui ad alzare la voce senza alcun timore reverenziale con i politici che venivano da Roma. Aleandro Petrucci è stato amato per tutto questo e la dimostrazione è la pioggia di messaggi arrivata dopo la sua morte: politici di ogni schieramento, semplici cittadini, persone che hanno avuto modo di conoscerlo. Oggi i funerali, nella sua Arquata, alle 11: se non fosse stata un giorno di zona rossa, ci sarebbe stato il pienone. Tutti hanno voluto ricordare il sindaco di Arquata. Un ruolo che ha rivestito per quasi quindici anni, prima dal 2001 al 2011 e poi di nuovo dal 2016, dopo le esperienze in Provincia da consigliere e assessore: il suo mandato da primo cittadino sarebbe terminato a giugno del prossimo anno, ma non è riuscito a vincere la lotta con la malattia che lo aveva colpito da qualche mese. Era tornato a vestire la fascia tricolore del suo paese poche settimane prima di quei giorni drammatici: alle 3,36 del 24 agosto 2016 arrivò la prima, terribile scossa che in pochi secondi cancellò Pescara del Tronto e portò via con sé un gran numero di vite umane. Poi le scosse di ottobre, e altra a gennaio 2017. Da quei momenti la vita di Arquata, piccolo paese dell'entroterra piceno conosciuto soprattutto come meta di vacanze estive, cambiò radicalmente: prime pagine dei giornali, inviti di testate nazionali sul posto, filo diretto con le stanze dei bottoni romane. Dall'altro capo del filo era sempre Aleandro Petrucci, che non perse nulla di quello che era sempre stato: combattivo e schietto, diretto e pratico. Così capitava di sentirlo al telefono rivolgersi a Renzi, quando era premier, con un colloquiale Matteo, oppure prendere sotto braccio Giuseppe Conte durante la sua prima visita ad Arquata per fargli vedere le condizioni di chi viveva nelle casette: magari indicava un problema, un'infiltrazione d'acqua o un impianto di riscaldamento mal funzionante, prima di finire dentro una di quelle Sae a prendere il caffè con il presidente del consiglio dei ministri e una coppia di anziani arquatani, con tutta la naturalezza e la genuinità del mondo. Per questo, anche per questo, è diventato un simbolo della lotta per la rinascita di queste terre: non ha mai risparmiato parole dure quando parlava dei ritardi nella rimozione delle macerie e dell'exasperante burocrazia che ingessava il processo di ricostruzione. Tra i messaggi arrivati dopo la notizia della sua morte ce n'è uno significativo, di una persona che ha lavorato fianco a fianco con lui durante ore e giorni difficili: il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, lo ha ricordato come "un sindaco profondamente legato alla sua comunità, che ha saputo guidare e accompagnare nell'emergenza seguita al terremoto: abbiamo lavorato assieme per mesi e ricorderò sempre il suo impegno nel trovare soluzioni per la sua gente". E il commissario straordinario, Giovanni Legnini: "La volontà e la determinazione di quest'uomo semplice, acuto e straordinariamente intelligente, attaccatissimo alla sua terra e ai suoi concittadini, la grinta che non gli è mancata neanche in questi ultimi mesi segnati dalla sofferenza per la malattia, sono e saranno di esempio per tutti coloro che sono impegnati nella ricostruzione. Il suo contributo alla riscrittura delle regole che è stata compiuta in questi mesi, profuso costantemente sia nella cabina di Coordinamento di cui faceva parte sia in qualità di sindaco di uno dei Comuni più distrutti dal sisma, è stato determinante". Daniele Luzi Riproduzione riservata

Screening di massa, tamponi anche domani - Cronaca

[Redazione]

Grande apprezzamento da parte dei fermiani per organizzazione messa in campo da parte del Comune e dell'Area vasta 4 al Fermo forum. Per dare modo ad una maggiore platea di cittadini di aderire allo screening di popolazione, per tracciare ed isolare i possibili casi da Sars-CoV- e anche in considerazione delle richieste che continuano ad arrivare, nonostante Fermo registri numeri di partecipazione molto alti, Comune e Asur Area Vasta 4 hanno deciso di dare la possibilità a quanti non abbiano potuto eseguire il tampone antigenico rapido in questi giorni di poterlo fare in un'altra mezza giornata in più messa a disposizione, ovvero quella di domani, dalle ore 8.00 alle ore 12.00. Per accedere in questo caso non bisognerà seguire il calendario con il criterio alfabetico, ma prenotarsi, per un massimo di 300 prenotazioni, obbligatoriamente entro mercoledì 23 al numero di telefono (dedicato alla sola prenotazione dello screening) della Protezione Civile Comunale: 0734. 225675. Intanto ieri la giornata si è chiusa con 1552 tamponi e 2 positivi. Il sindaco Paolo Calcinaro ha espresso la gratitudine a tutti i tecnici, al personale sanitario, ai volontari di protezione civile per il grande lavoro portato avanti, così come la Polizia Municipale e tutte le associazioni di volontariato, radioamatori e associazione carabinieri". Fermo risulta fra i capoluoghi di provincia più virtuosi in regione in termini di adesione e partecipazione allo screening, anche per la modalità del drive test, ritenuta più sicura. Per lo screening, in rimanendo in auto, gratuito e su base volontaria, vengono utilizzati i tamponi antigenici rapidi, con facilità di esecuzione e brevità dei tempi di risposta (15 minuti). Per accedere al test è necessario esibire la Tessera Sanitaria. Intanto sul fronte Covid si continua a lottare, a partire dalla gestione del focolaio della casa di riposo Sassatelli che conta ormai in totale una sessantina di positivi. Si concluderà oggi il trasferimento dei pazienti Covid della casa di riposo Sassatelli, verso la Rsa di Sant Elpidio a mare, la struttura che in passato ha coperto le cure intermedie. Mancano ancora circa 20 persone da portar via per lasciare Covid free la struttura fermiana, la più grande del territorio, con i suoi 107 ospiti, circa la metà dei quali oggi positivi al Covid. Gli ospiti negativi vengono di continuo sottoposti a tampone, proprio per evitare che il contagio si allarghi. Si procede alla chiusura della Rsa di Montegranaro, il cui personale Oss fornito da una cooperativa potrebbe essere destinato proprio a Sant Elpidio a Mare. Sono sottoposti a controlli anche i dipendenti addetti all'area assistenziale. Sono rimasti esclusi il personale di cucina e altre figure che si trovavano all'interno, si sta lavorando per farli inserire nel percorso tamponi, nei prossimi giorni. Intanto in ospedale resta alta la guardia, ieri ancora due persone decedute, un uomo di 83 anni la cui residenza risulta in Gran Bretagna e un uomo di 72 anni di Montegranaro. I ricoverati sono 25 in malattie infettive, quattro in terapia intensiva, 17 a medicina Covid e uno in pronto soccorso. Angelica Malvatani Riproduzione riservata

Cimitero Flaminio al collasso, Ama fissa tetto massimo per le cremazioni: 200 a settimana

Cimitero Flaminio al collasso, Ama fissa tetto massimo per le cremazioni: 200 a settimana

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, Raggi alle università di Roma: "Conservate le salme negli obitori in attesa dei funerali rinviati causa Covid" 3 novembre 2020 VIDEO | Cimitero Flaminio al collasso: le lunghe file dei carri funebri per lasciare i defunti 12 dicembre 2020 Cimitero Laurentino, sprofondano le tombe. Eva Henger su quella di Schicchi: "Vergogna" 14 dicembre 2020 A Roma morti in aumento, cimiteri al collasso: così le bare finiscono nei container 21 dicembre 2020 Il trend di decessi in forte aumento da oltre due mesi, probabile effetto collaterale dell'emergenza da Covid-19, ha fatto emergere tutta la fragilità del sistema cimiteriale di Roma: specie per quanto riguarda le cremazioni. Le attese, da 10 a 15 giorni, non rappresentano una novità ma il disastroso incremento di morti (nel mese di novembre 63,4% ndr.) sta mettendo a dura prova gli ingranaggi facendo emergere criticità e carenze strutturali. Il Cimitero Flaminio al collasso: lunghe file di carri funebri e salme in attesa Con il Verano monumentale e il Laurentino ormai privo di capienza, è il Cimitero Flaminio a ricevere le salme: tra lunghe file di carri funebri, litigi violenti tra gli operatori esasperati per attese e lungaggini, forni crematori pieni e depositi colmi, Prima Porta è al collasso. Tanto da costringere Ama a correre ai ripari. Le bare con le salme in attesa di cremazione finiranno nei container: dieci quelli noleggiati dalla Municipalizzata come spazi aggiuntivi alla camera mortuaria. Dall'altra parte lo snellimento degli iter burocratici e il potenziamento di tutte le linee produttive che negli ultimi cinquanta giorni dal 1 novembre al 20 dicembre) ha permesso di effettuare 2.654 cremazioni A Roma morti in aumento, cimiteri al collasso: così le bare finiscono nei container Ama: "Oltre 2600 cremazioni negli ultimi 50 giorni" Al fine duplice di accelerare i tempi di attesa alleggerendo le giacenze e di rispettare tutte le norme di sicurezza per il personale, a partire da oggi verranno accolte fino a 200 domande per nuove cremazioni a settimana. Pertanto, a differenza di quanto già avvenuto in altri Comuni che hanno sospeso attività crematoria fino ad inizio del nuovo anno, anche questa attività nella Capitale prosegue - ha fatto sapere Ama. Cremazioni, Ama fissa il tetto massimo: 200 a settimana Per le richieste eccedenti il tetto massimo di salme ricevibili, già comunicato alle agenzie funebri, si dovrà optare per impianti fuori dal territorio metropolitano oppure per una diversa forma di seppellimento. Anche le salme per le quali la richiesta di cremazione non venga presentata entro 5 giorni dall'entrata nel cimitero Flaminio, saranno inumate ufficio. Provvedimenti che rappresentano la resa di Ama nella gestione dei servizi cimiteriali - tuona il segretario della Cgil di Roma e Lazio, Natale Di Cola. "A Roma se una persona muore tra il giovedì e il sabato non ha il diritto di essere cremata" - l'amara constatazione. azienda ha riferito infatti di essere nelle condizioni di potere ricevere un numero massimo di salme da cremare pari a 200 per ogni settimana e che i sei forni disponibili sono in grado di lavorarne al massimo 380, il che significa poco più di 50 al giorno e tenendo una riserva per smaltire le 2.000 in attesa. VIDEO | Cimitero Flaminio al collasso: le lunghe file dei carri funebri per lasciare i defunti Nei cimiteri di Roma mancano i forni crematori Una situazione che secondo il sindacalista ha poco a che fare con la pandemia in corso: "Ama ancora una volta è costretta ad ammettere che i dati denunciati dalla Cgil sono veritieri e continua a trincerarsi dietro l'emergenza Covid. Se il Comune avesse mantenuto gli impegni e realizzato quanto stabilito nella delibera di giunta di agosto 2017, che stabiliva la costruzione di quattro nuovi forni, oggi non avremmo alcuna emergenza, anche con l'aumento della mortalità degli ultimi mesi. È incomprensibile che la municipalizzata voglia coprire le responsabilità del Comune e non dire che anche quando sarà superato il Covid l'emergenza cremazioni resterà: i numeri parlano chiaro". Un'emergenza già esistente e denunciata, che il Covid ha accentuato. La prima segnalazione del sindacato nel mese di giugno, quando c'erano oltre 1.000 salme in attesa. La mossa odierna Ama in ogni caso non risolve il problema perché, anche negando il diritto alla cremazione ai cittadini, per smaltire le 2.000 salme che giacciono nei depositi approntati alla bene e meglio nel cimitero Flaminio, e su cui abbiamo sempre chiesto di far chiarezza, ci vorranno

almeno tre mesi". La resa di Ama davanti ai defunti: "E' fallimento gestione Raggi"Ma oltre alla costruzione di nuovi forni quali le alternative di gestione? Ama avrebbe potuto chiedere alla Protezione Civile di allestire forni temporanei e al Comune di eliminare la tassa per portare fuori città le salme e sottoscrivere convenzioni con altre strutture. [data-vit].vit{display:block;position:relative;width:0%;opacity:0;overflow:hidden;margin:0 auto;transition:all 1s ease}[data-vit].vit.vit-on{width:100%;opacity:1} [data-player]{--player--theme-color:#FFBE26;}La via maestra rimane tuttavia quella di costruire i nuovi forni: nel prossimo quinquennio la richiesta di cremazioni prevista sarà di oltre 20.000. Bisogna scongiurare che anche i defunti debbano finire oltre i confini del comune. Trasformare in normalità un'emergenza e adeguarsi a servizi scadenti. Con la vicenda cimiteri - conclude Di Cola - si chiude il cerchio del fallimento della giunta Raggi nella gestione di Ama".

In arrivo pacchi alimentari per 180 famiglie in difficoltà della Valmarecchia

[Redazione]

Sono ripartite oggi (mercoledì 23 dicembre) le consegne dei pacchi alimentari coordinati dall'Ufficio Servizi Sociali dell'Unione di Comuni e dalla Caritas Diocesana San Marino-Montefeltro e gestiti dalla Associazione di Protezione Civile Alta Valmarecchia Soccorso per le famiglie con problematiche economiche residenti nell'Alta Valmarecchia. Le famiglie alle quali verrà consegnato un ricco pacco alimentare prima di Natale formato da alimenti forniti dalla Caritas e da alimenti acquistati con risorse Comunali trasferiti all'Unione per tale motivo, sono circa 180 e sono state individuate dalle 2 Assistenti Sociali dello Sportello Sociale Professionale e dai 4 referenti dei Centri di Ascolto Caritas della vallata. L'iniziativa replica di fatto quella già effettuata molto positivamente nei mesi primaverili di lockdown dagli stessi attori (Unione Comuni, AVS e Caritas Diocesana) e che ha visto la consegna complessiva di circa 1.000 pacchi suddivisi in 7 invii. Proprio sulla base di questa efficace collaborazione che è nato ed è stato sottoscritto proprio venerdì scorso l'Accordo per l'Attivazione di azioni sinergiche a contrasto della povertà nei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello che di fatto vuole facilitare i buoni rapporti che già esistono tra Servizi Sociali Unione e Caritas al fine di migliorare l'offerta dei servizi alle persone più fragili oltre che prevedere un'attività di monitoraggio e ricerca sulla povertà; si ricorda che è in via di conclusione una ricerca sociale che cerca proprio di capire quali siano i bisogni maggiori delle nostre famiglie più povere. Oltre ai pacchi alimentari per le famiglie con gravi difficoltà economica sono stati attivati (o sono in procinto di essere attivati) bandi Comunali con i quali vengono elargiti Buoni spesa alle famiglie che hanno avuto una consistente riduzione del reddito a causa del Covid. L'Ufficio Unico Servizi Sociali dell'Unione inoltre ha riattivato il servizio di Pronto Farmaco (Numero Verde 800231999) attraverso accordo con la Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini (associata a Federfarma) che prevede a coloro che sono in quarantena dichiarata e ultrasessantacinquenni o disabili con gravi problematiche sanitarie privi di rete familiare e/o amicale, la consegna gratuita al domicilio dei farmaci. Per lo stesso target di utenza è anche attivo il Servizio di Spesa al Domicilio questa volta però svolta dall'Associazione di Protezione Civile AVS (tel. 0541.920809 dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle 12,00). A queste misure si aggiungono i 70 Buoni spesa Conad da 25,00 cadauno recentemente offerti dal Rotary Club Novafeltria Alto Montefeltro ai Comuni dell'Alta Valmarecchia proprio per le famiglie più bisognose della vallata. Sono davvero molto contento spiega il Sindaco di Novafeltria e Presidente Unione di Comuni Stefano Zanchini che in così poco tempo siamo riusciti ad attivare tutta una serie di servizi che permetteranno alle famiglie più bisognose della nostra vallata di poter vivere un Natale un po' più sereno. Inutile dire che gli artefici sono i nostri operatori dei Servizi Sociali che hanno intessuto ottime relazioni con il privato sociale della vallata e che riescono insieme e in poco tempo ad essere operativi rispetto alle tante problematiche sociali che si incontrano in questi tempi. Un particolare ringraziamento va all'Associazione di Protezione Civile Alta Valmarecchia Soccorso che svolge tutte queste importantissime attività attraverso l'utilizzo di volontari e con la quale siamo in procinto di sottoscrivere una convenzione che sicuramente migliorerà l'operatività della stessa. "Con la consapevolezza di aver fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità conclude Zanchini - auguro a tutti i cittadini della Valmarecchia di poter trascorrere le imminenti festività natalizie con serenità e attorniti dall'affetto dei propri cari".

Coronavirus: in Toscana 435 nuovi casi positivi, età media 50 anni, 22 decessi

[Redazione]

In Toscana sono 116.979 i casi di positività al Coronavirus, 435 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,4% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,9% e raggiungono quota 102.105 (87,3% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.818.397, 12.264 in più rispetto a ieri, di cui il 3,5% positivo. Sono invece 4.033 i soggetti testati oggi (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 10,8% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 5.871 tamponi antigenici rapidi eseguiti oggi. Gli attualmente positivi sono oggi 11.357, -4,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 1.069 (47 in meno rispetto a ieri), di cui 166 in terapia intensiva (9 in meno). I decessi registrati oggi sono 22: 15 uomini e 7 donne con un'età media di 76,7 anni. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 435 casi odierni è di 50 anni circa (il 10% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 30% tra 40 e 59 anni, il 23% tra 60 e 79 anni, il 12% ha 80 anni o più). Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020 il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 32.617 i casi complessivi ad oggi a Firenze (116 in più rispetto a ieri), 10.177 a Prato (19 in più), 10.288 a Pistoia (30 in più), 7.494 a Massa (21 in più), 12.074 a Lucca (63 in più), 16.321 a Pisa (46 in più), 8.310 a Livorno (50 in più), 10.332 ad Arezzo (46 in più), 4.722 a Siena (15 in più), 4.089 a Grosseto (29 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 174 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 171 nella Nord Ovest, 90 nella Sud est. La Toscana si trova al 11° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 3.136 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 3.276 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Prato con 3.949 casi x100.000 abitanti, Pisa con 3.895, Massa Carrara con 3.845, la più bassa Siena con 1.767. Complessivamente, 10.288 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (433 in meno rispetto a ieri, meno 4%). Sono 22.855 (633 in meno rispetto a ieri, meno 2,7%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 6.947, Nord Ovest 12.045, Sud Est 3.863). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 1.069 (47 in meno rispetto a ieri, meno 4,2%), 166 in terapia intensiva (9 in meno rispetto a ieri, meno 5,1%). Le persone complessivamente guarite sono 102.105 (893 in più rispetto a ieri, più 0,9%): 385 persone clinicamente guarite (17 in più rispetto a ieri, più 4,6%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 101.720 (876 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con tampone negativo. Oggi si registrano 22 nuovi decessi: 15 uomini e 7 donne con un'età media di 76,7 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 11 a Firenze, 3 a Prato, 2 a Pistoia, 2 a Pisa, 1 a Siena, 3 a Grosseto. Sono 3.517 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 1.195 a Firenze, 241 a Prato, 266 a Pistoia, 374 a Massa Carrara, 318 a Lucca, 396 a Pisa, 260 a Livorno, 211 ad Arezzo, 118 a Siena, 85 a Grosseto, 53 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 94,3 x100.000 residenti contro il 115,7 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (191,9 x100.000), Firenze (118,2 x100.000) e Pisa (94,5 x100.000), il

più basso a Grosseto (38,4 x100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19.tdi_57_de8.td-a-rec{text-align:center}.tdi_57_de8.td-element-style{z-index:-1}.tdi_57_de8.td-a-rec-img{text-align:left}.tdi_57_de8.td-a-rec-imgimg{margin:0auto 0 0}@media (max-width: 767px){.tdi_57_de8.td-a-rec-img{text-align:center}}

Calderara approva un Bilancio virtuoso nonostante l'emergenza E dal 2021 per la prima volta il Comune sarà a debito zero

[Redazione]

Rispettare gli impegni presi, affrontare nuove sfide, rispondere ai mutati bisogni della comunità. Il bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di Calderara è stato approvato ieri sera, durante l'ultimo consiglio comunale del 2020, confermandosi virtuoso nonostante il periodo di difficoltà: Oltre un milione di euro spiega il Sindaco Giampiero Falzone è stato speso dall'Amministrazione in opere a sostegno della cittadinanza in questo anno di grave difficoltà a causa del Coronavirus e dell'emergenza sanitaria che ha generato, e altri fondi sono stati messi a disposizione del tessuto produttivo, ma il Bilancio non ne ha sofferto. Mantenendosi equilibrato, consente ora al Comune di essere operativo già da gennaio coi nuovi investimenti e continuare a sostenere la comunità con nuove azioni straordinarie, e ai cittadini di non essere costretti ad affrontare aumenti di imposte. Ringrazio tutti gli uffici per averlo portato ad approvazione a dicembre. Il 2021, evidenza con soddisfazione il primo cittadino, sarà per Calderara a debito zero: In un periodo in cui in Italia persistono le politiche a debito, annunciamo con orgoglio che i debiti contratti dal Comune sono azzerati. Un bilancio, quello approvato ieri di quasi 19 milioni di euro di cui 11 milioni 692 mila sono le spese correnti -, che conferma i propri obiettivi strategici, in linea col DUP (Documento unico di programmazione) e la mission dell'ente: promuovere lo sviluppo economico e la competitività del sistema, tutelare e migliorare la qualità della vita dei cittadini, proteggere i cittadini più deboli e attenuare gli svantaggi, governare la trasformazione del territorio nell'interesse comune. Per raggiungerli, sarà fondamentale tenere bassa la pressione fiscale, con la conferma di agevolazioni ed esenzioni: così sarà per aliquote Imu, per la Tari, per l'addizionale Irpef, che rimarranno invariate; e inoltre, agevolare il settore agricolo e valorizzare la filiera corta e il patrimonio immobiliare. Per mantenersi equilibrato e tutelare le fasce deboli, il bilancio vede inoltre la conferma della riduzione delle tariffe di refezione scolastica e della retta del nido e applicazione dell'ulteriore riduzione per la fascia ISEE fino a 26 mila euro in virtù del finanziamento regionale. Per il capitolo investimenti, sono previsti 3 milioni 390 mila euro: di rilievo la realizzazione della pista ciclabile Longara-Castel Campeggi e della nuova rotatoria con attraversamento pedonale in via Pertini, la costruzione del magazzino della Protezione Civile e della nuova caserma dei carabinieri, la riqualificazione di via Roma. Inoltre, saranno confermati i 250 mila euro a beneficio della manutenzione straordinaria delle strade. In un periodo di crisi economica come quello che stiamo vivendo commenta l'assessore al Bilancio e Vicesindaco Luca Gherardi -, il nostro Bilancio risponde bene grazie alle politiche di efficientamento fatte negli anni, che consentono di affrontare anche eventi straordinari. Si tratta di un Bilancio non statico ma flessibile, che per questo è in grado di dare risposte immediate.

Inaugurato all'ospedale di Faenza un percorso protetto per i pazienti di oncologia

[Redazione]

Seguici su FacebookSeguici su TwitterSeguici su YouTubeFeed RSSInserisci le tue credenziali

Nell'ambito sanitario il termine umanizzazione ha un significato molteplice, che può essere tradotto con i concetti di accoglienza, ospitalità, comprensione e informazione. E per ridurre il rischio di contrarre il Covid si è reso indispensabile ripensare e ridefinire i processi organizzativi e assistenziali, gli spazi e articolazione delle attività sanitarie, all'interno dell'Oncoematologia dell'ospedale di Faenza. Qui è stato necessario selezionare gli accessi dei pazienti che accedono al Day Hospital Day Service e regolamentarne le presenze, per garantire la sicurezza sia dei pazienti che degli operatori sanitari. Con il coinvolgimento della Direzione Sanitaria del presidio ospedaliero, della Protezione Civile, dell'Ufficio Tecnico e di altri organi, è stato attivato un percorso alternativo di presa in carico dei pazienti, posizionando un gazebo all'interno del cortile San Giuliano, allestito per garantire un percorso di triage rapido e differenziato degli accessi al Servizio da parte degli utenti con patologia oncoematologica. A fianco del gazebo è stato posizionato un prefabbricato dove è stata ricollocata la postazione di accettazione dei pazienti del Day Hospital. Questi, terminata la fase di accoglienza, potranno attendere all'interno del gazebo dove è stata realizzata una sala di attesa riscaldata. Per dare un tocco di colore poi, due studentesse del liceo artistico Torricelli-Ballardini, Sara Zappi e Silvia Coraci, hanno cambiato il volto alla struttura con un intervento di arte visiva. Un ringraziamento deve andare al liceo Torricelli-Ballardini ha sottolineato il direttore dell'ospedale Davide Tellarini che si è reso disponibile per questa collaborazione per essere intervenute nel rendere più gradevole questo percorso di umanizzazione all'interno dell'ospedale. Questa mattina la struttura è stata inaugurata. Alla breve cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, Davide Tellarini, direttore dell'ospedale di Faenza, Cristina Fabbri, direttore infermieristico ambito territoriale di Ravenna, Stefano Tamberi, responsabile del reparto di oncologia di Faenza e il sindaco Massimo Isola. Da sempre in questo ospedale ha invece detto il responsabile di oncologia di Faenza, Stefano Tamberi, un'attenzione per l'umanizzazione, infatti anche all'interno abbiamo diverse opere d'arte elementi che contribuiscono a dare una mano ai pazienti nell'affrontare la malattia. Questa piccola opera delle due studentesse del Ballardini ha infine sottolineato il sindaco Massimo Isola si sposa con altre di grandi maestri come Zauli e Melandri. Quindi il rapporto tra il nostro ospedale e l'arte non è casuale, ma è un legame organico. L'ospedale di Faenza, che si prende cura dei faentini, è uno dei centri pulsanti della comunità e fa parte dell'identità della città; in alcuni casi però capita, come in questo caso, dove due ragazze si sono impegnate nel realizzare una piccola opera d'arte, però è la città che vuol prendersi cura del suo ospedale. Accedi o registrati per commentare questo articolo. L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di RavennaNotizie, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema. Copyright 2015 - 2020 - Testata Associata Anso Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it Registrato presso Tribunale di Ravenna 1275 Direttore responsabile: Nevio Ronconi Partita IVA: 00238160394

Massa Lombarda, gli alunni delle medie insieme alla Protezione civile per uno spot sulle mascherine

I volontari e gli studenti uniscono le forze per comunicare l'importanza dell'uso corretto della mascherina

[Redazione]

I volontari e gli studenti uniscono le forze per comunicare l'importanza dell'uso corretto della mascherina. I volontari della Protezione civile di Massa Lombarda non fermano le loro attività contro il diffondersi del Covid-19 e lanciano un nuovo progetto, che questa volta coinvolge gli studenti della scuola media Salvo Acquisto di Massa Lombarda. Il gruppo comunale della Protezione civile e i ragazzi e le ragazze dell'Ic Francesco Este si uniscono per comunicare l'importanza dell'uso corretto della mascherina grazie a uno spot, già online sulla pagina Facebook della Protezione Civile. Nel video il coordinatore della Protezione Civile massese Simone Pelliconi e il suo vice Andrea Fusco si presentano in diverse classi per insegnare agli alunni come indossare correttamente i dispositivi di protezione ma in un attimo i ruoli si invertono. I ragazzi dicono immediatamente di non aver bisogno di questo insegnamento perché, come affermano subito gli studenti: Basta! Siamo noi, con voi, il futuro, abbiate fiducia, sappiamo benissimo che indossare la mascherina tutela la nostra salute e la vostra, noi lo abbiamo capito e voi? Un'esclamazione che tutti gli alunni ripetono in diverse lingue, lasciando stupiti i volontari della Protezione civile, tanto che, alla fine, è lo stesso giovane studente a riprendere l'adulto che porta la mascherina sotto al naso. Con questo slogan vorremmo puntare ancora di più l'attenzione sul contrasto al Covid-19 spiegano i volontari della Protezione Civile -. In attesa della tanto aspettata somministrazione del vaccino non vogliamo, né dobbiamo, abbassare la guardia. Tutti possiamo agire e c'è qualcosa che ognuno di noi può fare. Vorremmo arrivare diretti ai giovani, renderli partecipi, protagonisti, di questa campagna nel darci una mano a sensibilizzare la cittadinanza. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2004-2020 - RavennaToday supplemento al plurisettimanale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP. Oppure usa il tuo account

Massa Lombarda: uno spot con Protezione Civile e studenti sull'uso corretto della mascherina

[Redazione]

Gli instancabili volontari della Protezione civile di Massa Lombarda non fermano le loro attività contro il diffondersi del Covid-19 e lanciano un nuovo progetto, che questa volta coinvolge gli studenti della scuola media Salvo Acquisto di Massa Lombarda. Il gruppo comunale della Protezione civile e i ragazzi e le ragazze dell'Ic Francesco Este si uniscono per comunicare l'importanza dell'uso corretto della mascherina grazie a uno spot, già online sulla pagina Facebook della Protezione Civile. Nel video il coordinatore della Protezione Civile massese Simone Pelliconi e il suo vice Andrea Fusco si presentano in diverse classi per insegnare agli alunni come indossare correttamente i dispositivi di protezione ma in un attimo i ruoli si invertono. I ragazzi dicono immediatamente di non aver bisogno di questo insegnamento perché, come affermano subito gli studenti: Basta! Siamo noi, con voi, il futuro, abbiate fiducia, sappiamo benissimo che indossare la mascherina tutela la nostra salute e la vostra, noi lo abbiamo capito e voi?. Un'esclamazione che tutti gli alunni ripetono in diverse lingue, lasciando stupiti i volontari della Protezione civile, tanto che, alla fine, è lo stesso giovane studente a riprendere l'adulto che porta la mascherina sotto al naso. Con questo slogan vorremmo puntare ancora di più l'attenzione sul contrasto al Covid-19 spiegano i volontari della Protezione Civile -. In attesa della tanto aspettata somministrazione del vaccino non vogliamo, né dobbiamo, abbassare la guardia. Tutti possiamo agire e c'è qualcosa che ognuno di noi può fare. Vorremmo arrivare diretti ai giovani, renderli partecipi, protagonisti, di questa campagna nel darci una mano a sensibilizzare la cittadinanza.

dalla Regione Toscana e riportati nel presente articolo, ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18) saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

Maltempo, forti venti in arrivo al centro-nord, anche Umbria dalla vigilia

Maltempo, forti venti in arrivo al centro-nord, anche Umbria dalla vigilia. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese...

[Redazione]

Una vasta area depressionaria dall'Europa occidentale si avvicinerà, nel corso della prossima notte, all'Italia. Il sistema perturbato ad essa associato darà luogo ad un progressivo peggioramento delle condizioni meteo sulle regioni centro-settentrionali, ad iniziare da un deciso rinforzo della ventilazione, specie sui crinali appenninici centro-settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal primo mattino di domani, giovedì 24 dicembre, venti sud-occidentali da forti a burrasca, su Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Umbria, specie sui rispettivi settori appenninici, con mareggiate sulle coste esposte. Mi piace: Mi piace

Caricamento...

"Pacchi della Solidarietà", primo carico con 2000 chili di cibo per le famiglie bisognose

[Marco Cencioni]

Spesa sospesa a Macerata Oltre 2000 chili di generi alimentari in arrivo nelle case delle famiglie più bisognose. È stata avviata ieri in tutte le province marchigiane la fase 2 dell'Operazione Solidarietà lanciata nei giorni scorsi da Coldiretti, in collaborazione con Campagna Amica, per dare sostegno ai cittadini in difficoltà. L'arrivo dei pacchi solidali di pacchi alimentari, con pasta, salumi, legumi, parmigiano e pecorino, latte, succhi, frutta, passata, miele e tanti altre eccellenze agroalimentari Made in Italy, sono stati subito distribuiti al primo centinaio di famiglie alle prese con una crisi senza precedenti. In attesa di nuovi carichi, un grande messaggio di serenità e speranza in questo momento delicato soprattutto nelle Marche dove si contano circa 60mila indigenti e dove la crisi pandemica ha ulteriormente appesantito una situazione già gravosa tra crisi economica e terremoto. Particolarmente sentita la consegna dei pacchi ad Arquata del Tronto, comune simbolo di resilienza dove, appunto, attesa della ricostruzione si unisce alla speranza di rinascere e di uscire da questo periodo buio. I pacchi della solidarietà fanno seguito ai 18mila chili di pacchi di pasta 100% Made in Italy donati dalla Fondazione Campagna Amica, la cui distribuzione è iniziata nei giorni scorsi in collaborazione con Protezione Civile e associazioni benefiche. Sono già arrivati a destinazione 2544 chili di pasta nella provincia di Ancona tramite Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo Ancona ODV e le Caritas diocesane di Ancona, Fabriano, Jesi, Loreto, Senigallia, la comunità Nausicaa e associazione Il Salvagente di Ostra; 2634 chili di pasta nelle province di Ascoli e Fermo tramite le Caritas diocesane di Ascoli, San Benedetto, Fermo e associazione Misericordia dell'Unione Montana Tronto; 1974 chili di pasta nella provincia di Macerata tramite le Caritas diocesane di Macerata, Camerino e associazione Soccorritori volontari aiuti umanitari; 1758 chili di pasta nella provincia di Pesaro Urbino tramite le Caritas diocesane di Pesaro, Fano e associazione Domo Mia-Banco Alimentare. Prosegue inoltre la Spesa sospesa, la possibilità cioè per i consumatori di donare qualche euro in più ai mercati di Campagna Amica per acquisto di generi alimentari. Tutte le attività benefiche degli agricoltori marchigiani sono state supportate anche dagli under 35 di Coldiretti Giovani Impresa, dalle imprenditrici di Donne Impresa e dagli over di Federpensionati che hanno presidiato i mercati per promuovere questi piccoli gesti di solidarietà a sostegno dei soggetti più deboli delle nostre comunità.

Dalla Romagna a Camerino i dolci per gli abitanti delle Sae

[Marco Cencioni]

La vice sindaco di Camerino Lucia Jajani consegna i panettoni insieme alla Protezione Civile. La vice sindaco di Camerino Lucia Jajani e il consigliere comunale Riccardo Pennesi, insieme alla Protezione civile, hanno iniziato la consegna nelle Sae dei panettoni e pandori che sono stati donati grazie a un'iniziativa di Dorian Corbelli insieme ad altri cittadini di Gatteo a Mare in Romagna, Maurizio Orlandi e il signor Montevecchi. Il consigliere comunale Riccardo Pennesi ha partecipato alla consegna. Per queste feste, quello che è noto come il postino dei terremotati, ha pensato a un gesto di vicinanza per coloro che abitano nelle soluzioni abitative emergenza. Così proprio per dare seguito a questa iniziativa l'amministrazione comunale ha deciso di consegnare personalmente i panettoni. Dopo il sisma del centro Italia Corbelli ha raccolto beni di prima necessità, container, regalato un'auto alla polizia locale, un cavallo ad un bimbo che lo aveva perso sotto le macerie e tanto altro. Quest'anno più degli altri, a causa dell'emergenza sanitaria ha detto la vice sindaco Lucia Jajani ci sono anziani soli, che non possono ricongiungersi ai familiari. L'idea di questo dono di cuore, così come definito da Damiano Corbelli, ci è sembrata un bel pensiero. Per questo ringraziamo Damiano e tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta fondi con cui sono stati donati i panettoni. Ed è il minimo che fossimo noi a portarli agli abitanti delle Sae, approfittando così anche per portare un augurio per queste feste, sempre rispettando le distanze imposte dalla situazione del momento.

Presepe di San Nicolò Un messaggio di speranza

[Giovanni De Franceschi]

Il presepe della contrada San Nicolò Su coloro che abitavano un paese tenebroso risplendette una luce. E questo il messaggio, tratto da un versetto di Isaia, che campeggia sul presepe realizzato a Mogliano dalla contrada San Nicolò. Da alcuni anni, infatti, la contrada allestisce un presepe all'aperto lungo il viale che porta al centro storico. La sacra rappresentazione si distingue dagli altri presepi per il fatto che i personaggi sono a grandezza reale, intorno a una vera capanna con musica ed effetti luminosi. Era diventata una piacevolissima abitudine per i moglianesi, uscire dalla messa di mezzanotte del 24 dicembre e fermarsi ad ammirare il presepe, a scambiarsi gli auguri accompagnati dal suono delle cornamuse, gustando un caldo punch con una fetta di panettone offerti dalla contrada. Anche quest'anno, da sabato scorso, nella consueta posizione, fa mostra di sé il Presepe di San Nicolò. È però una sorpresa che aspetta i visitatori: non ci sono pastori, bensì imponenti manichini vestiti da carabinieri, operatrice sanitaria, militi della Croce Verde, della Protezione Civile, dell'Esercito e un vecchio curvo vicino alla Natività. Mentre i personaggi sono scarsamente illuminati da rossi bagliori, la capanna e soprattutto il Bambino splendono di una magnifica luce bianca. L'intento e il messaggio spiegano gli autori appaiono chiari, ma a chi avesse qualche dubbio basterebbe leggere e meditare la scritta su pannelli di legno posta davanti alla capanna: Su coloro che abitavano un paese tenebroso risplendette una luce. Con un fremito di commozione il visitatore capisce immediatamente che il paese tenebroso è il mondo nella morsa del Covid e la luce è la speranza che il Dio Uomo accende nei cuori degli uomini amati dal Signore. Non è il dolore, che pure si avverte, non sono le tenebre della solitudine e della paura, né la tristezza di un Natale diverso senza cenoni e abbracci, il tema della rappresentazione: è chiaramente la speranza. Non rinunciando ad allestire il Presepe in questo anno così tenebroso conclude la contrada San Nicolò abbiamo voluto inviare un affettuoso messaggio a tutti: la luce della fede, i sentimenti di fraternità, di solidarietà, di rispetto per le vittime, di gratitudine vinceranno queste tenebre e tornerà a splendere il Natale.

Buoni spesa: nuovi criteri per la distribuzione

[Redazione]

[buoni-spesa-ferrara-420x315]Con una delibera di Giunta il Comune di Ferrara ha avviato le procedure per la distribuzione dei nuovi Buoni Spesa destinati ai cittadini in difficoltà economica a causa del Covid 19. In base all'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 che attribuiva ai Comuni risorse da destinare ad acquisto di generi alimentari e buoni spesa da assegnare a cittadini che, a causa della diffusione del virus Covid-19, si trovino in estrema difficoltà nel soddisfacimento dei bisogni primari di alimentazione, a Ferrara è stato assegnato un finanziamento pari a 697.283,86 euro che la Giunta ha deciso di distribuire seguendo tre canali: assegnazione alle famiglie richiedenti di somme di denaro, previa presentazione di domanda on line a cura del richiedente, nella forma di buoni spesa da utilizzare per acquisto di generi alimentari e altri prodotti di prima necessità, nella rete dei negozi e punti vendita aderenti all'iniziativa; assegnazione da parte di Asp Ferrara, previa valutazione del Servizio Sociale Territoriale di Asp stessa, secondo i criteri e le modalità di presa in carico previsti dalle norme e regolamenti di assistenza sociale in vigore; attivando collaborazioni con Organizzazioni di Volontariato e altri organismi del Terzo Settore e istituzioni assistenziali nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (possibilità prevista dalla ordinanza medesima). In particolare: 400.000 euro saranno destinati alle famiglie che ne faranno richiesta direttamente attraverso la presentazione della domanda, 150.000 euro verranno assegnati alle famiglie attraverso Asp Ferrara, e 147.283,86 euro verranno distribuiti in collaborazione con Organizzazioni di Volontariato e altri organismi del Terzo Settore e istituzioni assistenziali attive sul territorio disponibili ad agire nella distribuzione e consegna di generi alimentari. La ripartizione delle somme potrà essere rimodulata, con determinazione dirigenziale, qualora l'utilizzo dei tre canali previsti dovesse risultare diverso dalle iniziali previsioni. Per quanto riguarda l'accesso diretto delle famiglie ai buoni spesa la domanda dovrà essere presentata in via telematica attraverso una procedura semplificata e i buoni (quantificati nella misura di massimo 300 euro a famiglia) verranno riconosciuti ai cittadini ai quali emergenza sanitaria sta rendendo difficile garantire il sostentamento del proprio nucleo familiare. Per ottenere l'assegnazione i nuclei familiari dovranno risultare non assegnatari di altre forme di sostegno pubblico e i requisiti di accesso faranno riferimento alla residenza, al possesso di risorse finanziarie inferiori ad una certa soglia, nonché al peggioramento delle condizioni reddituali del nucleo familiare per effetto di variazioni/cessazioni dell'attività lavorativa a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus. I richiedenti non aventi residenza in alcun Comune della Repubblica con domicilio stabile a Ferrara, qualora in possesso degli altri requisiti, potranno rivolgersi agli sportelli dell'Asp e agli Enti del Terzo Settore e istituzioni di assistenza della rete territoriale, disponibili ad intervenire nella gestione dei servizi di acquisto, gestione e distribuzione di generi alimentari. I buoni saranno spendibili attraverso una rete individuata in convenzione con gli esercizi commerciali al dettaglio del settore merceologico alimentare, con priorità per gli esercizi con superficie di vendita non superiore a 250 metri quadrati. Tutte le modalità di richiesta dei buoni spesa verranno a breve definite ed diffuse da Comune di Ferrara. Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

"Ripensiamo a quanto è avvenuto, per costruire e affrontare il futuro con rinnovata speranza"

[Redazione]

Nell'occasione delle festività natalizie e di fine anno, il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani rivolge ai concittadini orvietani l'augurio di trascorrere in serenità queste ricorrenze, malgrado le limitazioni a cui ci costringono le misure anticontagio che dobbiamo doverosamente rispettare. Mentre tutti ci auguriamo che questa emergenza sanitaria globale finisca, e dobbiamo sperarlo intensamente confidando negli effetti della prossima campagna vaccinale prosegue - in questi giorni tutti noi avremo modo di ripensare anno che sta per concludersi: lunghi mesi scanditi dai bollettini sull'emergenza, dai provvedimenti nazionali, regionali e locali per evitare il contagio e i tentativi di riprendere una quotidianità che si avvicinasse per quanto possibile alla normalità; stagioni cadenzate dalle preoccupazioni per le ricadute sull'economia delle famiglie, delle imprese e del tessuto socio-economico generale e della nostra realtà in particolare. Un anno in cui abbiamo subito la perdita di persone care o semplicemente a noi conosciute ma che resteranno sempre nella memoria della nostra comunità. Se da un lato tutto questo ci può rattristare conclude - è però importante riflettere su quanto è accaduto e su quanto è stato fatto in questo lungo periodo di tempo, non dimenticandoci che eravamo tutti impreparati, eppure giorno dopo giorno, abbiamo affrontato la situazione emergenziale acquisendo conoscenze e strumenti nuovi. Sappiamo bene che non è finita, ma dobbiamo essere consapevoli di quanto questa triste esperienza ci sta insegnando, per preparare l'uscita da questo tunnel e ripensare il presente e il futuro. Istituzioni e cittadini insieme siamo chiamati ad un percorso ed uno sforzo comune per realizzare il prima possibile questi obiettivi. Pubblicità Acquistare questo spazio pubblicitario Dobbiamo farcela, con impegno convinto, positività e speranza. E questo augurio che desidero condividere con gli orvietani che, in questi mesi hanno partecipato in tante forme, a rendere possibile la tenuta dell'assetto sociale ed economico cittadino con spirito di solidarietà e vicinanza. Ora più che mai però dobbiamo essere generosi, forti e fieri del nostro essere una comunità attiva e partecipe che guarda avanti. A nome di tutta l'Amministrazione e della cittadinanza ringrazio i vari operatori della sanità locale, delle forze dell'ordine, della protezione civile, delle aziende dei servizi e della struttura comunale che quest'anno oltre all'ordinarietà, hanno affrontato una mole straordinaria di attività connesse all'emergenza Coronavirus, attività che prosegue con maggiore impegno in questi giorni di festa per garantire a tutti la vicinanza delle Istituzioni. A tutti Buon Natale e Buon Anno. Fonte: Ufficio Stampa Comune di Orvieto

"L'unica cosa che ci può far continuare a tenere duro è la speranza"

[Redazione]

In vista delle imminenti festività natalizie il sindaco di Manciano, Mirco Morini, e l'Amministrazione Comunale hanno indirizzato una lettera aperta ai cittadini. Di seguito in forma integrale: "Quest anno le parole di augurio per un felice e sereno Natale pesano e fanno fatica ad uscire. Di fronte a quello che abbiamo trascorso per buona parte dell'anno e di fronte a tutto quello che ancora ci aspetta, a causa della pandemia da Covid-19, è difficile pensare di trascorrere spensieratamente le festività natalizie. Ma la nostra comunità è forte e coesa e lo ha dimostrato in ogni istante durante la pandemia. Il lockdown della scorsa primavera ha messo a dura prova bambini e studenti che hanno dovuto rinunciare alle lezioni in presenza, ha messo a dura prova tutte le realtà imprenditoriali, tutti coloro che sono stati costretti a chiudere per contrastare la diffusione del virus. Abbiamo avuto paura per chi si è contagiato, per le famiglie in isolamento, per chi è stato ricoverato e per chi non ce l'ha fatta. Pubblicità Acquista questo spazio pubblicitario E nonostante questo brutto momento, i nostri cittadini sono stati sempre ligi alle regole anti Covid e hanno sempre tenuto comportamenti esemplari per mantenere lontano il virus dalla nostra comunità. estate ci ha regalato un sospiro di sollievo: le nostre imprese hanno ricominciato a lavorare, i nostri bambini e ragazzi a godersi il paese e a vivere liberamente, sempre nel pieno rispetto delle regole. I nostri borghi hanno ospitato festival di musica e spettacoli di teatro. La rinascita che è avvenuta in estate ci ha permesso di caricarci positivamente per affrontare autunno e inverno così amari e faticosi. In questi mesi difficili e dolorosi, la macchina della solidarietà non si è mai fermata grazie alla Protezione civile Misericordia di Manciano, alle pro loco del territorio, alla Consulta per il sociale. L'amministrazione comunale e tutti i dipendenti del Comune hanno lavorato incessantemente per diminuire e posticipare il pagamento delle imposte, ha erogato aiuti economici alle realtà imprenditoriali e alle famiglie. Ora siamo di nuovo stretti nella morsa della pandemia. Siamo chiamati tutti a fare altri numerosi sacrifici: anche le festività natalizie saranno un'altra prova da affrontare. Dovremo saper festeggiare senza fare festa, dovremo saper brindare a distanza con i nostri cari e dovremo imparare a stare meno vicini gli uni con gli altri. unica cosa che ci può far continuare a tenere duro è la speranza che presto la pandemia si assopirà, che vincerà la scienza e che tutto il mondo potrà ripartire, ferito ma più forte di prima. Ringraziamo tutti coloro che non si sono mai tirati indietro durante i momenti più duri del contagio, come i volontari delle associazioni, grazie a tutti i bambini e ragazzi che hanno dimostrato di essere forti e coscienti, grazie alla nostra macchina comunale, alle Forze dell'Ordine e a tutti i cittadini che sempre, sempre, sempre si sono dimostrati all'altezza della situazione".

Coronavirus Toscana, 435 nuovi casi positivi, età media 50 anni, 22 decessi

[Redazione]

In Toscana sono 116.979 i casi di positività al Coronavirus, 435 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,4% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,9% e raggiungono quota 102.105 (87,3% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.818.397, 12.264 in più rispetto a ieri, di cui il 3,5% positivo. Sono invece 4.033 i soggetti testati oggi (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 10,8% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 5.871 tamponi antigenici rapidi eseguiti oggi. Gli attualmente positivi sono oggi 11.357, -4,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 1.069 (47 in meno rispetto a ieri), di cui 166 in terapia intensiva (9 in meno). I decessi registrati oggi sono 22: 15 uomini e 7 donne con un'età media di 76,7 anni. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 435 casi odierni è di 50 anni circa (il 10% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 30% tra 40 e 59 anni, il 23% tra 60 e 79 anni, il 12% ha 80 anni o più). Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020 il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 32.617 i casi complessivi ad oggi a Firenze (116 in più rispetto a ieri), 10.177 a Prato (19 in più), 10.288 a Pistoia (30 in più), 7.494 a Massa (21 in più), 12.074 a Lucca (63 in più), 16.321 a Pisa (46 in più), 8.310 a Livorno (50 in più), 10.332 ad Arezzo (46 in più), 4.722 a Siena (15 in più), 4.089 a Grosseto (29 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 174 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 171 nella Nord Ovest, 90 nella Sud est. La Toscana si trova al 11 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 3.136 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 3.276 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Prato con 3.949 casi x100.000 abitanti, Pisa con 3.895, Massa Carrara con 3.845, la più bassa Siena con 1.767. Complessivamente, 10.288 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (433 in meno rispetto a ieri, meno 4%). Sono 22.855 (633 in meno rispetto a ieri, meno 2,7%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 6.947, Nord Ovest 12.045, Sud Est 3.863). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 1.069 (47 in meno rispetto a ieri, meno 4,2%), 166 in terapia intensiva (9 in meno rispetto a ieri, meno 5,1%). Le persone complessivamente guarite sono 102.105 (893 in più rispetto a ieri, più 0,9%): 385 persone clinicamente guarite (17 in più rispetto a ieri, più 4,6%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 101.720 (876 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con tampone negativo. Oggi si registrano 22 nuovi decessi: 15 uomini e 7 donne con un'età media di 76,7 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 11 a Firenze, 3 a Prato, 2 a Pistoia, 2 a Pisa, 1 a Siena, 3 a Grosseto. Sono 3.517 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 1.195 a Firenze, 241 a Prato, 266 a Pistoia, 374 a Massa Carrara, 318 a Lucca, 396 a Pisa, 260 a Livorno, 211 ad Arezzo, 118 a Siena, 85 a Grosseto, 53 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 94,3 x100.000 residenti contro il 115,7 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (191,9 x100.000), Firenze (118,2 x100.000) e Pisa (94,5 x100.000), il più basso a Grosseto (38,4 x100.000).

[data-vit].vit{display:block;position:relative;width:0%;opacity:0;overflow:hidden;margin:0 auto;transition:all 1s ease}[data-vit].vit.vit-on{width:100%;opacity:1} [data-player]{--player--theme-color:#D92121;} Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19

Buoni Spesa dicembre 2020. In arrivo l'SMS del Comune per la prima tranche di Buoni Spesa

[Redazione]

[municipio] Per utilizzo dei buoni in formato elettronico, dovrà essere scaricata l'APP telefonica. Per chi non ha optato per l'APP, buoni spesa cartacei. PARMA In arrivo l'SMS del Comune per la prima tranche di Buoni Spesa. Per l'utilizzo dei buoni in formato elettronico, dovrà essere scaricata l'APP telefonica. Per chi non ha optato per l'APP, buoni spesa cartacei. Si è conclusa in questi giorni la fase di elaborazione delle domande e di erogazione dei buoni per nuclei familiari esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus covid 19. Lo Stato ha stanziato al Comune di Parma, in questa ultima fase dell'anno, ulteriori risorse pari ad Euro 1.037.000 da erogare in buoni spesa o generalmente per le persone in difficoltà economica causata dall'epidemia in corso. [INS::INS] Le domande ricevute ed elaborate sono state 2.200. Di queste, 388 non sono state ammesse mentre 1.812 sono valide. Delle 1.812 richieste valide, 1.414 riceveranno in questi giorni l'SMS con le indicazioni e i codici per l'attivazione dell'APP e l'utilizzo dei buoni elettronici. I buoni cartacei saranno invece inviati al Comune dopo Natale e saranno quindi consegnati a casa dai volontari delle Associazioni che effettuano i trasporti solidali, con la collaborazione della Protezione Civile nei giorni tra fine anno e i primi giorni dell'anno. [INS::INS] Le risorse erogate/in via di erogazione ad oggi sono pari ad 638.811,00 a cui vanno aggiunti 100.000 che saranno destinati ad Emporio Solidale di Parma per il confezionamento e produzione di pacchi di generi alimentari da distribuire nei mesi prossimi. Rimangono ancora disponibili 298.188,41 che verranno erogati a seguito di ulteriore raccolta di domande on line che sarà avviata nella seconda metà di gennaio. Potranno fare domanda le persone e i nuclei che si trovano in difficoltà economica così come definito nell'avviso appena chiuso e che quindi, causa Covid, hanno perso il lavoro, ridotto le ore o non hanno trovato lavoro. I buoni saranno erogati secondo i criteri previsti dall'avviso e quindi con priorità a chi non ha avuto altri interventi di sostegno economico nel 2020; per tutti gli altri casi si seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento delle risorse disponibili e si sosterranno eventuali esclusi con la modalità parallela dei pacchi con generi alimentari. Rimane attivo il numero di protezione sociale 0521/ 218970 e i riferimenti dei 4 poli territoriali per i cittadini che si trovano in condizioni di bisogno alimentare (o di farmaci) e non possono muoversi da casa per fare spesa e necessitano, quindi, di un servizio di spesa/generi alimentari a domicilio. [INS::INS] I buoni sono prodotti da EDENRED, Società con cui il Comune ha stipulato un accordo per la gestione dei Buoni Spesa. Per l'utilizzo dei buoni in formato elettronico dovrà essere scaricata l'APP telefonica Ticket Restaurant Mobile, attivabile seguendo le istruzioni dell'apposito manuale di Edenred. L'elenco dei negozi e dei punti vendita abilitati e il Manuale di utilizzo dell'App in allegato. Roberto Di Biase

L'esito dei lavori del Consiglio comunale di Ferrara riunito lunedì 21 e martedì 22 dicembre (in videoconferenza)

[Redazione]

A conclusione dell'attività annuale DIRETTA audio-video[piazza-municipale]FERRARA Doppio appuntamento all'inizio della settimana per il Consiglio comunale di Ferrara, a conclusione dell'attività annuale. L'assemblea cittadina si è riunita infatti lunedì 21 e martedì 22 dicembre 2020 (alle 14.30) in videoconferenza, con all'ordine del giorno un corposo elenco di documenti e pratiche. Il programma dei lavori è stato definito nel corso dell'unione della Commissione dei Capigruppo consiliari, convocata in videoconferenza dal presidente del Consiglio comunale Lorenzo Poltronieri. La prima seduta consiliare di lunedì è stata aperta dalla fase del Question time/interrogazioni a risposta immediata (tre interrogazioni dei consiglieri Mantovani, Maresca, Baraldi). È seguito l'avvio di dibattito e voto sulle quattordici Delibere in calendario (presentate da sindaco Fabbri e assessori Fornasini, Balboni, Kusiak, Maggi, Gulinelli, Travagli, Lodi). Alla ripresa della seduta di martedì (alle 14.30), concluso dibattito e voto sulle Delibere residue, si è tenuta la presentazione di due Mozioni (Gruppo Movimento 5 Stelle Mozione sull'accessibilità universale; Gruppi Misto, Azione Civica, Gente a Modo, Movimento 5 Stelle Mozione test periodici antidroga su base volontaria a Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali) edue Ordini del giorno (a nome di tutti i Gruppi consiliari Ordine del Giorno su modifica nuovo codice della crisi di Impresa; a nome dei gruppi consiliari Ferrara Cambia Lega Salvini Premier Fratelli d'Italia Forza Italia Ordine del giorno sulla soppressione delle tratte ferroviarie). [INS::INS]>> diretta streaming delle due sedute consiliari sul canale youtube del Comune di Ferrara <https://www.youtube.com/user/consigliocomunalefe>>> archivio audio-video di tutte le sedute del Consiglio comunale sulla pagina internet del servizio ConsiglioWeb a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Ferrara: <http://www.comune.fe.it/index.phtml?id=472>>>> DOCUMENTAZIONE ALLEGATA A FONDO PAGINA [INS::INS] AGGIORNAMENTO LUNEDÌ 21 dicembre 2020 Questo ordine del giorno della prima seduta: QUESTION TIME>>> PG 134197/20 Il consigliere Mantovani (M5S) ha interrogato in merito a Quadrante Nord Ovest della città. Ha risposto assessore ai Lavori pubblici Andrea Maggi>>> PG 134497/20 Il consigliere Maresca (GaM) ha interrogato in merito a Posti per senza tetto senza fissa dimora in attesa di tamponi. Ha risposto assessore alle Politiche Sociali Cristina Coletti [INS::INS]>> PG 137245/20 La consigliera Baraldi (PD) ha interrogato in merito a Buoni spesa emergenza Covid ulteriore tranches. Ha risposto assessore alle Politiche Sociali Cristina Coletti DELIBERE Assessore Angela Travagli Personale, Lavoro, Attività Produttive, Patrimonio, Fiere e Mercati.>> PG 136152/20 Approvazione dello schema di atto di transazione relativa al contratto Prot. Gen. n. 130482/2015 sottoscritto tra il Comune di Ferrara e la Società Ferrara Fiere Congressi per la concessione di immobili facenti parte del c.d. Centro Fieristico La Delibera è stata illustrata dall'assessore Angela Travagli. Nel corso del dibattito sono intervenuti i consiglieri Colaiacovo-PD (che ha presentato una Risoluzione a nome di gruppi PD, AC, GaM), Carità-Ferrara Cambia (che ha presentato una Risoluzione a nome della maggioranza), Maresca (GaM), Carità (Ferrara Cambia). Le due Risoluzioni sono state condivise da tutto il Consiglio e accorpate in un unico documento approvato all'unanimità. Per la replica è intervenuta assessore Travagli. La delibera è stata approvata con 26 voti a favore (Lega, Ferrara Cambia, Forz'Italia, FdI, PD) e 4 voti di astensione (Gente a Modo, Azione Civica, M5S, Misto). Sindaco Alan Fabbri Sanità, Agricoltura, Affari Generali, Affari Legali, Relazioni Istituzionali, Comunicazione>> PG 137163/20 Conferimento della Cittadinanza Onoraria alla Senatrice avv. Liliana Segre La delibera è stata illustrata dal sindaco Alan Fabbri. Sono intervenuti i consiglieri Maresca (GaM), Colaiacovo (PD), Mantovani (M5S), Zocca (Lega), Peruffo (FI), Soffritti (FdI). La delibera è stata approvata all'unanimità Assessore Marco Gulinelli Cultura, Musei, Monumenti Storici e Civiltà Ferrarese, Unesco>> PG 132643/20 Adesione del Comune di Ferrara al FAI (Fondo Ambiente Italiano). Approvazione del pagamento della quota associativa di euro 540,00 per anno 2020 La Delibera è stata illustrata dall'

assessore Marco Gulinelli. E intervenuta la consigliera Baraldi (PD). La delibera è stata approvata all'unanimità. Assessore Matteo Fornasini Bilancio e Contabilità, Partecipazioni, Commercio e Turismo>> PG 131738/20 Riconoscimento debito fuori Bilancio (art. 194 del D.Lgs. n.267/2000) a seguito sentenza Tribunale di Ferrara n. 395/2020 relativa alla causa civile di Appello iscritta con R.G. 568/2020 La delibera è stata illustrata dall'assessore Matteo Fornasini. La delibera è stata approvata con 22 voti a favore (Lega, Ferrara Cambia, Forz'Italia, FdI, Azione civica, Misto) e 8 voti di astensione (PD, Gente a Modo). >> PG 132351/20 Rinnovo agli stessi patti e condizioni della convenzione in scadenza al 31/12/2020 tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera per la gestione associata dell'attività statistica per lo svolgimento dei censimenti nell'ambito dell'Associazione Intercomunale Terre Estensi La delibera è stata illustrata dall'assessore Matteo Fornasini. La delibera è stata approvata all'unanimità>> PG 133501/20 Conferma del modello in house providing per la gestione delle n. 11 sedi farmaceutiche, nuovo affidamento del citato servizio a favore di A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara s.r.l. e approvazione del relativo contratto di servizio per le annualità 2021-2025 La delibera è stata illustrata dall'assessore Matteo Fornasini. Sono quindi intervenuti i consiglieri Colaiacovo-PD (che a nome del gruppo ha presentato una Risoluzione respinta e un Emendamento respinto), Maresca (GaM), Peruffo (FI). In fase di replica è intervenuto l'assessore Fornasini. Per dichiarazioni di voto sono intervenuti i consiglieri Colaiacovo (PD), Maresca (GaM). La delibera è stata approvata all'unanimità>> PG 133515/20 Revisione periodica ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 delle Società Partecipate ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 31/12/2019, ed individuazione di misure di razionalizzazione La delibera è stata illustrata dall'assessore Matteo Fornasini. Sono quindi intervenuti i consiglieri Mantovani (M5S), Vignolo (PD), Zocca (Lega), Maresca (GaM). In fase di replica è intervenuto l'assessore Fornasini. Per dichiarazioni di voto sono intervenuti i consiglieri Maresca (GaM), Mantovani (M5S), Fusari (Azione civica), Colaiacovo (PD), Zocca (Lega), Soffritti (FdI). La delibera è stata approvata con 19 voti a favore (Lega, Ferrara Cambia, FI, FdI), 2 astensioni (GaM, M5S) e 10 voti contrari (PD, Azione Civica, Misto).>> PG 135405/20 Istituzione e adozione Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone marcatale differimento termini pubblicità La delibera è stata illustrata dall'assessore Matteo Fornasini. E quindi intervenuto il consigliere Maresca (GaM). In fase di replica è intervenuto l'assessore Fornasini. Per dichiarazioni di voto è intervenuta la consigliera Ferri (PD). La delibera è stata approvata con 20 voti a favore (Lega, Ferrara Cambia, Forz'Italia, FdI, M5S) e 10 voti di astensione (PD, Gente a Modo, Azione civica, Misto). La seduta si è conclusa alle 19.55 I lavori riprenderanno domani 22 dicembre alle 14.30 AGGIORNAMENTO MARTEDÌ 22 dicembre 2020 Questo ordine del giorno della seconda seduta: Assessore Alessandro Balboni Rapporti Unife, Ambiente, Tutela degli animali, Progetti Europei>> PG 126101/20 Rinnovo concessione di comodato uso gratuito alla LIPU dell'area di proprietà comunale sita in via Porta Catena n. 118, ora denominata Giardino delle Capinere e contestuale contributo La delibera è stata illustrata dall'assessore Alessandro Balboni. E intervenuto il consigliere Bertolasi (PD). La delibera è stata approvata all'unanimità. Assessore Dorota Kusiak Pubblica Istruzione e Formazione, Pari Opportunità, Politiche Familiari.>> PG 126679/20 Approvazione della convenzione per la concessione in uso di locali della sede dell'IIS G.B. Aleotti di proprietà della Provincia di Ferrara al Comune di Ferrara per destinarli a sede del CPIA Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti per l'anno scolastico 2020/2021 La delibera è stata illustrata dall'assessore Dorota Kusiak. E intervenuta la consigliera Chiappini (PD). La delibera è stata approvata all'unanimità. Assessore Andrea Maggi Sport, Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione Urbana.>> PG 133364/20 Autorizzazione al rilascio di permesso di costruire in deroga alla norme del RUE vigente, richiesta in data 24/11/2020 PG 128264/20 P.R. 2675/20 dalla AFM Farmacie Comunali Ferrara s.r.l., per la chiusura di una loggia coperta al piano primo della Farmacia Comunale n. 10 via Krasnodar, 39 La delibera è stata illustrata dall'assessore Andrea Maggi. E intervenuto il consigliere Mantovani (M5S). La delibera è stata approvata all'unanimità. Assessore Nicola Lodi Sicurezza, Protezione Civile, Frazioni, Mobilità, Palio>> PG 135392/20 Proroga della sospensione temporanea dei tempi perentori in vigore del nuovo Regolamento per l'accesso e la circolazione dei veicoli nelle zone a Traffico Limitato e

nelle Aree Pedonali e per la sosta dei veicoline Settori La delibera è stata illustrata dall assessore Nicola Lodi. Nel corso del dibattito sono intervenuti i consiglieri Mantovani (M5S), Ferraresi (Misto). assessore Lodi ha poi risposto nella fase delle repliche. Per dichiarazioni di voto sono intervenuti i consiglieri Mantovani (M5S), Modonesi (PD), Fusari (Azione Civica), Ferraresi Misto (che ha anche chiesto di intervenire per fatto personale), Maresca (GaM), Zocca (Lodi), Guerzoni (Ferrara Cambia), Soffritti (FdL). La delibera è stata approvata con 17 voti a favore (Lega, Ferrara Cambia, Forzitalia, FdI) e 12 voti contrari (PD, Gente a Modo, Azione civica, M5S, Misto). >> PG 135404/20 Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Ferrara ed AMI s.r.l. per affidamento ad AMI di attività e funzioni di supporto tecnico-operativo nella gestione degli obiettivi individuati dal piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) e per affiancamento nelle attività di attuazione diretta delle iniziative nell ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (progetto Poli-S) La delibera è stata illustrata dall assessore Nicola Lodi. La delibera è stata approvata all unanimità. >> PG 135409/20 Approvazione dello schema di convenzione tra l Amministrazione Comunale di Ferrara e AMI Ferrara (Agenzia Mobilità impianti) per la redazione del Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Ferrara e dello studio di fattibilità tecnico-economica per la localizzazione e la progettazione del Terminal est impegno della spesa complessiva di 90.000,00 La delibera è stata illustrata dall assessore Nicola Lodi. Sono intervenuti i consiglieri Mantovani (M5S), Fusari (Azione civica). La delibera è stata approvata con 24 voti a favore e 5 voti di astensione. MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO >> PG 137223 14/12/2020 Gruppi Misto Azione Civica Gente a Modo Movimento 5 Stelle Mozione test periodici antidroga su base volontaria al Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali Il documento è stato illustrato dalla consigliera Ferraresi (Misto). Sono quindi intervenuti i consiglieri Peruffo-FI (che ha presentato un Emendamento anome dei gruppi di maggioranza accolto), Mantovani (M5S). Per dichiarazioni di voto sono intervenuti i consiglieri Mantovani (M5S), Peruffo (FI), Ferraresi (Misto), Bertolasi (PD), Maresca (GaM), Zocca (Lega), Ferraresi-Misto (che chiede di poter ritirare il documento iniziale), Baraldi-PD (che dichiara che il gruppo PD non parteciperà al voto sul documento emendato), Maresca-GaM (che dichiara che se si voterà il documento non parteciperà al voto), Soffritti (FdI), Fusari (Azione Civica), Carità (Ferrara Cambia). La Mozione emendata è stata approvata con 18 voti a favore (Lega, Fe Cambia, FI, FdI), 1 voto di astensione (M5S), 2 voti contrari (Azione civica, Misto). >> PG 133000 03/12/2020 Gruppo Movimento 5 Stelle Mozione sull accessibilità universale La Mozione è stata illustrata dal consigliere Tommaso Mantovani. Nel corso del dibattito sono intervenuti i consiglieri Merli-PD (che ha presentato un Emendamento accolto), Peruffo-FI (che ha presentato un Emendamento a nome della maggioranza accolto), Mantovani (M5S), Fusari (Azione civica). Per dichiarazioni di voto è intervenuto il consigliere Zocca (Lega). La Mozione emendata è stata approvata con 25 voti a favore (Lega, Fe Cambia, FI, FdI, PD, GaM, M5S), 1 voto di astensione (Azione civica). >> PG 138853 16/12/2020 Tutti i Gruppi consiliari Ordine del Giorno su modifica nuovo codice della crisi di Impresa. Il documento è stato letto dal presidente del Consiglio comunale. L ordine del giorno è stato approvato all unanimità. >> PG 139460/20 Gruppi consiliari Ferrara Cambia Lega Salvini Premier Fratelli Italia Forza Italia ordine del giorno sulla soppressione delle tratte ferroviarie Il documento è stato illustrato dal consigliere Carità. Sono intervenuti i consiglieri Colaiacovo-PD (che ha proposto un emendamento al testo, ascoltato dai presentatori), Fusari (Azione civica), Zocca (Lega), Merli (PD). Per dichiarazioni di voto sono intervenuti i consiglieri Zocca (Lega). È stato quindi votato il documento emendato. L ordine del giorno è stato approvato all unanimità. La seduta si è conclusa alle 18.35 Roberto Di Biase

Vigilia di Natale con allerta rossa per vento in Appennino: previste raffiche di burrasca forte

[Redazione]

La protezione civile dell'Emilia-Romagna ha diramato un allerta rossa per il vento, per la Vigilia di Natale. Riguarda l'Appennino emiliano centrale, dal Parmense al Modenese. Per le altre aree montane della regione l'allerta è arancione. Dalla tarda serata di oggi è previsto un aumento della ventilazione da sud-ovest che assumerà particolare intensità (burrasca moderata) sui crinali appenninici centro-occidentali. Nel corso della notte e della giornata successiva, domani, è prevista un'ulteriore intensificazione della ventilazione che sarà intensa da sud-ovest (burrasca forte con raffiche temporaneamente di intensità maggiore) e tenderà ad interessare i rilievi e fascia pedemontana centro-occidentale nella prima parte della giornata, per poi spostarsi verso gli Appennini orientali ed attenuarsi ad ovest. Sugli Appennini sono previste precipitazioni. RIPRODUZIONE RISERVATA vento maltempo montagna

Il Consorzio del Canale Lunense punta ai soldi del Recovery fund - Cronaca

Il punto dei piani di sviluppo durante la visita del nuovo presidente del consiglio regionale Gianmarco Medusei

[Redazione]

Le sponde del Canale Lunense stanno diventando una tappa obbligata della politica. Dopo gli incontri dei giorni scorsi con onorevole Andrea Orlando e il consigliere regionale Davide Natale a far visita al consorzio di bonifica di via Paci a Sarzana è stata la volta del nuovo presidente del consiglio regionale Gianmarco Medusei. Ad accogliere ex assessore del Comune della Spezia erano il presidente Francesca Tonelli, il vice presidente Lucio Petacchi e il direttore Corrado Cozzani che hanno presentato le maestranze del consorzio e illustrato la ricca programmazione prevista per i prossimi anni. Si tratta di progetti importanti di riqualificazione e potenziamento della vasta rete irrigua che si unisce all'ormai consolidato ruolo di supporto nel monitoraggio e manutenzione di idrovore e portelle che rientrano nei compiti di sicurezza idraulica fissati nell'accordo con il dipartimento della Protezione Civile. Proprio i progetti di sviluppo presentati nella speranza di rientrare nei finanziamenti previsti dal Recovery fund sono stati consegnati al presidente del consiglio regionale insieme a una pubblicazione sulla storia del Canale Lunense. Dopo la visita alla storica sede sarzanese Gianmarco Medusei ha potuto visitare la centrale idroelettrica del Consorzio alimentata dalle acque del canale, capace di produrre attualmente circa 600 megawatt-anno. Proprio il tema della bonifica è stato sviluppato sul colatore San Michele, lungo il viale XXV Aprile, dove sono attualmente in corso opere di sfalcio delle sponde necessarie per la mitigazione del rischio idraulico. Il tour di conoscenza del lavoro del consorzio è proseguito con la visita delle idrovore di Luni e Marinella oltre alle arginature anti esondazione del fiume Magra realizzate nella piana del Comune di Ameglia che sono oggetto del controllo e manutenzione da parte dell'ufficio tecnico del Canale Lunense. "Volevo rendermi conto di persona ha spiegato il presidente Gianmarco Medusei dell'importanza del consorzio impegnato contro le insidie delle alluvioni grazie alle bonifiche dei canali delle acque piovane e a favore dello sviluppo dell'agricoltura grazie alla rete irrigua. Ritengo di notevole interesse per un esponente della Regione Liguria vedere con i propri occhi attività di un ente che opera a favore della sicurezza dei nostri cittadini e delle aziende". Riproduzione riservata

Il Comune in soccorso ai medici di famiglia: acquistati 124 saturimetri per i calcesani - Cronaca

[Redazione]

Il Comune di Calci ha acquistato 124 saturimetri che saranno consegnati dalla protezione civile ai cittadini in isolamento per tenere sotto controllo le complicazioni a livello polmonare e di carenza respiratoria. Dopo aver comprato centomila mascherine in distribuzione ai cittadini della Valgraziosa, il Comune ha deciso di destinare una parte delle risorse a propria disposizione all'acquisto dei saturimetri. La protezione civile, se indicato e richiesto dai medici di famiglia, consegnerà alle famiglie calcesane al cui interno uno o più membri sono risultati positivi al Covid-19 un saturimetro, un oggetto semplice e immediato per tenere sotto controllo l'ossigenazione del sangue fornendo un dato importante alle autorità sanitarie. "Sappiamo che molti medici, anche a Calci, si erano organizzati per far avere alle persone più fragili in isolamento domiciliare alcuni di questi dispositivi spiega la giunta. Abbiamo voluto fare la nostra piccola parte a sostegno dell'enorme lavoro del servizio sanitario e dei medici di famiglia". Riproduzione riservata

La sede provinciale della federazione italiana ricetrasmissioni a Castelfiorentino - Cronaca

Radio associazione Valdelsa ha un ruolo decisivo nelle prime ore di un'emergenza quando l'interruzione della corrente elettrica fa saltare le comunicazioni

[La Nazione]

Castelfiorentino, 23 dicembre 2020 - La Federazione italiana ricetrasmissioni C.B. - Servizio emergenza radio ha deciso di stabilire la sua sede provinciale a Castelfiorentino. Lo ha reso noto la R.A.V. (Radio Associazione Valdelsa) tramite il suo rappresentante, Roberto Cioni, che nel corso dell'ultima riunione della FIR C. B. SER Firenze (tenuta su piattaforma Skype) ha assunto il ruolo di rappresentante ufficiale della struttura provinciale. Cioni, in pieno accordo con gli altri rappresentanti (e sentito gli associati R.A.V.), ha proposto infatti di spostare la sede provinciale presso la sede R.A.V. di Castelfiorentino (piazza del Popolo 1). La proposta è stata accolta. Pertanto ora in avanti la sede provinciale della FIR C. B. SER coinciderà con quella della R.A.V., che si trova appunto nel palazzo comunale. In precedenza, la sede provinciale della F.I.R. C.B. SER era situata nel comune di Campi Bisenzio. La R.A.V. spiega Roberto Cioni è di importanza vitale soprattutto nelle prime ore di un'emergenza (terremoti, alluvioni, ecc..) quando l'interruzione della corrente elettrica fa saltare le comunicazioni. Con la nostra attrezzatura, contenuta in una valigetta, possiamo contare su un doppio collegamento tra il Centro operativo comunale e la sala operativa in Municipio, e siamo in grado di poter comunicare in dieci minuti con il Centro intercomunale della Protezione civile, la Prefettura, la Città Metropolitana e il dipartimento della Protezione civile a Roma. Oltre a questo, rientrano tra le nostre mansioni ordinarie il supporto alle manifestazioni di carattere sportivo in cui sia richiesto un monitoraggio, come ad esempio le gare ciclistiche. Riproduzione riservata

Convocazione del Consiglio Comunale di Rignano sull'Arno

[Redazione]

Mercoledì 30 dicembre in modalità telematica La Seduta del Consiglio Comunale è convocata in sessione straordinaria di prima convocazione per il giorno MERCOLEDÌ 30 Dicembre 2020 alle ore 11:00 che si svolgerà in modalità telematica ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 18 del 17 aprile 2020 e del Decreto 2 del 22 aprile 2020 del Presidente del Consiglio comunale, con il seguente calendario dei lavori:- Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;- Comunicazioni del Sindaco; ATTI AMMINISTRATIVI 1. (UFFICIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI) - NOMINA DELLA SIGNORA DOMINGAGUERRI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE IN SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SARA GIOVANNONI 2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2020 3. (UFFICIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI) - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI: SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DIMISSIONARI 4. (UFFICIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI) - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE - ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 175- ANNO 2020 5. (UFFICIO RISORSE FINANZIARIE ED UMANE) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 - PROVVEDIMENTI 6. (UFFICIO RISORSE FINANZIARIE ED UMANE) - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DI CUI ALL' ART. 1 COMMA 816 ESEGUENTI DELLA L. 27/12/2019, N.160 - DETERMINAZIONI 7. (UFFICIO GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI TECNICI) - GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE E DEL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BAGNO A RIPOLI, FIGLINE INCISA VALDARNO E RIGNANO SULL'ARNO 8. (UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA E AL CITTADINO) - AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI PER LA PRIMA INFANZIA: APPROVAZIONE INTERPELLANZE 9. (PROT 17296 DEL 10/12/2020) - PARTITO DEMOCRATICO E LABORATORIO POLITICO SINISTRA UNITA - INTERPELLANZA CONGIUNTA AD OGGETTO: PERICOLOSITÀ OGGETTIVE DEI PERCORSI REALIZZATI IN SPONDA ARNO DAI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPONDA FLUVIALE DELL'ARNO CONNESSI AL PROGETTO DI CAMPO GARA DA PESCA LAGIUNTA INTERVENGA PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI. 10. (PROT 17426 DEL 14/12/2020) - PARTITO DEMOCRATICO - LABORATORIO POLITICO SINISTRA UNITA - GRUPPO MISTO - INTERPELLANZA CONGIUNTA AD OGGETTO: USCITA ANTIPANICO CON TRANSENNE DA TRE MESI ALLA SCUOLA PRIMARIA DI TROGHI PER IL CEDIMENTO STRUTTURALE DI UN PARAPETTO, GIÀ INTERESSATO DA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LA GIUNTA SI ATTIVI CON SOLLECITUDINE PER RIPRISTINARE LE CONDIZIONI OTTIMALI E RIFERISCA IN CONSIGLIO SULLE EVENTUALI RESPONSABILITÀ. INTERROGAZIONE 11. (PROT. N. 18453 DEL 23/12/2020) GRUPPO MISTO - INTERROGAZIONE AD OGGETTO: AREA EX CAMPI DA TENNIS. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Anna Mangani AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DA COVID-19 LA PUBBLICITÀ DELLA SEDUTA È GARANTITA MEDIANTE LA TRASMISSIONE IN STREAMING CUI I CITTADINI POTRANNO ASSISTERE COLLEGANDOSI TRAMITE IL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE SULLA PAGINA YOUTUBE https://www.youtube.com/channel/UCO9m_8uez0guSfbv7UETs-A23 12/2020 13.33 Comune di Rignano sull'Arno

Alla Rsa Acciaiolo con sperimentazione di realtà virtuale un ospite ha "visitato" a casa i parenti

[Redazione]

Protagonista una persona di 79 anni, che con un visore ha guardato un video 3D con gli auguri dei parenti dalla loro casa. L'iniziativa è della cooperativa Elleuno che gestisce la Rsa. L'esperienza alla presenza del Sindaco Sandro Fallani. Una prima volta davvero importante che può radicalmente cambiare le modalità di contatto con l'esterno per gli anziani che vivono nelle residenze sanitarie assistenziali. Lunedì 21 dicembre 2020 all'interno della Rsa Acciaiolo di Scandicci gestita dalla cooperativa sociale Elleuno, dove insieme all'AUSL Toscana Centro si è lavorato lungamente insieme negli ultimi 2 mesi per sconfinare il Covid, si è tenuta la prima esperienza di video immersivo (definita realtà virtuale, Vr), in collaborazione con la società ByFarm. Un'occasione che ha permesso di far sperimentare a un anziano residente una realtà diversa da quella in cui è immerso fisicamente. Protagonista, uno degli ospiti della struttura toscana, di 79 anni. In pratica, i suoi familiari hanno registrato dalla propria abitazione un video 3D con gli auguri di Natale, facendo vedere al loro parente le novità presenti in casa: gli hanno dedicato un cesto natalizio realizzato dalla cugina e il nipote lo ha accompagnato virtualmente accanto al loro albero di Natale. A questo punto l'ospite, utilizzando dei visori che lui stesso ha poi definito migliori dei suoi occhiali normali, ha ricevuto questa speciale Cartolina Natalizia registrata e ha potuto muoversi nella nuova realtà, girando per la casa dei cugini con cui è molto legato e rispondendo a quanto gli dicevano proprio come se fosse stato in presenza. Il protagonista ha interagito con il video, salutandolo e interagendo con i familiari, e seguendo in contemporanea le indicazioni degli operatori della Rsa. Al termine dell'esperienza il protagonista si è detto felice. La sperimentazione realizzata ha utilizzato il senso della vista, donando alla persona una esperienza di tipo immersivo, non una visione in 2D come su altri dispositivi, e neppure solo tridimensionale: la persona ha potuto muoversi nella nuova realtà. Una vera novità. La Rsa Acciaiolo è stata duramente colpita nelle settimane appena trascorse; la struttura è stata dichiarata Covid-free giovedì 17 dicembre, pertanto, all'emozione della prima visita dei parenti in realtà virtuale, si è aggiunto il ritrovarsi tutti insieme nella sala comune dopo tanto tempo. Nella sala è stata realizzata un'ulteriore esperienza di realtà virtuale, ma questa volta in diretta streaming, con la Presidente della cooperativa Elleuno, Anna Villa, dalla sede della cooperativa che si trova a Casale Monferrato (Al) si è trasferita al centro del salone, dialogando in diretta con ospiti e operatori. Insieme, praticamente in presenza, si è brindato per le festività natalizie ed è stato dedicato un pensiero a chi non è più. La scelta della Rsa Acciaiolo non è stata casuale, le difficoltà vissute nei mesi scorsi, la forte sinergia con AUSL Toscana Centro, Unità di Crisi, il Sindaco di Scandicci e la Protezione Civile oltre a tutti gli altri organi preposti sono evidentemente risultati di un lavoro di rete che meritava di essere raccontato. Il personale AUSL e gli operatori Elleuno hanno lavorato a stretto contatto per oltre due mesi, sinergia che sicuramente ha permesso l'uscita dalla situazione sanitaria difficile. La dr.ssa Beatrice Rovai in qualità di responsabile per lo sviluppo dei percorsi di qualità nelle RSA della SOS verifica delle prestazioni erogate dalle strutture, guidata dalla Dottoressa Anna Guidotti, del Dipartimento Servizi Sociali della ASL TC, ha dichiarato: Accolgo con favore questa iniziativa che si inserisce all'interno di tutte quelle attività volte a favorire il mantenimento delle relazioni affettive con i familiari e gli amici che in questo frangente vengono messe in atto nelle diverse RSA di proprietà della USL TC. Come tutti sappiamo, il mantenimento delle relazioni affettive ed amicali è un elemento fondamentale per gli ospiti di una RSA perché volto a mantenere un benessere non solo fisico ma anche psicologico e relazionale che, in questo particolare momento storico, la necessità di tutela della salute fisica di tutti ha reso più difficile. Il Sindaco di Scandicci, Sandro Fallani, durante la giornata ha fatto visita agli ospiti della struttura e, visionando la Cartolina Natalizia del signor Vittorio, si è trasferito anche lui a casa dei parenti. Il personale della struttura, il personale delle altre strutture gestite da Elleuno e arrivati a supporto nei giorni più difficili, ma anche gli operatori di tutti gli altri servizi Elleuno, gli ospiti e i familiari meritavano una

restituzione di stima e affetto: la Presidente di Elleuno ha ringraziato tutti i presenti e inviato un saluto a chi non ha potuto essere presente e ha portato quasi in presenza un ringraziamento alla coordinatrice, Iole Zilli e a tutti gli operatori. Elleuno e la società ByFarm hanno lavorato sperimentando diverse soluzioni. Sulla base di questo lavoro, insieme alla coordinatrice e al personale di struttura, è stato identificato un ospite e la sua famiglia in modo da poter essere sicuri che fruisse in sicurezza e con beneficio di questa esperienza. La scommessa, divenuta certezza dopo la sperimentazione realizzata all'RSA Acciaiolo, è che questa esperienza possa creare una nuova modalità di comunicazione tra gli ospiti e i loro familiari ma non solo: apre la strada verso l'utilizzo delle nuove tecnologie in altri campi, integrando e facilitando sia percorsi socio assistenziali che sanitari.

Bilanci 2021: l'Unione e Pedemontana Sociale pronte ad affrontare nuove emergenze -

[Redazione]

Doppio sì del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense ai bilanci di previsione 2021/2023 dell'ente e di Pedemontana Sociale, riferiti in particolare all'ormai prossimo anno. Un anno che si annuncia incerto a causa dell'andamento della pandemia da coronavirus, durante il quale l'Unione e la sua azienda del welfare sono pronte a proseguire azione di supporto alla popolazione attraverso misure straordinarie: dal controllo del rispetto delle disposizioni anti-contagio agli interventi di Protezione civile e socio-sanitari, come le erogazioni di contributi alle famiglie in difficoltà economiche e il rafforzamento dei servizi di prossimità per supportare gli utenti più fragili. Obiettivi supportati dai conti economici, come hanno spiegato assessore al Bilancio dell'Unione e sindaco di Montechiarugolo, Daniele Friggeri, e la presidente di Pedemontana sociale, nonché prima cittadina di Felino, Elisa Leoni. Quello dell'Unione è un previsionale solido e credibile, in grado di dare risposte certe dal punto di vista sociale e della sicurezza, anche considerando ipotesi di una prosecuzione della pandemia, ha sottolineato Friggeri dopo aver illustrato i contenuti del previsionale 2021 per un volume complessivo da 13 milioni di euro. Alla voce entrate, si registrano i 320 mila euro di fondi regionali, in linea con quanto lo scorso anno, e i 5,2 milioni di euro di trasferimenti dai cinque Comuni dell'Unione: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo. Imposta di soggiorno dovrebbe invece garantire 94 mila euro da destinare al settore del Turismo, mentre dalle sanzioni al Codice della Strada si prevedono entrate per 600 mila euro. Cifre ascritte con cautela, ha precisato il delegato al Bilancio. Le spese vedono in testa i servizi alla persona, con il trasferimento a Pedemontana sociale di 5,7 milioni di euro, ai quali potranno aggiungersi altri 336.660 euro provenienti dall'avanzo di bilancio. Altri 2,6 milioni verranno utilizzati per la gestione delle funzioni associate (Polizia locale, Protezione Civile, Sportello Unico Attività Produttive, Servizio Prevenzione Rischio Sismico) e i servizi generali (spese istituzionali, Segreteria, Personale, Servizio Informatico, Gestione finanziaria, Centrale Unica Committenza per bandi e gare appalto), mentre il capitolo Turismo potrà contare, nell'anno di Parma 2020+21, su 152 mila euro per la realizzazione di eventi. Alla voce investimenti, spiccano gli 80 mila euro per Polizia locale e il sistema di videosorveglianza, oltre ai 27 mila euro per il Servizio Informatico Associato. Friggeri ha messo infine in evidenza accantonamento pari a 255 mila euro per il fondo crediti di dubbia esigibilità, sostanzialmente le multe non pagate. Cifre prudenti anche per il Bilancio di previsione di Pedemontana Sociale, come ha sottolineato la sua presidente Leoni: Non possiamo sapere se nel 2021 torneremo o meno alla normalità, oppure se dovremo continuare ad affrontare emergenza covid con una diversa modalità dei servizi come abbiamo fatto quest'anno. L'azienda potrà continuare a contare sulle stesse risorse e sull'avanzo di bilancio ha aggiunto. Oltre a mantenere i servizi in essere, ci concentreremo sui progetti, con una particolare attenzione alle persone disabili e i centri diurni. Sono stati inoltre avviati gli interventi di ristrutturazione per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica per mezzo della convenzione sottoscritta con Acer. Speriamo che il 2021 possa essere un anno più normale rispetto a quello che sta per terminare, ma occorre essere preparati ad affrontare ancora situazioni difficili. I due bilanci sono stati approvati con i voti dei consiglieri del gruppo di maggioranza Pedemontana Socialista e Democratica. Contrari, invece, i rappresentanti dell'opposizione Tiziana Azzolini e Angelo Lusuardi, del gruppo Cambiamo la Pedemontana, e Tommaso Vergiati, capogruppo dello schieramento Lega Salvini Premier. Oltre al bilancio, il Consiglio ha approvato anche tre convenzioni. La prima riguarda il rinnovo dell'accordo con l'Unione Montana Appennino Parma Est per la gestione del Vincolo Idrogeologico e della Forestazione, più semplicemente perevasione delle procedure autorizzative per i tagli boschivi. Diamo continuità ad una convenzione che ci permette, con poche migliaia di euro, di usufruire di un servizio per il quale, considerando esiguità dei procedimenti richiesti dai nostri cittadini, non sarebbe economicamente vantaggioso creare una struttura interna al nostro ente, ha sottolineato il presidente dell'Unione Pedemontana e sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto. Dall'

Orto ha inoltre presentato anche la seconda convenzione con il Comune di Calestano, con cui è stata rinnovata la messa a disposizione della CUC (Centrale Unica di Committenza) dell'Unione per la gestione di bandi di gara che superano certi importi. La terza convenzione approvata è stata quella con la Provincia di Parma per la gestione dei finanziamenti provenienti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (Mibact) erogati a favore dei progetti di Parma 2020+21. L'assessore al Turismo dell'Unione e sindaca di Collecchio, Maristella Galli, ha spiegato la necessità di sottoscrivere un accordo per intercettare un contributo da 13.700 euro destinato all'evento. Per la via, che dovrà svolgersi entro luglio 2021. Si tratta di un progetto che prevede una serie di concerti diversificati in tutti i comuni dell'Unione ha spiegato Galli. Progetto già pronto e che avrebbe dovuto svolgersi quest'anno, ma che a causa della pandemia verrà riproposto nel 2021 insieme a diverse altre iniziative, sperando naturalmente che si possano realizzare. La convenzione è stata approvata dalla maggioranza e anche da Vergiati, che ha voluto evidenziare l'impegno dei parlamentari parmensi del Carroccio per sbloccare i finanziamenti statali destinati al calendario delle iniziative di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21. Astenuti, invece, i due rappresentanti del gruppo Cambiamo la Pedemontana. Daniele Friggeri

In arrivo i buoni spesa di dicembre 2020

[Redazione]

In arrivo SMS del Comune per la prima tranches di Buoni Spesa. Per utilizzo dei buoni in formato elettronico, dovrà essere scaricata APP telefonica. Si è conclusa in questi giorni la fase di elaborazione delle domande e di erogazione dei buoni per nuclei familiari esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19. Lo Stato ha stanziato al Comune di Parma, in questa ultima fase dell'anno, ulteriori risorse pari ad euro 1.037.000 da erogare in buoni spesa o generi alimentari per le persone in difficoltà economica causata dall'epidemia in corso. Le domande ricevute ed elaborate sono state 2.200. Di queste, 388 non sono state ammesse, mentre 1812 sono valide. Delle 1.812 richieste valide, 1.414 riceveranno in questi giorni SMS con le indicazioni e i codici per attivazione dell'APP e utilizzo dei buoni elettronici. I buoni cartacei saranno invece inviati al Comune dopo Natale e saranno quindi consegnati a casa dai volontari delle Associazioni che effettuano i trasporti solidali, con la collaborazione della Protezione Civile, nei giorni tra fine anno e i primi giorni dell'anno. Le risorse erogate o in via di erogazione ad oggi sono pari a 638.811,00 euro, a cui vanno aggiunti 100.000 euro che saranno destinati ad Emporio Solidale di Parma per il confezionamento e produzione di pacchi di generi alimentari da distribuire nei mesi prossimi. Rimangono ancora disponibili 298.188,41 euro che verranno erogati a seguito di ulteriore raccolta di domande on line che sarà avviata nella seconda metà di gennaio. Potranno fare domanda le persone e i nuclei che si trovano in difficoltà economica così come definito nell'avviso appena chiuso e che quindi, causa Covid, hanno perso il lavoro, ridotto le ore o non hanno trovato lavoro. I buoni saranno erogati secondo i criteri previsti dall'avviso e quindi con priorità a chi non ha avuto altri interventi di sostegno economico nel 2020; per tutti gli altri casi si seguirà ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento delle risorse disponibili e si sosterranno eventuali esclusi con la modalità parallela dei pacchi con generi alimentari. Rimane attivo il numero di protezione sociale 0521/ 218970 e i riferimenti dei 4 poli territoriali per i cittadini che si trovano in condizioni di bisogno alimentare (o di farmaci) e non possono muoversi da casa per fare spesa e necessitano, quindi, di un servizio di spesa o di generi alimentari a domicilio. I buoni sono prodotti da EDENRED, Società con cui il Comune ha stipulato un accordo per la gestione dei Buoni Spesa. Per utilizzo dei buoni in formato elettronico dovrà essere scaricata APP telefonica Ticket Restaurant Mobile, attivabile seguendo le istruzioni dell'apposito manuale di Edenred. L'elenco dei negozi e dei punti vendita abilitati e il manuale di utilizzo dell'App.

Violenze in famiglia, bullismo, truffe - Bilancio dei carabinieri reggiani - Numero dei reati in calo, boom sequestri droga - Ndrangheta, 13 milioni confiscati ai Sarcone

[Redazione]

Violenze in famiglia, bullismo, truffe Bilancio dei carabinieri reggiani Numero dei reati in calo, boom sequestri droga Ndrangheta, 13 milioni confiscati ai Sarcone 23/12/2020 Il bilancio 2020 dei Carabinieri reggiani: calo dei reati del 25% (16.500 nel 2019 e 13.089 nel 2020), in controtendenza le truffe online che aumentano del 33% (1.540 nel 2020 a fronte delle 1155 del 2019), con una media di oltre 4 al giorno. La didattica a distanza non ha fermato gli episodi di bullismo, crescono in maniera costante le violenze in famiglia agevolate nel periodo anche dalla convivenza forzata in conseguenza del lockdown. Le limitazioni negli spostamenti del 2020 per contenere i contagi da Covid 2019 non hanno inciso sul traffico di stupefacenti: notevolmente incrementati i sequestri di droga nel 2020 (+7.600% per la sola marijuana). Circa 160.000 le richieste pervenute al 112 (circa 450 al giorno) di cui 2.122 per liti in famiglia e tra vicini. [festa-cara] Il colonnello Cristiano Desideri IL BILANCIO DI UN ANNO DEI CARABINIERI REGGIANI III 2020 è stato un anno intenso lavoro per i Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia il cui impegno nelle molteplici attività istituzionali si è concretizzato attraverso: 21.985 servizi di perlustrazione, che hanno visto impiego complessivo di 43.970 Carabinieri; 1.059 servizi di Ordine Pubblico, che hanno visto operare 2.332 militari; identificate 92.748 persone e controllati 58.043 veicoli, che, nella fase repressiva, hanno prodotto: 235 arresti per vari delitti; la denuncia di 3.050 persone per molteplici reati; 2.628 i reati scoperti con identificazione dei responsabili (tra cui un omicidio, 19 rapine, 289 furti, 415 truffe e frodi informatiche, 198 reati di spaccio di stupefacenti, 16 estorsioni, 23 violenze sessuali, 4 sfruttamento della pornografia minorile); intensa anche attività finalizzata a garantire la sicurezza nella circolazione sulle strade, con intervento in oltre 304 sinistri stradali. In tale ambito, risultano: 63 (84) le persone denunciate all'A.G. (in prevalenza per guida sotto in stato ebbrezza e sotto influenza di stupefacenti); 1.338 (2.548) le rilevate infrazioni al codice della strada; 97 (338) le carte di circolazione ritirate per veicoli posti in circolazione senza la prescritta revisione; 105 le patenti ritirate (in prevalenza per guida in stato ebbrezza); 224 i veicoli sequestrati o sottoposti fermo amministrativo. Incassante e rilevante anche impegno rivolto a contrastare il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti, come documentato dai sottoelencati dati di sintesi che rivelano un ingente incremento di sequestri nel 2020 nonostante le misure restrittive degli spostamenti per contenere i contagi da Covid 19: ATTIVITÀ ANTIDROGA 2020 Reati consumati 198 (162 nel 2019 +22%) Reati scoperti 198 (158 nel 2019 +29%) Persone arrestate 88 (57 nel 2019) +54%) Persone denunciate 112 (129 nel 2019 -13%) Assuntori segnalati 318 (164 nel 2019 +94%) Hashish sequestrato 111 Kg. (9 nel 2019 +102 Kg) Marijuana sequestrata 270 Kg (3.5 nel 2019 +266.5 Kg). Cocaina sequestrata 4.5 Kg (1.5 nel 2019 +200%) Eroina sequestrata 1 Kg. (400 gr. nel 2019 +150%) L'elemento di conferma nel 2020, documentato dalle indagini antidroga concluse dai Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia, è certamente l'allestimento di capannoni in disuso ubicati nelle aree isolate delle campagne reggiane a vere e proprie fabbriche di marijuana. Altra conferma sul fronte degli stupefacenti è l'approvvigionamento di droghe attraverso spedizione via posta o acquisto di quelle sintetiche in internet attraverso il deep web ovvero quella parte di internet nascosta ai grandi motori di ricerca nella quale si trova di tutto. [Marijuana-] Blitz in una fabbrica di marijuana CRIMINALITÀ ORGANIZZATA Sul fronte criminalità organizzata nel 2020 è da registrare attività congiunta eseguita dalla DIA di Firenze, dai Carabinieri di Reggio Emilia Modena e Crotone Modena, con la collaborazione della Sezione Operativa DIA di Bologna, e sotto il coordinamento e impulso della Procura distrettuale di Bologna, che ha visto la confisca di beni, per un valore di 13 milioni di euro, ad esponenti di primo piano della ndrangheta in Emilia Romagna. Il decreto, emanato dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Emilia, su proposta del Direttore della DIA, ha interessato 4 fratelli del crotonese Nicolino, Gianluigi e Carmine SARCONI (residenti a Bibbiano ma attualmente detenuti quali esponenti di vertice del sodalizio ndranghetistico emiliano) e Giuseppe

SARCONI GRANDE (residente a Reggio Emilia), ed ha disposto, inoltre, nei loro confronti la misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, per un periodo di cinque anni. I beni sottoposti a confisca, ubicati nelle province di Reggio Emilia, Modena, Parma, Perugia e Crotone, sono costituiti da oltre 40 immobili (terreni e fabbricati), numerosi autoveicoli, intestati a persone fisiche e giuridiche, consistenti disponibilità finanziarie, quote societarie e compendi aziendali, nonché imprese estere e conti bancari ubicati in Bulgaria e Romania, per i quali è stato attivato il collaterale canale di cooperazione giudiziaria in materia penale. Il provvedimento si inserisce nell'ambito delle plurime iniziative di impulso dello strumentario delle misure di prevenzione patrimoniali attivate da tempo dalla Procura distrettuale di Bologna, insieme alle diverse forze di polizia, anche attraverso lo strumento della richiesta congiunta. [sarconi] Nicolino Sarconi importante anche attività di monitoraggio e i contributi informativi forniti alla Prefettura di Reggio Emilia dal Nucleo Informativo del Comando Provinciale di Reggio Emilia sulle realtà commerciali e imprenditoriali ritenute di potenziale interesse, che ha portato nel corso dell'anno all'emissione, grazie all'impegno profuso in seno al Gruppo Interforze Provinciale, costituito presso la locale Prefettura, una dozzina di provvedimenti interdittivi.

OGNI GIORNO 450 RICHIESTE TELEFONICHE

Dall'inizio dell'anno, al 112 del Comando Provinciale di Reggio Emilia sono pervenute oltre 160.000 richieste telefoniche, circa 450 al giorno. Di queste, 2.122 (circa 6 al giorno) per liti tra le mura domestiche (cosiddette liti infamiglia), in strada e tra vicini. Un fenomeno in costante crescita quello delle litigiosità e delle violenze nelle mura domestiche, maggiormente accentuato nel periodo del lockdown, che nel corso del 2020 ha visto i Carabinieri operare numerosi arresti e denunce grazie anche al maggior coraggio avuti dalle stesse vittime che hanno trovato la forza di denunciare in virtù delle recenti disposizioni emanate a loro favore dalle disposizioni di legge del Codice Rosso. In particolare: 94 persone arrestate e denunciate per atti persecutori e maltrattamenti in famiglia; 255 persone denunciate per lesioni personali; 54 denunciate per percosse; 234 persone denunciate per minacce. Relativamente al fenomeno del bullismo una ventina sono stati i minori segnalati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna tra cui uno tratto in arresto. Le condotte vessatorie dei bulli nel caso in specie si sono concretizzate in attività delittuose concernenti minacce, lesioni personali, rapine e nel caso del minore tratto in arresto estorsione continuata ai danni di 11 minori taglieggiati per il timore di subire violenze fisiche.

ANGELI E DEMONI E LE ALTRE INCHIESTE

Di seguito, in estrema sintesi ed in ordine cronologico, i principali fatti delittuosi del 2018 che hanno visto l'intervento risolutivo dei comandi dell'Arma della provincia reggiana: [bibbiano-o] Il 13 gennaio 2020 la Procura della Repubblica di Reggio Emilia ha formalmente concluso le attività di indagine nell'ambito del procedimento penale nr. 5226/18 RGNR, convenzionalmente denominato Angeli e Demoni. Avviso di conclusione ex art. 415 bis c.p.p., emesso a firma del sostituto Procuratore Dott.ssa Valentina SALVI, è stato notificato a tutti i 26 indagati a cura del Nucleo Investigativo Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia che ha eseguito le indagini. Rispetto ai 102 capi inizialmente contestati, si è proceduto all'avviso di conclusione indagini in ordine a 116 imputazioni, a vario titolo contestate agli indagati in ordine ai reati di cui agli artt. 314/2 comma (peculato), 323 (abuso d'ufficio), 336 (violenza o minaccia a un pubblico ufficiale), 373 (falsa perizia anche attraverso altrui inganno ex art. 48 c.p.), 374 (frode processuale), 375 (depistaggio o frode in processo penale), 379 bis (rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale), 479 (falso ideologico in atto pubblico anche attraverso altrui inganno ex art. 48), 572 (maltrattamenti in famiglia), 582-583 (lesioni dolose gravissime), 610 (violenza privata), 56-629 (tentata estorsione), 640 bis (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) c.p. Il 7 marzo 2020 i Carabinieri della Stazione di Novellara, in relazione al decesso di una 39enne per overdose a seguito dell'assunzione di una dose di eroina, avvenuto il 24 ottobre 2019 hanno arrestato un cittadino pakistano domiciliato a Novellara ritenuto essere colui che ha ceduto la dose letale alla donna. Al riguardo il GIP del Tribunale di Reggio Emilia accogliendo le richieste della Procura reggiana, concorde con gli esiti investigativi dei carabinieri di Novellara, ha emesso a carico del pakistano un'ordinanza di custodia cautelare in carcere che è stata eseguita dai militari novellaresi che con le accuse di spaccio di stupefacenti e morte come conseguenza di altro delitto hanno condotto in carcere il 37enne pakistano. Il 13 maggio

2020 grazie alle indagini condotte dai Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Reggio Emilia veniva risolto l'efferato omicidio della 60enne Franca Silvana GANASSI, brutalmente assassinata la notte tra il 30 e il 31 dicembre del 2005. Il responsabile risultò essere il 44enne Mustapha BOUZENDAR domiciliato a Casablanca grazie alla rogatoria internazionale, avanzata dalla Dottoressa Maria Rita Pantani, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, veniva quindi arrestato e ristretto nel carcere di Casablanca con accusa di omicidio volontario, tentata violenza sessuale e rapina aggravata, in attesa di essere processato. Il 29 maggio 2020 i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Reggio Emilia, congiuntamente ai colleghi di Rubiera, dopo una ininterrotta attività di indagine e di ricerca svolta in piena sinergia con i carabinieri della compagnia di Caprino Veronese, hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto e ristretto nel carcere di Reggio Emilia, a disposizione della competente Procura, un 40enne marocchino con le accuse di lesioni personali aggravate e deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso. Al culmine di una violenta lite aveva accoltellato e sfregiato al volto ed al capo ex compagna, una 52enne veronese, per poi dileguarsi. Ma la fuga era durata poche ore. 11 giugno 2020, nell'ambito della provincia di Reggio Emilia, i carabinieri della Compagnia di Castelnovo Monti, coadiuvati da militari del 5 Reggimento Emilia Romagna di Bologna in servizio S.A.T. (Supporto Arma Territoriale) e unità Cinofile del Comando Provinciale CC felsineo, hanno portato a termine operazione denominata Fast Car, nei confronti di 17 persone appartenenti ad un gruppo stabilmente dedito alla commissione di reati concernenti lo spaccio ed il traffico di sostanze stupefacenti (art. 73 c.1 D.P.R. n. 309/90) continuati in concorso nonché di detenzione illegale di armi da fuoco (artt. 2 e 7 L. n. 895/67). Le investigazioni hanno permesso agli operanti, in corso d'opera, di procedere all'arresto in flagranza reato o su ordine di cattura di ulteriori 6 persone a riscontro dell'attività di indagine intrapresa, nonché al sequestro di oltre 150 gr. di sostanza del tipo cocaina. Il canale di rifornimento era quello campano e lo stupefacente immesso sul mercato reggiano era proveniente dal quartiere Scampia di Napoli. Il giro di affari stimato era di circa 10.000 Euro al giorno. Tutti gli arrestati e gli indagati sono di area campana e calabrese, ma non mancano anche reggiani, due albanesi e un marocchino. Il 4 agosto 2020 i carabinieri delle Stazioni di Correggio hanno arrestato un 20enne residente nella bassa reggiana con accusa di violenza sessuale. I militari hanno infatti dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in regime di arresti domiciliari emessa dal Tribunale di Reggio Emilia su richiesta della Procura reggiana concorde con gli esiti investigativi dei carabinieri correggesi. Indagato, unitosi al tavolo dove era seduta la coetanea che si trovava in compagnia di altri suoi amici ed amiche, si offriva di accompagnarla a piedi sotto casa per poi durante il tragitto tentare con violenza di raggiungere i suoi intenti delittuosi a sfondo sessuale (afferrava per il collo la ragazza spingendola contro il muro e toccandole le parti intime tentando di baciarla) non riuscendoci per la reazione della vittima. In particolare in un passaggio pedonale approfittando del buio riprendeva il suo approccio fisico tentando di persuadere la ragazza ad avere un rapporto sessuale e dopo essersi denudato la bloccava strofinandosi sul suo corpo ma non riuscendo ad andare oltre sempre grazie alla ferma reazione della ragazza che arrivata a casa per paura, essendo stata più volte intimidita affinché non raccontasse nulla, inizialmente è rimasta in silenzio sino a quando, confidato accaduto a un amico, riusciva a trovare il coraggio di rivolgersi ai carabinieri. Raccolta la denuncia e avviato le indagini i carabinieri acquisivano i dovuti riscontri alla base del provvedimento di arresto. Il 7 agosto 2020 i Carabinieri della Tenenza di Scandiano hanno arrestato un 25enne teramano accusato dei reati di pedopornografia, adescamento di minori e detenzione di materiale pedopornografico. Secondo quanto accertato l'uomo ha istigato e indotto con minacce del tipo "ti ammazzo la famiglia" due minori reggiane a realizzare e inviargli via internet filmati e fotografie ritraenti le stesse in pose intime e a sfondo sessuale che poi divulgava a terze persone per il tramite del social Telegram. Un'illecita condotta probabilmente non limitata alle sole due minori reggiane giacché come emerso dalle indagini nel suo smartphone e sulla scheda SD inserita è stato rinvenuto ingente materiale pedopornografico ritraente ragazze minori in pose intime e atteggiamenti a sfondo sessuale (alcune centinaia di foto e una ventina di video). Plurimi adescamenti di minorenni che l'uomo poi minacciava ottenendo materiale a contenuto pedopornografico.

Le risultanze dei sensibili e meticolosi accertamenti e riscontri svolti dai Carabinieri della Tenenza di Scandiano, supportati da indagini tecniche di natura telematica, sono state condivise dalla Procura della Repubblica di Bologna, Autorità Giudiziaria competente in ordine ai reati di natura sessuale commessi in danno di minorenni, hanno visto quest ultima richiedere al Tribunale Ufficio GIP di Bologna un provvedimento restrittivo di natura cautelare in regime di arresti domiciliari con il divieto assoluto di utilizzo di qualsiasi strumentazione idonea ad accedere in Internet. Il 12 agosto 2020 i Carabinieri della Stazione di Quattro Castella hanno arrestato due fratelli torinesi ritenuti responsabili di rapine e furti in abitazioni ai danni di anziani. I due sono stati raggiunti da un ordinanza di custodia cautelare in carcere che la Procura reggiana, concordando con le risultanze investigative dei carabinieri, ha richiesto e ottenuto dal Tribunale di Reggio Emilia. Secondo quanto accertato dai carabinieri i due indagati ingannavano gli anziani presentandosi alla porta con falsi distintivi di forze di polizia o di società erogatrici di servizi. Parlantina sciolta, convincente quanto basta, con la scusa dell acqua contaminata o di perdite di gas, riuscivano ad accedere nelle case delle vittime. Metta danaro e oro nel frigorifero per evitare contaminazioni. Quando la vittima vi provvedeva veniva stordita con gas al peperoncino per poi essere derubata di tutti i risparmi e talvolta dei ricordi di una vita come, nel caso di un anziano reggiano, privato della fede nuziale della defunta moglie, recuperata dai carabinieri. Nel corso delle attività i militari hanno recuperato refurtiva per un valore di oltre 50.000 euro provento dei colpi sequestrando autovettura usata per i colpi, un Audi A3 munita di targhe clonate, guanti, svariati attrezzi da scasso per aprire casseforti, pettorine recanti la scritta polizia locale, disturbatori di frequenze per cellulari onde impedire agli anziani di chiedere aiuto e un apparato radio sintonizzato sulle frequenze di polizia e carabinieri, una paletta della protezione civile e vari spray al peperoncino utilizzati per stordire le vittime. Il 18 ottobre 2020 i carabinieri della Stazione di Quattro Castella in un bosco nei pressi del rinomato Belvedere della frazione Bergonzano di Quattro Castella hanno proceduto al sequestro di un trolley nascosto tra la vegetazione al cui interno vi erano occultati 23 panetti di hascisc singolarmente confezionati sottovuoto per un peso complessivo di oltre 22 chilogrammi. Un ingente partita di droga che avrebbe potuto realizzare 22.000 dosi per un valore di oltre 150.000 euro è stata quindi sottratta alla piazza reggiana a cui probabilmente era destinata. Ignoti spacciatori quelli che i carabinieri stanno cercando di identificare in quanto la paziente attesa degli operanti protrattasi per alcuni giorni non ha permesso di intercettare coloro o colui che si occupava in prima persona dell ingente partita di droga comunque sottratta al mercato. Il 23 novembre 2020 i Carabinieri della Stazione di Poviglio hanno localizzato è sottoposto a localizzato un cascinale adibito a vera e propria fabbrica di marijuana suddivisa in reparti produttivi (coltivazione, irradiazione ed essiccazione) al cui interno i militari hanno rinvenuto oltre 500 piante e un avveniristico impianto di areazione, irradiazione e irrigazione grazie al quale i gli ignoti imprenditori, erano riusciti a riprodurre la corretta adattabilità per habitat di produzione dello stupefacente. impianto irradiazione, areazione e irrigazione funzionava grazie alla fornitura di energia elettrica ottenuta attraverso un allaccio abusivo che da un palo dell illuminazione pubblica giungeva ad un contatore posto a ridosso dello stabile adibito a fabbrica di marijuana. intero cascinale, dopo essere stato svuotato dell ingente quantitativo di stupefacenti e dell avveniristico impianto installato per la produzione di marijuana, è stato sottoposto a sequestro. Il 15 dicembre 2020 i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Guastalla hanno portato a termine operazione Ariete così stata appositamente denominata in quanto le scorribande furtive, che interessavano la regione dell Emilia Romagna, avvenivano con una metodica standard: i malviventi utilizzando autovetture come arieti, tombini in ghisa o mazze infrangevano le vetrine dei negozi arraffando in pochi minuti refurtiva per svariate migliaia di euro. Una complessa ed articolata attività investigativa avviata sin dal mese di luglio del 2019 nei confronti di un sodalizio criminale che aveva tracciato una vera e propria mappa di paura nei confronti di numerosi commercianti che da mesi subivano ingenti danni patrimoniali per i furti subiti. Le risultanze investigative dei carabinieri condivise dalla Procura reggiana hanno visto quest ultima richiedere ed ottenere dal GIP del tribunale di Reggio Emilia applicazione di una misura cautelare nei confronti di 16 dei 18 indagati (4 in carcere, 4 agli arresti domiciliari, 6 obblighi di dimora nel comune di residenza e 2 obblighi di presentazione

quotidiana alla P.G.). Reggio Emilia, Parma e Modena le province emiliane oggetto delle incursioni degli appartenenti al sodalizio criminale con base operativa e logistica tra le province di Reggio Emilia e Modena che spaziavano in lungo e largo nelle province emiliane colpendo tabaccherie, bar, supermercati, negozi di abbigliamento che raggiungevano con autovetture fittiziamente intestate alcune delle quali utilizzate come dei veri e propri arieti per sfondare le vetrine delle attività commerciali depredate. Per i 18 indagati l'accusa è quella di associazione a delinquere finalizzata a realizzare una pluralità di delitti di furto ai danni di esercizi commerciali e di altri reati contro il patrimonio, avendo costituito e partecipato a un sodalizio criminale di cui costituivano dotazione organica vetture usate come ariete o come auto staffetta per persecuzione dei singoli furti, strumenti da scasso (esempio grosso flessibile da cantiere e arnesi da sfondamento), schede telefoniche fittizie intestate a soggetti inesistenti. Un anno, quello che si appresta a concludersi, contrassegnato soprattutto dall'emergenza pandemica del Covid-19 che ha visto e sta vedendo anche i Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Emilia assicurare quotidianamente servizi finalizzati ad assicurare il rispetto delle norme emanate per il contenimento dei contagi.

TRUFFE AGLI ANZIANI Un 2020 che ha continuato a registrare ignobile e vile condotta di taluni malviventi dediti alle truffe agli anziani. Al riguardo, grazie all'incessante campagna informativa di sensibilizzazione portata avanti anche nel 2020 dai Carabinieri di tutta la provincia di Reggio Emilia (sensibilizzazioni durante le messe, incontri promossi dai Carabinieri con gli anziani dei vari paesi, spot televisivi ed articoli stampa, ecc.) ed ai reiterati inviti a diffidare degli estranei, chiamando immediatamente il 112, possono essere considerati molto soddisfacenti i risultati ottenuti (una quarantina quelle sventate). Nel senso, è stata determinante anche l'iniziativa adottata dal Comando Provinciale dei Carabinieri che in occasione delle omelie domenicali ha disposto che tutti i Comandanti delle Stazioni Carabinieri della Provincia, diramassero messaggi di allerta a tutti gli anziani affinché informazione preventiva giungesse in tutte le case. Si è in sintesi costruito un fronte preventivo senza precedenti per cercare di arginare questo spregevole reato, ferme restando le attività investigative che hanno già permesso di acquisire inequivocabili elementi di responsabilità penali, attualmente all'esame dell'A.G. reggiana. Nel corso del 2020, innumerevoli anche gli inseguimenti operati dai carabinieri reggiani nei confronti di malviventi sorpresi a rubare: ingente la refurtiva recuperata, il cui valore stimato è di oltre 1.000.000 di euro, sottratta alla malavita e restituita ai derubati. Attività preventiva agevolata dai nuovi strumenti fortemente voluti dall'Arma, in virtù del principio della sicurezza partecipata, quali il cd. protocollo di vicinato e le telecamere intelligenti dei presidi comunali, veri punti di forza del contrasto preventivo alla criminalità predatoria.

Un 2020 significativo e di intenso lavoro, per i carabinieri reggiani, ulteriormente impreziosito dal recente accorpamento dei Carabinieri Forestali che, oltre a garantire maggiore capillarità sul territorio, hanno aumentato le competenze e le specificità nella tutela dell'ambiente, del territorio e delle acque, nonché nella sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare.

ROTTURA DEGLI ARGINI DELL'ENZA: INCHIESTA Un esempio per tutti sicuramente è stata l'indagine avviata a seguito della rottura delle difese idrauliche del torrente Enza avvenute nella notte del 12/12/2017, con inondazione dell'area antropizzata di Lentigione e dei relativi ingenti danni alle strutture pubbliche e private ivi presenti. Le complesse attività investigative sono state portate a termine dai militari del NIPAAF dei Carabinieri Forestali di Reggio Emilia con ausilio di due ingegneri idraulici nominati dalla Procura grazie ai quali è stato possibile classificare l'evento meteorologico come non eccezionale, escludere fin da subito un difetto strutturale della difesa idraulica della sponda reggiana nonché accertare un deficit della sommità arginale nel tratto collassato. Una attenta analisi, che ha visto impiegato anche il Reparto volo dell'Arma, è stata riservata alla verifica sulle due casse di espansione di Montecchio Emilia/Montechiarugolo, che hanno manifestato un non efficace funzionamento idraulico. Il cattivo funzionamento delle casse di espansione e il deficit della quota di un lungo tratto arginale sono state considerate le cause principali del collasso della difesa idraulica a monte dell'area antropizzata di Lentigione, il tutto aggravato dalla mancata comunicazione delle criticità meteorologiche ed idrauliche contenute nei diversi bollettini emanati in tal senso dalla competente Agenzia Regionale. A tre persone dirigenti Aipo al tempo dell'inondazione è stato contestato il reato di inondazione colposa. [Lentigione] 12 DICEMBRE 2017: la rottura dell'argine dell'Enza a Lentigione. Significativo anche l'impegno dei Carabinieri Forestali

reggiani sul fronte delle indagini finalizzate a contrastare le condotte illecite concernenti i rifiuti. Una per tutte attività condotta dal Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale di Reggio Emilia che presso la sede di una nota azienda avicola sita tra la bassa reggiana e la ValEnza coglievano in flagranza di reato, due persone intenti a realizzare lo smaltimento di una ingente quantità di rifiuti tramite la pratica illecita del sotterramento. Oltre alla buca, nella quale erano depositati circa 10 metri cubi di rifiuti in attesa di essere sotterrati, era ben visibile una striscia di terra di circa 70 metri di lunghezza e 5 metri di larghezza recentemente movimentata. L'area ispezionata con scavi eseguiti a campione ha fatto emergere la stessa tipologia di rifiuti potenzialmente pericolosi, già sotterrati sotto una coltre terrosa. Al termine delle operazioni, nel complesso avicolo con circa 70.000 capi di tacchini ed una superficie zootecnica di circa 10 ettari, i Carabinieri Forestali hanno quindi provveduto a sequestrare: due veicoli meccanici utilizzati per interrare illecitamente i rifiuti; due aree interessate allo smaltimento illecito di rifiuti mediante sotterramento (rilevata in circa 2.200 metri quadri); una struttura utilizzata per lo stoccaggio abusivo provvisorio dei rifiuti seppelliti (stimata in circa 500 metri quadri); area interessata al deposito incontrollato di rifiuti a cielo aperto, a diretto contatto con i terreni (rilevata in circa 200 metri quadri). I due e il proprietario dell'area sono stati denunciati alla Procura reggiana per i reati di deposito incontrollato e smaltimento di rifiuti speciali potenzialmente pericolosi mediante sotterramento in area agricola zootecnica. **NUOVO COMANDANTE DEL NUCLEO INVESTIGATIVO** Il 2020 ha visto anche il rinnovo al vertice del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Reggio Emilia con l'assunzione del comando da parte del Maggiore Maurizio Pallante e del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Reggio Emilia da parte del Capitano Walter Crescentini.

Foligno, consigliere Ceccucci elogia la protezione civile

[Redazione]

Il consigliere comunale Ivano Ceccucci in una nota elogia il lavoro svolto nel 2020 dalla protezione civile comunale. Stiamo giungendo alla conclusione di un anno che le nostre generazioni ricorderanno soprattutto per la grave emergenza sanitaria mondiale, dovuta alla diffusione del virus COVID-19, afferma nella nota. Nel prendere atto di tutte le attività messe in campo dall'Amministrazione comunale per fronteggiare l'emergenza sotto ogni aspetto, mi preme ricordare il grande sforzo operato da parte del servizio di protezione civile che si è avvalso dell'aiuto indispensabile delle Associazioni di volontariato facenti parte della Consulta comunale, di cui io stesso faccio parte. Non potendo elencare ogni singola attività svolta per dare principalmente assistenza alla popolazione, riporto solo alcuni dati per far capire quanto sia indispensabile questo enorme supporto. Dall'inizio dell'emergenza fino ad oggi, sono stati effettuati servizi per 116 giorni, che hanno visto impegnati 908 volontari per oltre 7.000 ore lavorative, dirette dal servizio di protezione civile che ha svolto il proprio lavoro sempre in presenza. Sono state evase oltre 4.000 richieste di aiuto e collaborazione da parte dei cittadini, delle scuole e di altri Enti per dare assistenza alla popolazione; monitorare il territorio; sensibilizzare e informare la popolazione; consegna dei tablet per consentire le lezioni a distanza; il ritiro dei Dpi presso il centro regionale di protezione civile; attività di supporto presso la stazione ferroviaria di Foligno e alle forze dell'ordine contro gli assembramenti della movida, attività di supporto presso gli istituti scolastici per lo svolgimento degli esami di stato. Queste sono solo alcune delle attività fino ad oggi svolte dalla protezione civile a cui l'Amministrazione Comunale, proprio riconoscendone l'importanza del supporto operativo ed ascoltando il mio invito a riconoscere economicamente la disponibilità e lo sforzo profuso, ha implementato di 3.000 euro la somma destinata alle Associazioni che hanno operato a disposizione del servizio di protezione civile del Comune per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. Mi preme ricordare anche il supporto dato dalla Consulta comunale delle Associazioni di volontariato alla manifestazione ciclistica Tirreno-Adriatica. In conclusione, guardando alle amministrazioni passate, dove si è poco investito nel servizio di protezione civile, vedo in questa Amministrazione un cambio di rotta che fa ben sperare in un progetto di crescita del sistema Protezione Civile, per il bene comune di tutti i cittadini e del territorio comunale. (49)

- - Coldiretti, arrivano i Pacchi della Solidarietà?, primo carico con 2000 chili di cibo da distribuire alle famiglie bisognose

[Redazione]

[619340_Cfa] 2' di lettura 23/12/2020 - Oltre 2000 chili di generi alimentari in arrivo nelle case delle famiglie più bisognose. È stata avviata ieri in tutte le province marchigiane la fase 2 dell'Operazione Solidarietà lanciata nei giorni scorsi da Coldiretti, in collaborazione con Campagna Amica, per dare sostegno ai cittadini in difficoltà. I pacchi alimentari, con pasta, salumi, legumi, parmigiano e pecorino, latte, succhi, frutta, passata, miele e tante altre eccellenze agroalimentari Made in Italy, sono stati subito distribuiti al primo centinaio di famiglie alle prese con una crisi senza precedenti. In attesa di nuovi carichi, un grande messaggio di serenità e speranza in questo momento delicato soprattutto nelle Marche dove si contano circa 60 mila indigenti e dove la crisi pandemica ha ulteriormente appesantito una situazione già gravosa tra crisi economica e terremoto. Particolarmente sentita la consegna dei pacchi ad Arquata del Tronto, comune simbolo di resilienza dove, appunto, in attesa della ricostruzione si unisce alla speranza di rinascere e di uscire da questo periodo buio. I pacchi della solidarietà fanno seguito ai 18 mila chili di pacchi di pasta 100% Made in Italy donati dalla Fondazione Campagna Amica, la cui distribuzione è iniziata nei giorni scorsi in collaborazione con Protezione Civile e associazioni benefiche. Sono già arrivati a destinazione: - 2544 chili di pasta nella provincia di Ancona tramite Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo Ancona ODV e le Caritas diocesane di Ancona, Fabriano, Jesi, Loreto, Senigallia, la comunità Nausicaa e l'associazione Il Salvagente di Ostra; - 2634 chili di pasta nelle province di Ascoli e Fermo tramite le Caritas diocesane di Ascoli, San Benedetto, Fermo e associazione Misericordia dell'Unione Montana Tronto; - 1974 chili di pasta nella provincia di Macerata tramite le Caritas diocesane di Macerata, Camerino e associazione Soccorritori volontari aiuti umanitari; - 1758 chili di pasta nella provincia di Pesaro Urbino tramite le Caritas diocesane di Pesaro, Fano e associazione Domo Mia-Banco Alimentare. Prosegue inoltre la spesa sospesa, la possibilità cioè per i consumatori di donare qualche euro in più ai mercati di Campagna Amica per l'acquisto di generi alimentari. Tutte le attività benefiche degli agricoltori marchigiani sono state supportate anche dagli under 35 di Coldiretti Giovani Impresa, dalle imprenditrici di Donne Impresa e dagli over di Federpensionati che hanno presidiato i mercati per promuovere questi piccoli gesti di solidarietà a sostegno dei soggetti più deboli delle nostre comunità.*

* FIGGE DI TREVI

Trevi - Messa in sicurezza del santuario post-sisma

[Redazione]

FIGGE DI TREVI Messa in sicurezza de] sanLról'io posL-sisma Sono stati avviati il 2 dicembre i lavori per la messa in sicurezza post-sisma 2016 del santuario di Sant'Arcangelo in Figge di Trevi. Il finanziamento è della Regione dell'Umbria, servizio di Protezione Civile, per un importo complessivo di circa 39.000 euro. La direzione dei lavori e la progettazione della messa in sicurezza sono dell'Ing. Luca Berardi; il coordinamento della sicurezza è stato affidato al geom. Alessandro Principi; l'impresa esecutrice che si è aggiudicata la gara di appalto promossa da I l'archi diocesi di Spoleto-Norcia è la "Progeco Costruzioni Generali srl - Muccia"; la fine dei lavori è prevista, salvo imprevisti, per il 2 febbraio 2021. -tit_org-